



REGIONE
LAZIO



SISTEMA SANITARIO REGIONALE



PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2

Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi



**PIANO
SOCIALE DI ZONA**

2021/2023



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Sommario

1. Introduzione	4
1. Obiettivi strategici e priorità di intervento (punto cardine a)	5
2. Obiettivi economici e finanziari da assegnare ai responsabili dell'attuazione del Piano e finalizzati alla loro valutazione.	9
2.1 Descrizione della struttura organizzativa dell'ufficio di Piano e risorse destinate. (punto cardine b)	12
3. Stato e riclassificazione della spesa per singolo comune e per singolo LEPS relativo all'esercizio finanziario 2019 (da aggiornare annualmente) e importo complessivo delle risorse finanziarie del Piano di zona (Tabella A e B fase preparatoria).....	12
4. Stati di bisogno, miglioramento dei servizi (descrizione punti 2 e 3 fase preparatoria, punto cardine c)	25
5. Livelli essenziali delle prestazioni (target di programmazione).....	28
7. Attività sociosanitarie (Quadro delle attività sociosanitarie su cui acquisire l'intesa con il distretto sanitario e definizione delle relative risorse) (punti cardine e ed f).....	32
8. relazione sulle attività di partenariato svolte (punto cardine g e comma 5 articolo 48).....	34
9. Sistema di monitoraggio delle attività previste nel Piano (punti cardine h, i, j).....	35
Forma e modalità di partecipazione dei cittadini e degli utenti al controllo della qualità dei servizi.	42
10. Schede di progettazione	45
11. Scheda riassuntiva dei servizi e degli interventi (Tabella C).....	233
12. Schema riepilogativo per macro attività (Tabella D).....	237

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

COMITATO ISTITUZIONALE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI

	<p>COMUNE DI ALBANO LAZIALE <i>Sindaco Massimiliano Borelli</i></p>
	<p>COMUNE DI ARICCIA <i>Sindaco Gianluca Staccoli</i></p>
	<p>COMUNE DI CASTEL GANDOLFO <i>Sindaco Milvia Monachesi</i></p>
	<p>COMUNE DI GENZANO DI ROMA <i>Sindaco Carlo Zoccolotti</i></p>
	<p>COMUNE DI LANUVIO <i>Sindaco Luigi Galieti</i></p>
	<p>COMUNE DI NEMI <i>Sindaco Alberto Bertucci</i></p>
 	<p>AZIENDA ASL Roma 6 <i>Direttore Generale Narciso Mostarda</i> <i>Direttore Sanitario Roberto Corsi</i></p>

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

COMITATO TECNICO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

COMUNE DI ALBANO LAZIALE

*Coordinatore Ufficio di Piano Simona
Polizzano*

COMUNE DI ARICCIA

*Dirigente Servizi Sociali Claudio Fortini
Responsabile Servizi Sociali Giorgio Brunori*

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

Responsabile Servizi Sociali Giovanni Meconi

COMUNE DI GENZANO DI ROMA

Dirigente Geltrude Monti

COMUNE DI LANUVIO

Responsabile Servizi Sociali Lara Nucciarelli

COMUNE DI NEMI

Responsabile Servizi Sociali Giovanni Meconi

AZIENDA ASL ROMA 6

Direttore del Distretto H2 Pierluigi Vassallo

UOC Integrazione Sociosanitaria Distretto H2 Paola Capoleva

*Collaboratore Assistente sociale con funzioni di raccordo tra l'U.D.P. e il
Direttore del Distretto H2 Cecilia Vavassori*

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

1. Introduzione

Il Piano Sociale di Zona 2021 – 2023 del Distretto sociosanitario RM 6.2 è stato redatto secondo quanto disposto dalla DGR 584/2020 e dalla **Legge Regionale 11/2016**, in particolare l'Art. 48, in cui è normato anche il Piano Sociale Regionale “prendersi cura un bene comune”, altra linea guida nella stesura del Piano Sociale di Zona.

Si rappresenta che nella programmazione degli interventi e delle risorse ad essi assegnate si è ritenuto opportuno dare continuità a quanto già programmato nelle annualità precedenti secondo quanto previsto dalla DGR 891/2020, ovvero nel rispetto dei massimali di spesa, preso atto altresì che la DGR 584/2020 sottolinea come *“in una visione futura emerge la difficoltà di aggiornare le quote del riparto con i medesimi criteri, in quanto uno degli indici dettati dal Piano Sociale Regionale: “l'indice di vulnerabilità”, presenta per sua natura difficoltà nell'aggiornamento annuale; pertanto si è avviato un percorso di riflessione sull'individuazione di nuovi criteri più agevoli e semplici da aggiornare e da introdurre in futuri aggiornamenti del Piano Sociale Regionale”*.

Si rimanda pertanto ad un'eventuale nuova programmazione l'acquisizione di nuovi criteri per il riparto delle risorse regionali in favore dei distretti sociosanitari.

Si ritiene opportuno rappresentare come, nella programmazione territoriale, si sia tenuto conto della **finanziabilità e non finanziabilità dei Servizi** stabilita dalle linee guida regionali approvate con DGR 584/2020, nello specifico rispetto alla disposizione che *“I LEPS possono essere gestiti unicamente in forma associata mentre resta ai Comuni la facoltà di poter gestire in maniera singola interventi di assistenza economica, abitativa, di aiuto personale, di mensa sociale e accoglienza notturna, trasporto sociale, centri ludico ricreativi e di aggregazione sociale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010”*.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

1. Obiettivi strategici e priorità di intervento (punto cardine a)

FASE 1 – PROGRAMMAZIONE **Definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di intervento**

In ottemperanza alla nuova programmazione regionale 2021-2023 e preso atto di quanto previsto nella Convenzione per la gestione associata sottoscritta dal Comitato Istituzionale nel mese di luglio 2019, il Comitato Istituzionale fissa le seguenti priorità di intervento:

1) Rispetto delle scadenze stabilite dalla Convenzione per la gestione Associata dei Servizi Sociali.

È prioritario il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Convenzione al fine di potenziare ed efficientare il sistema integrato di interventi e servizi sociali.

2) Passaggio dei Servizi Essenziali (LEPS) dalla gestione comunale alla gestione associata.

È prioritario che la transizione alla gestione associata venga garantita da una organizzazione d'Ambito, coordinata dalla Cabina di Regia e dall'Ufficio di Piano attraverso gli incontri dell'organo dirigenziale e tavoli tecnici degli assistenti sociali del Servizio Sociale distrettuale. Sarà priorità dell'Ambito la circolarità delle informazioni e l'integrazione sociosanitaria dei servizi attraverso l'uniformazione dell'approccio metodologico e delle modalità di intervento dei Servizi; prendendo atto che questo Distretto sarà "pilota" nell'adozione dell'applicativo SIGESS, si procederà ad una raccolta dei dati costante ed uniforme volta a definire progettazioni in funzione del bisogno territoriale.

3) Garantire uniformità tra gli standard di Servizio gli obiettivi specifici e le priorità di intervento della Programmazione Regionale in ottemperanza a quanto definito dal Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune".

In questo triennio sarà garantita, nel rispetto della nuova convenzione, la gestione associata di numerosi servizi, con particolare riferimento ai servizi erogati compresi nei LEPS. Si procederà pertanto alla creazione di un Sistema Integrato di accesso ad interventi e prestazioni sociosanitarie attraverso i Punti di accesso, coordinati ed integrati tra loro, il che permetterà una comunicazione più efficiente e rispondente al territorio; in questo triennio si rende dunque necessario garantire continuità ed efficienza delle buone pratiche e dei servizi essenziali del Territorio, ponendo le basi per una efficiente gestione associata che, attraverso il coordinamento di Cabina di Regia e Ufficio di Piano e la raccolta sistematica dei dati, garantisca una futura programmazione resiliente, inclusiva, associata ed integrata.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Obiettivi e priorità di intervento del Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura un Bene Comune” che il Comitato Istituzionale ha stabilito di perseguire nel Piano Sociale di Zona

Il Comitato Istituzionale tenutosi il 06/03/2021, preso atto della proposta presentata dall'Ufficio di Piano, ha stabilito di perseguire tutti gli obiettivi fissati dal Piano Sociale Regionale, atteso che trattasi di obiettivi ricompresi nella metodologia professionale dei servizi sociali comunali, che stanno diventando e si struttureranno sempre più, nel corso del triennio, nel servizio sociale distrettuale.

Sono obiettivi generali del Piano Sociale Regionale “Prendersi cura un bene comune”, fatti propri dal Comitato Istituzionale del Distretto RM 6.2:

- rimuovere gli ostacoli relazionali, sociali ed economici che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e delle cittadine e il pieno sviluppo della persona;
- contrastare la solitudine, la povertà, l'esclusione e le disuguaglianze di genere e sociali;
- ampliare le protezioni fornite dal sistema dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari per renderlo più adeguato ed efficace rispetto ai bisogni emergenti e più equo e omogeneo nell'accesso alle prestazioni;
- attivare nuovi strumenti per leggere, analizzare ed interpretare i nuovi bisogni inespressi di salute, in modo da permettere un intervento di tipo predittivo e preventivo basato sui primi segnali di disagio ed esclusione, intercettandoli prima che degenerino in povertà, fragilità e discriminazione;
- coinvolgere attivamente e proattivamente il cittadino in modo da metterlo al centro dei servizi stessi, personalizzati e costruiti intorno ai suoi bisogni assistenziali;
- verificare la qualità delle prestazioni e dei servizi in modo da garantire una presa in carico completa, continuativa e integrata.

Il Comitato Istituzionale ha fissato altresì “Gli indirizzi e le direttive per il conseguimento delle finalità connesse con l'organizzazione e la gestione locale del sistema integrato”, stabilendo di acquisire tutti gli obiettivi generali e strategici del Piano Regionale come preminenti per il territorio, poiché i temi trattati sono fondamentali per la definizione di un sistema associato che dia risposte concrete alla cittadinanza, in tale contesto per ognuno dei servizi programmati sono stati declinati gli obiettivi più pertinenti tra quelli di seguito riportati ed acquisiti:

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Obiettivi strategici del Piano Sociale Regionale Prendersi che il Comitato Istituzionale ha stabilito di perseguire nel Piano Sociale di Zona:

Obiettivo 1: superare la soglia della povertà

Prevenire i rischi di impoverimento e ridurre le conseguenze e la cronicizzazione della povertà, con particolare riferimento alle povertà estreme, alle famiglie con figli di minore età e alle persone con disabilità che necessitano di sostegni intensivi, mediante misure di sostegno al reddito integrate con interventi personalizzati di accompagnamento ed empowerment.

Obiettivo 2: lavorare insieme

Aumentare la coesione delle comunità locali, migliorando il clima di fiducia, la collaborazione e il lavoro in rete tra i soggetti che hanno responsabilità socioassistenziali, compresi i destinatari degli interventi e le loro famiglie, anche attraverso le reti di solidarietà del privato sociale. Promuovere un welfare comunitario caratterizzato da azioni di prevenzione, affermazione dei diritti, progettazione partecipata e sviluppo locale.

Obiettivo 3: non lasciare nessuno solo

Ridurre l'isolamento e la solitudine delle persone a maggior rischio di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone anziane e con disabilità, mediante il potenziamento dei servizi e degli interventi di prossimità e il sostegno alle famiglie e ai caregiver.

Obiettivo 4: assicurare servizi di qualità in tutti i territori

Garantire il diritto alle prestazioni sociali e sociosanitarie, attraverso una regolamentazione di un sistema di welfare locale caratterizzato da una solida infrastrutturazione sociale e da una distribuzione razionale ed equa dei servizi e degli interventi essenziali, nel rispetto delle peculiarità locali, con personale adeguato e qualificato.

Obiettivo 5: accedere più facilmente ai servizi sociali e sociosanitari

Agevolare i percorsi di accesso ai servizi sociali e sociosanitari per tutta la popolazione, soprattutto per le persone più esposte al rischio di emarginazione sociale, eliminando o riducendo gli ostacoli e le barriere di tipo informativo, culturale e fisico, soprattutto mediante percorsi unici di ingresso e passaggio tra i diversi servizi assistenziali e di cura. Si condivide la necessità di rivolgere l'attenzione alle problematiche, soprattutto di natura burocratica e procedurale, che impediscono o rallentano la fruizione dei servizi, al fine di agevolare e snellire il procedimento di accesso ai servizi da parte dei cittadini e alle prestazioni da parte delle famiglie coinvolte, nonché di colmare eventuali carenze nel sistema di tutela dei diritti.

Obiettivo 6: generare autonomia

Aumentare l'appropriatezza, la qualità e l'efficacia degli interventi domiciliari, in una logica di welfare generativo e distributivo che tiene conto non solo dei bisogni, ma anche delle risorse (attuali e potenziali) dei beneficiari, mediante l'adozione di misure che favoriscono l'autonomia personale, evitando ogni forma di dipendenza assistenzialistica

Obiettivo 7: offrire servizi adeguati ai bisogni delle persone

Migliorare l'efficienza del sistema, mediante l'adozione di un rigoroso metodo di lettura dei bisogni espressi ed inespressi di salute e di successiva programmazione, valutazione e

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

monitoraggio, con una gestione dei servizi coerente con i bisogni locali odierni e soprattutto con le tendenze future e le caratteristiche sociodemografiche del territorio, cercando quanto più possibile la stabilizzazione del personale interessato, nel rispetto del CCNL, al fine di garantire la continuità della presa in carico del Servizio Sociale e dei servizi socioassistenziali.

Obiettivo 8: conoscere di più per fare meglio

Incrementare la disponibilità e l'utilizzo di informazioni tempestive e di dati affidabili che consentano, anche attraverso un'analisi di natura predittiva, una buona programmazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari, fondate sulle caratteristiche quantitative e qualitative della domanda, delle risorse e dell'offerta di servizi.

Obiettivo 9: garanzia nei percorsi di assistenza

Garantire percorsi che assicurino continuità nelle cure e nei bisogni di assistenza.

Obiettivo 10: studio dei fenomeni sociali:

Approfondire le cause che conducono i soggetti all'assistenza sociosanitaria e predisporre le relative contromisure. Elaborare anche attraverso associazioni di riferimento, soluzioni ai fenomeni sempre più ampi.

Obiettivo 11: promuovere la partecipazione dei cittadini:

Al fine di rendere efficace la comunicazione Istituzionale immediatamente fruibile dal cittadino in merito all'offerta dei servizi assistenziali, è prevista la creazione di un sito web istituzionale del Distretto sociosanitario.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

2. Obiettivi economici e finanziari da assegnare ai responsabili dell'attuazione del Piano e finalizzati alla loro valutazione.

La tabella degli obiettivi economico-finanziari, di seguito riportata, illustra la programmazione dei Servizi Essenziali finanziati con il nuovo Piano Sociale di Zona, riporta le risorse stanziare permettendo una sincronizzazione nei tempi di attuazione, utilizzo dei fondi e rendicontazione dei costi. In particolare, si segnala che questo Distretto sta programmando il potenziamento del Servizio di Pronto Intervento Sociale e del Segretariato Sociale Distrettuale, attraverso un utilizzo articolato delle risorse Regionali afferenti al Piano Sociale di Zona e al c.d. "Fondo Quota Povertà".

Sincronizzazione tempi di attuazione, di utilizzo dei fondi e di rendicontazione dei costi:

Tabella 1) Quantificazione delle risorse totali a disposizione del Piano di Zona:

Totale risorse annue stimate	€ 6.563.861,09
-------------------------------------	-----------------------

Tabella 2) Obiettivi economico-finanziari assegnati al Coordinatore dell'Ufficio di Piano da parte del Comitato dei Sindaci

Preso atto delle risorse economiche definite dalle Tabelle A e B di seguito riportate, ovvero quelle impiegate dai Comuni afferenti al Distretto sociosanitario RM 6.2 per i Servizi erogati e per servizi ricompresi nei LEPS, oltre a quelle regionali trasferite al Comune capofila, il Comitato dei Sindaci ha disposto l'assegnazione degli strumenti e dei mezzi necessari alla realizzazione dei servizi e degli interventi del sistema integrato (punto cardine d) ovvero:

1. La dotazione del personale e strumentale degli uffici dei Servizi Sociali, necessari allo svolgimento delle attività del distretto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la partecipazione alle Commissioni tecniche, il lavoro necessario e/o propedeutico alla programmazione erogazione, monitoraggio e verifica degli interventi;
2. La presenza dei Dirigenti/Responsabili dei Servizi Sociali alla Cabina di Regia ed alle attività delle Commissioni di Gara, preso atto che l'Ufficio di Piano deve proporsi quale Centrale Unica di Committenza;
3. La compartecipazione comunale al bilancio distrettuale, per quanto concerne la ripartizione delle risorse finanziarie nel rispetto della convenzione vigente sottoscritta nel mese di luglio 2019.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

La gestione avviene attraverso la seguente struttura organizzativa:



Annualità 2021 -2023 – Programmazione e Spesa Annuale preventivata (con indicazione delle risorse NON LEPS)

Titolo Progetto - Servizio LEP	Quota regionale (stimata su massimale 2020)	Altre risorse stimate	Specifiche altre risorse stimate	Totale spesa Annuale stimata Per il triennio 2021-2023
Assistenza domiciliare per minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità	€ 555.150,00	€ 1.028.466,56	Risorse Comunali- Nelle more dell'approvazione e del bilancio la somma ivi specificata potrebbe subire variazioni	€ 1.583.616,56
Servizi Essenziali per i Piccoli Comuni (ex Misura 2)	€ 38.261,00			€ 38.261,00
Centri diurni per persone con disabilità grave "Il Girasole" e "L'isola che c'è"	€ 328.000,00			€ 328.000,00
Centro diurno per persone con disagio psichico "Volo Libero"	€ 110.000,00	€ 5.500,00	quota ASL	€ 115.500,00
Assistenza domiciliare per persone con disabilità grave gestita in forma indiretta	€ 90.000,00			€ 90.000,00
Vita Indipendente	€ 20.000,00	€ 80.000,00	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 100.000,00
Contributi per il collocamento dei Minori in struttura	€ 263.686,85	€ 396.281,61	Risorse comunali	€ 659.968,46

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

			Nelle more dell'approvazione e del bilancio la somma ivi specificata potrebbe subire variazioni	
contributi/assegni di cura per persone con disabilità gravissima, con potenziamento SLA incluso FNA	€ 685.705,52	€ 256.954,01	Fondo ministeriale (FNA)	€ 942.659,53
Pronto Intervento Sociale	€ 117.602,78	€ 66.222,29	Fondo Quota povertà 2018 (€ 39.999,96) e 2019 (€ 26.222,339)	€ 183.825,07
Provvidenze per persone con disagio psichico	€ 110.266,00			€ 110.266,00
Punto Unico di Accesso	€ 86.350,47			€ 86.350,47
Segretariato Sociale		€ 120.819,12	Risorse Comunali Nelle more dell'approvazione e del bilancio la somma ivi specificata potrebbe subire variazioni	€ 120.819,12
Servizio Sociale Professionale		€ 949.314,87	Risorse Comunali Nelle more dell'approvazione e del bilancio la somma ivi specificata potrebbe subire variazioni	€ 949.314,87
Titolo Progetto- Servizio NON LEP	Quota regionale (su massimale 2020)	Altre risorse	Specif. Altre risorse	Totale spesa Annuale prevista Per il triennio 2021-2023
Ufficio di Piano	€ 50.000,00	€ 60.850,00	Compartecipazione comunale	€ 110.850,00
Fondo quota povertà- Fondo PON Inclusionione – Reddito di Cittadinanza	€ 510.640,00	€ 62.000,00 € 505.564,01	Pon Inclusionione, avviso 1 Pais: € 62.000,00 Contrasto alla povertà (Risorse comunali): € 505.564,01	€ 1.078.204,01
Contributi per famiglie Affidatarie	€ 54.669,15	€ 11.556,85	Risorse comunali	€ 66.226,00
			TOTALE	€ 6.563.861,09

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

2.1 Descrizione della struttura organizzativa dell'ufficio di Piano e risorse destinate. (punto cardine b)

Si rappresenta che le risorse destinate all'Ufficio di Piano provengono dalla compartecipazione dei Comuni afferenti alla gestione associata, nel rispetto di quanto stabilito dalla Convenzione, e dalle risorse regionali assegnate per il potenziamento degli Uffici di Piano. Il Distretto sociosanitario RM 6.2 ha strutturato l'Ufficio di Piano con:

- n. 1 assistente sociale in carico al Comune a tempo pieno e indeterminato, Responsabile di procedimento amministrativo, a supporto delle attività del Coordinatore cat. D2;
- n.1 istruttore amministrativo - cat. C1 - in carico al Comune a tempo pieno e indeterminato;
- n. 2 istruttori amministrativi - cat. C1 - a 30 ore ciascuna, a tempo determinato;
- n. 1 assistente sociale - cat. D1 - a 26 ore settimanali, a tempo determinato;
- n. 1 comunicatore sociale – cat. C1 - a 18 ore settimanali, a tempo determinato.

Queste figure sono contrattualizzate da un'agenzia di lavoro interinale, aggiudicataria dell'apposita gara ad evidenza pubblica.

Titolo Progetto-Servizio NON LEP e Codice Nomenclatore	Quota regionale (su massimale 2020)	Altre risorse	Specif. Altre risorse	Totale spesa Annuale prevista Per il triennio 2021-2023
Ufficio di Piano	€ 50.000,00	€ 60.850,00	Compartecipazione comunale	€ 110.850,00

3. Stato e riclassificazione della spesa per singolo comune e per singolo LEPS relativo all'esercizio finanziario 2019 (da aggiornare annualmente) e importo complessivo delle risorse finanziarie del Piano di zona (Tabella A e B fase preparatoria).

TABELLA A)

Stato della spesa sociale totale della Missione 12 nell'esercizio finanziario 2019					
NOME DISTRETTO: RM 6.2 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2019					
COMUNI ASSOCIATI DEL DISTRETTO	N. ABITANTI	MISSIONE 12			
		A	B	C	D

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		PROGRAMMA	SPESEA EROGATA ES. FIN...COME DA RENDICONTO...	COSTO PRO CAPITE PER PROGRA MMA	%DI SPESA PER PROGRAMMA RISPETTO AL TOT.SPESA COMUNALE/DIST RETTO (1*o 2*o 3*)
ALBANO LAZIALE	39611	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	638.416,14 €	16,12 €	18,08%
		programma 02 - interventi per la disabilità	1.886.724,00 €	47,63 €	53,45%
		programma 03 - interventi per gli anziani	82.588,33 €	2,08 €	2,34%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	149.997,32 €	3,79 €	4,25%
		programma 05 - interventi per le famiglie	169.142,20 €	4,27 €	4,79%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	12.842,00 €	0,32 €	0,36%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	587.433,42 €	14,83 €	16,64%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		(UDP- servizio sociale professional e e segretariato sociale)			
		programma 08 - cooperazion e e associazioni sno	2.968,06 €	0,07 €	0,08%
1*	TOT. SPESA COMUNE		3.530.111,47 €	89,12 €	100,00%
ARICCIA	18618	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	802.033,84 €	43,08 €	47,27%
		programma 02 - interventi per la disabilità	189.622,20 €	10,18 €	11,18%
		programma 03 - interventi per gli anziani	421.889,73 €	22,66 €	24,86%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	148.892,17 €	8,00 €	8,77%
		programma 05 - interventi per le famiglie	41.531,12 €	2,23 €	2,45%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	23.450,00 €	1,26 €	1,38%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	69.412,00 €	1,70 €	4,09%
		programma 08 - cooperazione e associazioni socio	- €	- €	0,00%
2*	TOT. SPESA COMUNE		1.696.831,06 €	89,11 €	100,00%
CASTEL GANDOLFO	8722	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	- €	- €	0,00%
		programma 02 - interventi per la disabilità	55.964,80 €	6,42 €	12,94%
		programma 03 - interventi per gli anziani	108.463,94 €	12,44 €	25,08%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	102.250,74 €	11,72 €	23,64%
		programma 05 - interventi per le famiglie	- €	- €	0,00%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	400,00 €	0,05 €	0,09%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	165.421,90 €	18,97 €	38,25%
		programma 08 - cooperazione e associazioni	- €	- €	0,00%
3		TOT. SPESA COMUNE	432.501,38 €		100,00%
GENZANO DI ROMA	23801	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e	705.173,05 €	29,63 €	59,09%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	per asilo nido			
	programma 02 - interventi per la disabilità	- €	- €	0%
	programma 03 - interventi per gli anziani	197.267,92 €	8,29 €	16,52%
	programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	73.931,40 €	3,11 €	6,20%
	programma 05 - interventi per le famiglie	39.224,86 €	1,65 €	3,29%
	programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	0%
	programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professional e e segretariato sociale)	176.466,54 €	7,41 €	14,78%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		programma 08 - cooperazioni e associazioni	1.500,00 €	0,06 €	0,12%
4	TOT. SPESA COMUNE		1.193.563,77 €	50,15 €	100%
Lanuvio	13253	programma 01 - interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	748.449,00 €	56,47 €	59,76%
		programma 02 - interventi per la disabilità	222.774,00 €	16,81 €	17,79%
		programma 03 - interventi per gli anziani	184.087,00 €	13,89 €	14,70%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	32.117,00 €	2,42 €	2,56%
		programma 05 - interventi per le famiglie	- €	- €	0,00%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	0,00%
		programma 07 - programmazione e governo	65.089,53 €	4,91 €	5,20%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professional e e segretariato sociale)			
		programma 08 - cooperazion e e associazioni smo	- €	- €	0,00%
5*	TOT. SPESA COMUNE		1.252.516,53 €	94,51 €	100,00%
NEMI	1862	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	6.675,00 €	3,58 €	4,47%
		programma 02 - interventi per la disabilità	- €	- €	0,00%
		programma 03 - interventi per gli anziani	75.501,98 €	40,55 €	50,56%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	39.423,78 €	21,17 €	26,40%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		programma 05 - interventi per le famiglie	27.726,39 €	14,89 €	18,57%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	0,00%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretario sociale)	- €	- €	0,00%
		programma 08 - cooperazione e associazioni	- €	- €	0,00%
6			149.327,15 €	80,20 €	100,00%
Distretto Socio sanitario	105.867	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	1.069.606,14 €	10,10 €	33,07%
		programma 02 - interventi per la disabilità	1.551.728,08 €	14,66 €	47,97%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
 Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	programma 03 - interventi per gli anziani	310.990,40 €	2,94 €	9,61%
	programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	247.612,76 €	2,34 €	7,65%
	programma 05 - interventi per le famiglie	27.264,50 €	0,26 €	0,84%
	programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €		
	programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e e segretariato sociale)	27.618,70 €	0,26 €	0,85%
	programma 08 - cooperazione e associazionismo			100,00%
7	TOT. SPESA DISTRETTO	3.234.820,58 €		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
 Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

4	TOT. FONDI (1*+2*+3*)	11.489.671,94 €		
---	----------------------------------	-----------------	--	--

A	I programmi sono relativi alla Missione 12.
B	Gli importi da inserire sono relativi a quelli dell'ultima rendicontazione approvata.
C	L'importo da inserire è dato dal rapporto tra quello inserito nella colonna B e il numero di abitanti dell'anno di programmazione.
D	% di spesa relativa a ciascun importo della colonna B per il totale della spesa sociale del Comune o del Distretto(riga 1* o 2* o 3*).

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

TABELLA B)

Riclassificazione della spesa sociale per singoli LEPS

LEPS	Riferimen ti l.r. 11/2016	N. ABITAN TI	ENTE	A	B	C
				COSTO TOTALE PER SINGOLO LEPS DI RIFERIMENTO DA RENDICONTO ANNO 2019	SPESA PROCAPIT E	% DEL COSTO DEL SINGOLO LEPS SULLA SPESA TOTALE FONDI (Riga 4* - Tab. A)
Servizio di segretariato sociale	art.23	39611	Albano Laziale	63.433,07 €	1,60 €	0,55%
		18187	Ariccia	23.137,00 €	1,27 €	0,20%
		8722	Castel Gandolfo	10.500,00 €	1,20 €	0,09%
		23123	Genzano di Roma	15.337,92 €	0,66 €	0,13%
		13219	Lanuvio	6.411,13 €	0,48 €	0,06%
		1862	Nemi	2.000,00 €	1,07 €	0,02%
		104724	distretto socio sanitario		- €	
		TOTALE				120.819,12 €
Punto unico di accesso alle prestazioni socio-sanitarie	art.52	39611	Albano Laziale		- €	
		18187	Ariccia		- €	
		8722	Castel Gandolfo	- €	- €	
		23123	Genzano di Roma		- €	
		13219	Lanuvio		- €	
		1862	Nemi		- €	
		104724	distretto socio sanitario	28.162,76 €	0,27 €	0,25%
		TOTALE				28.162,76 €
Servizio sociale professionale	art.24	39611	Albano Laziale	499.800,41 €	12,62 €	4,35%
		18187	Ariccia	46.275,00 €	2,54 €	0,40%
		8722	Castel Gandolfo	154.921,90 €	17,76 €	1,35%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		23123	Genzano di Roma	161.128,62 €	6,97 €	1,40%
		13219	Lanuvio	58.678,40 €	4,44 €	0,51%
		1862	Nemi	3.600,00 €	1,93 €	0,03%
		104724	distretto socio sanitario	24.910,54 €	0,24 €	0,22%
		TOTALE		949.314,87 €		8,26%
Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata	art.26	39611	Albano Laziale	334.257,74 €	8,44 €	2,91%
		18187	Ariccia	414.875,25 €	22,81 €	3,61%
		8722	Castel Gandolfo	62.065,00 €	7,12 €	0,54%
		23123	Genzano di Roma	- €	- €	0,00%
		13219	Lanuvio	218.134,32 €	16,50 €	1,90%
		1862	Nemi	8.800,00 €	4,73 €	0,08%
		104724	distretto socio sanitario	321.260,42 €	3,07 €	2,80%
		TOTALE		1.359.392,73 €		11,83%
Pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza	art.30	39611	Albano Laziale		- €	
		18187	Ariccia		- €	
		8722	Castel Gandolfo	- €	- €	
		23123	Genzano di Roma		- €	
		13219	Lanuvio		- €	
		1862	Nemi		- €	
		104724	distretto socio sanitario	2.708,16 €	0,03 €	0,02%
		TOTALE		2.708,16 €		0,02%
Centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario	art. 27 e art.28,c.1;	39611	Albano Laziale		- €	
		18187	Ariccia		- €	
		8722	Castel Gandolfo	- €	- €	
		23123	Genzano di Roma		- €	
		13219	Lanuvio		- €	
		1862	Nemi		- €	

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		104724	distretto socio sanitario	391.690,31 €	3,74 €	3,41%
		TOTALE		391.690,31 €		3,41%
Strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali	art.31	39611	Albano Laziale	253.113,88 €	6,39 €	2,20%
		18187	Ariccia	203.329,59 €	11,18 €	1,77%
		8722	Castel Gandolfo	- €	- €	0,00%
		23123	Genzano di Roma	251.462,20 €	10,87 €	2,19%
		13219	Lanuvio	145.223,00 €	10,99 €	1,26%
		1862	Nemi	- €	- €	0,00%
		104724	distretto socio sanitario	- €	- €	0,00%
				TOTALE		853.128,67 €
				TOTALE SPESA LEPS EURO	3.705.216,62 €	
			D	%		32,25%

A	deve essere indicata la spesa certificata da ultimo rendiconto approvato per ciascun LEPS
B	indicare la cifra ricavata dal rapporto tra gli importi inseriti nella colonna A ed il numero di abitanti di ciascun comune/ distretto.
C	% di spesa di ciascun LEPS per la spesa totale, ricavata quest'ultima dalla riga 4 della Tabella A.
D	rapporto tra totale spesa per i LEPS e totale spesa sociale ricavata quest'ultima dalla riga 4 della tabella A

4. Stati di bisogno, miglioramento dei servizi (descrizione punti 2 e 3 fase preparatoria, punto cardine c)

Questo Distretto da sempre ha incentrato l'erogazione dei servizi anche attraverso il coordinamento con gli enti che gestiscono i servizi territoriali, in particolar modo per la valutazione dello stato di bisogno.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Si riportano di seguito alcuni esempi di buone prassi territoriali di progettualità, attivate in seguito ad una lettura condivisa del bisogno, che hanno comportato un miglioramento dei servizi.

AREA DELLA TUTELA AI MINORI E AI NUCLEI VULNERABILI

La tutela del minore ed il diritto dello stesso a vivere presso la sua famiglia, sono principi e valori fondanti delle azioni di rete sul territorio distrettuale, con particolare riferimento ai servizi educativi e scolastici, il Territorio del Distretto RM 6.2 è ricco di attori che operano in integrazione con il servizio sociale permettendo una efficace intercettazione di bisogni manifesti e latenti e l'instaurazione di interventi di prevenzione che permettono una limitazione di interventi istituzionalizzati e di tipo riparativo. In riferimento agli ETS (Enti del Terzo Settore) vi sono grandi differenze nell'azione operata dai diversi enti con grandi differenze di ingaggio, ma si rileva un forte spirito di collaborazione.

In particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, una delle esperienze territoriali maggiormente esplicative dell'integrazione sopra citata è l'attività del Centro Famiglia "C'Entro in Famiglia" localizzato nel territorio distrettuale.

Il "C'Entro in Famiglia", è presente presso locali della ASL Roma 6 nel territorio del Comune di Albano Laziale, frazione di Pavona; opera in forte integrazione con il Consultorio Familiare fungendo altresì da "Melting pot" ovvero punto di snodo di attività di integrazione multiculturale di minori stranieri e nuclei familiari. Il servizio è di supporto e potenziamento dei Servizi di tutela, affido e sostegno alla genitorialità attiva interconnettendo ASL, Terzo Settore e Servizi di Tutela minori e donne operativi presso i Comuni.

Vi è un'ottima operatività di rete composta dal Terzo Settore che co-progetta gli interventi con il Distretto e l'Azienda Sanitaria; gli Istituti Scolastici sono parte attiva della rete ed hanno segnalato nell'ultimo anno un'alta percentuale di minori stranieri che non padroneggiano completamente l'uso della lingua e che presentano profonde differenze culturali; si consideri che c.a. il 9,3% della popolazione presente sul territorio Distrettuale è straniera, dunque vi è una grande presenza di minori stranieri negli Istituti scolastici e ad una mancanza strutturale di un sufficiente numero di mediatori culturali presso gli istituti scolastici sopperisce l'attività di mediazione operata nel Centro Famiglia che permette:

- una maggiore integrazione nel tessuto sociale di soggetti a rischio di emarginazione
- un sostegno attivo all'integrazione delle famiglie straniere presenti sul territorio.

Stesso principio è applicato per le attività di sostegno alla genitorialità attiva che sono operate con la stessa integrazione permettendo un'attività di prevenzione multidimensionale delle cause di disagio in questa particolare area di utenza;

Vi è una forte integrazione tra questa tipologia di servizio e l'area di maggior intervento concernente la rete di protezione di donne vittime di violenza, in tale contesto è fondamentale l'apporto del CAV sovradistrettuale "Piccoli Passi" che fornisce oltre a consulenze ed interventi di protezione, anche informazioni aggiornate su canali "social" per la sensibilizzazione della popolazione locale su tale tematica.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

AREA DELLE POLITICHE ATTIVE – CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Grazie al fondo quota povertà, sono stati individuati e formalizzati percorsi volti alla definizione di una gestione integrata delle politiche sociali con le politiche attive del territorio; ad esempio, rispetto alle politiche attive del lavoro si è implementato uno sportello di orientamento al mondo del lavoro, buona prassi del Comune capofila messa a disposizione dell'intero distretto a supporto in una visione di pianificazione territoriale unitaria, allo scopo di promuovere, nei diversi attori sociali, maggiore consapevolezza e responsabilità del loro ruolo di attivatori sociali.

Lo sportello di orientamento al lavoro è un servizio ad integrazione di quanto di competenza dei Centri per l'Impiego e dei Servizi Sociali, rinforzati con assistenti sociali operanti nel RdC. È parte integrante della Rete del Terzo Settore per il "Dopo di noi" e costituisce un valido esempio di integrazione finalizzata ad un coordinamento tra gli interventi di contrasto alla povertà; in particolare servizi e metodologie di questo tipo permettono un efficientamento sistemico dei servizi territoriali poiché viene effettuato un empowerment delle persone destinatarie di interventi di sostegno al reddito e di persone in cerca di sostegno. È importante citare questo tipo di percorsi, perché è possibile riscontrare una validità metodologica a percorsi comuni anche alle buone pratiche dell'area d'integrazione sociosanitaria, infatti è indubbia l'affinità di un percorso in cui i livelli di intervento sono tre, ovvero:

- una rete istituzionale;
- l'apporto del Terzo settore in una rete formale per la realizzazione di progettualità volte all'inclusione, nel senso olistico del termine;
- il Servizio Sociale che si occupa di curare un progetto personalizzato ed il supporto di un Ente di Terzo Settore che permette l'orientamento del cittadino tra le risorse presenti nel territorio.

Questo modello di intervento permette la massima efficienza di integrazione tra politiche sociali e politiche attive del lavoro, oltre che interventi personalizzati attraverso la strutturazione di percorsi condivisi, è di interessante correlare un percorso di questo tipo ad una buona pratica della ASL Roma 6, ovvero la sperimentazione del budget di salute, attraverso Percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali, che confluiscono in Piani terapeutici riabilitativi personalizzati che si avvalgono del supporto di una forte rete di Enti di terzo settore convenzionati secondo un modello di intervento bio-psico sociale. Il modello di rete del Distretto RM 6.2 dunque prevede la presenza di reti formali, con un'interfaccia personalizzata costituita dal servizio sociale e dal terzo settore, con ruolo di erogatore di servizi, di "antenna sociale" e co-programmatore di interventi, volto alla costruzione di percorsi mirati a fornire ai cittadini una risposta che garantisca "standard di qualità", risposta personalizzata in funzione dei bisogni della persona. La pianificazione triennale non può che favorire la continuità degli interventi e la metodologia attuata anche grazie agli strumenti di co-progettazione e co-gestione. Nella programmazione triennale sarà cura potenziare la rete così da definire ulteriormente le aree di competenza e favorire la partecipazione della

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

cittadinanza al processo di concertazione e condivisione, con l'obiettivo di costruire le basi di un territorio "socialmente responsabile".

AREA DELLA DISABILITÀ

Un ultimo esempio di intervento migliorativo sul territorio distrettuale è rappresentato dall'ampia rete di Terzo Settore che opera nel settore della Disabilità, dopo la realizzazione in co-progettazione sui percorsi del "Dopo di noi". Questa progettualità vede la collaborazione tra Ente Locale - Distretto sociosanitario, ASL Roma 6 e Terzo Settore.

Un diverso approccio è seguito dai tre Centri Diurni, che vedono una forte integrazione progettuale tra Ente Locale - Distretto sociosanitario, ASL e Terzo Settore.

Nella strutturazione dei percorsi individuali di inclusione sociale, sono state create diverse collaborazioni con altre associazioni al fine di potenziare le azioni inclusive in favore delle persone adulte con disabilità che frequentano i Centri Diurni.

5. Livelli essenziali delle prestazioni (target di programmazione)

Si riportano di seguito n. 2 tabelle riassuntive degli interventi posti in essere sui servizi LEPS e NON LEPS e, successivamente, il collegamento alle schede descrittive.

Titolo Progetto - Servizio LEP	Quota regionale (stimata su massimale 2020)	Altre risorse stimate	Specifica altre risorse stimate	Totale spesa Annuale stimata Per il triennio 2021-2023
Assistenza domiciliare per minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità	€ 555.150,00	€ 1.028.466,56	Risorse Comunali- Nelle more dell'approvazione e del bilancio la somma ivi specificata potrebbe subire variazioni	€ 1.583.616,56
Servizi Essenziali per i Piccoli Comuni (ex Misura 2)	€ 38.261,00			€ 38.261,00

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Centri diurni per persone con disabilità grave "Il Girasole" e "L'isola che c'è"	€ 328.000,00			€ 328.000,00
Centro diurno per persone con disagio psichico "Volo Libero"	€ 110.000,00	€ 5.500,00	quota ASL	€ 115.500,00
Assistenza domiciliare per persone con disabilità grave gestita in forma indiretta	€ 90.000,00			€ 90.000,00
Vita Indipendente	€ 20.000,00	€ 80.000,00	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 100.000,00
Contributi per il collocamento dei Minori in struttura	€ 263.686,85	€ 396.281,61	Risorse comunali Nelle more dell'approvazione e del bilancio la somma ivi specificata potrebbe subire variazioni	€ 659.968,46
contributi/assegni di cura per persone con disabilità gravissima, con potenziamento SLA incluso FNA	€ 685.705,52	€ 256.954,01	Fondo ministeriale (FNA)	€ 942.659,53
Pronto Intervento Sociale	€ 117.602,78	€ 66.222,29	Fondo Quota povertà 2018 (€ 39.999,96) e 2019 (€ 26.222,339)	€ 183.825,07
Provvidenze per persone con disagio psichico	€ 110.266,00			€ 110.266,00
Punto Unico di Accesso	€ 86.350,47			€ 86.350,47
Segretariato Sociale		€ 120.819,12	Risorse Comunali Nelle more dell'approvazione e del bilancio la somma ivi specificata potrebbe subire variazioni	€ 120.819,12
Servizio Sociale Professionale		€ 949.314,87	Risorse Comunali Nelle more dell'approvazione e del bilancio la somma ivi specificata potrebbe subire variazioni	€ 949.314,87
Titolo Progetto- Servizio NON LEP	Quota regionale (su	Altre risorse	Specif. Altre risorse	Totale spesa Annuale prevista

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	massimale 2020)			Per il triennio 2021-2023
Ufficio di Piano	€ 50.000,00	€ 60.850,00	Compartecipazione comunale	€ 110.850,00
Fondo quota povertà- Fondo PON Inclusionione – Reddito di Cittadinanza	€ 510.640,00	€ 62.000,00 € 505.564,01	Pon Inclusionione, avviso 1 Pais: € 62.000,00 Contrasto alla povertà (Risorse comunali): € 505.564,01	€ 1.078.204,01
Contributi per famiglie Affidatarie	€ 54.669,15	€ 11.556,85	Risorse comunali	€ 66.226,00
			TOTALE	€ 6.563.861,09

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

COLLEGAMENTI CON LE SINGOLE SCHEDE DESCRITTIVE

10. Schede di progettazione	45
Ufficio di Piano.....	45
Servizio di Segretariato Sociale	51
Punto Unico di Accesso (P.U.A.)	59
Servizio Sociale Professionale.....	67
Pronto Intervento Sociale (P.I.S.)	75
Denominazione intervento/servizio:.....	86
Contributo / Assegno di cura per persone in condizione di disabilità gravissima.....	86
Centri Diurni per persone adulte con disabilità grave.....	93
Centri Diurni per persone con disagio psichico	102
Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata A.D.I	110
Assistenza Domiciliare Educativa Minori.....	118
A.D.E.M.....	118
Servizio di Assistenza Domiciliare per persone con disabilità	126
Servizio di Assistenza Domiciliare.....	134
Comune di Albano Laziale	134
Servizio di Assistenza Domiciliare.....	142
Servizio di Assistenza Domiciliare indiretta - Voucher	156
Servizio di Assistenza Domiciliare indiretta-Voucher Comune Albano Laziale	163
Vita Indipendente Progetto di cohousing per persone con disagio psichico in carico al Dipartimento di Salute Mentale	170
Provvidenze economiche a favore di persone affette da disagio psichico	177
Affidamento Familiare.....	182
Compartecipazione retta per minori in struttura.....	188
Fondo Quota Povertà - Fondo PON Inclusione.....	190
Reddito di Cittadinanza	190
Assistenza Economica ad integrazione del reddito - Intervento comunale	198
Schede progettuali dei Servizi Sovradistrettuali.....	204
Assistenza domiciliare per persone affette da Alzheimer e “Caffè Alzheimer”	204
Centri Diurni per persone affette da Alzheimer	212
Centro Anti Violenza (C.A.V.).....	217
Programmi di Semi autonomia in appartamenti di civile abitazione	226

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

7. Attività sociosanitarie (Quadro delle attività sociosanitarie su cui acquisire l'intesa con il distretto sanitario e definizione delle relative risorse) (punti cardine e ed f)

Per quanto concerne il quadro dell'integrazione sociosanitaria si è avviato un percorso di strutturazione di una metodologia che valorizzi gli interventi con la ASL Roma 6 nel Distretto RM 6.2, preso atto che la DGR 584/2020 ha definito che "A completare il quadro relativo all'attuazione della L.R. 11/2016, dopo l'adozione del presente documento seguirà l'approvazione da parte della Giunta regionale di due deliberazioni che costituiscono tasselli importanti per la sostenibilità del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Tali provvedimenti riguardano [...] le linee guida regionali per l'integrazione sociosanitaria e la contestuale rivisitazione della deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 149".

Nella pratica professionale, in questo Distretto l'integrazione sociosanitaria è da sempre una metodologia di lavoro e ne sono dimostrazione l'approvazione condivisa dei Regolamenti Distrettuali, la buona prassi territoriale sulla gestione delle provvidenze economiche per persone con disagio psichico (ex Misura 6.3) e il lavoro di co-programmazione per la gestione del P.U.A.

L'integrazione sociosanitaria si è sviluppata anche grazie al lavoro sinergico permesso dalle Unità Valutative Multidisciplinari in tutte le aree, con un particolare riferimento ai progetti sulla disabilità (assegni di cura per la disabilità gravissima, vita indipendente, Alzheimer, "Dopo di noi") ma anche nell'ambito di progetti dedicati ai minori in situazione di disagio e difficoltà (assistenza educativa minori; progetto Pippi etc).

Inoltre, l'integrazione sociosanitaria si concretizza materialmente in diversi progetti inerenti prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, sia nei progetti in cui le equipe sono integrate con personale ASL, sia nei servizi in cui la ASL ha fornito i locali che li ospitassero. Nello specifico, la ASL dota di personale il P.U.A.; i 2 Centri Diurni per persone adulte con disabilità grave; il Centro Diurno per persone con disagio psichico; il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata. Oltre a ciò, la ASL ha messo a disposizione, gratuitamente, i locali che ospitano il Centro Famiglia e, in accordo con il Comune di Ariccia proprietario dei Locali,

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

il Centro Anti Violenza favorendo lo sviluppo di un lavoro sinergico di rete ed in più sostiene le azioni del Centro Diurno Volo Libero con la compartecipazione per l'anno in corso di € 5.500,00 per 2 attività laboratoriale (corso di computer di multimedialità e laboratorio Cura del verde).

A Livello di programmazione degli interventi, ivi inclusa l'organizzazione e la gestione coordinata ed integrata nell'ambito del distretto sociosanitario delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, a carico dei comuni, con le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale a carico dell'azienda sanitaria locale, la ASL ha istituito una specifica Unità Operativa Complessa Integrazione sociosanitaria e welfare di comunità, che ha permesso la strutturazione di una integrazione fattiva sia nella fase programmatoria sia nelle fasi di monitoraggio e valutazione degli interventi.

L'integrazione tra il Distretto sociosanitario e il Distretto sanitario agisce su più livelli:

Partecipazione del Direttore del Distretto Sanitario al Comitato dei Sindaci;

Partecipazione del Direttore del Distretto Sanitario, o suo delegato, alla "Cabina di regia" per la concertazione e definizione di interventi integrati.

Quantificazione ed indirizzi per la gestione coordinata ed integrata nell'ambito del distretto sociosanitario delle prestazioni a carico della gestione associata ed a carico dell'azienda sanitaria locale nei servizi interessati.

Significativo sottolineare come, dallo scorso anno, tale integrazione abbia trovato continuità nonostante gli impegni straordinari del personale sanitario nel contrasto del COVID. Si rappresenta, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il gravoso impegno nel monitorare le situazioni nelle strutture socioassistenziali piuttosto che nelle RSA, altamente a rischio; il mantenimento degli standard dei servizi sanitari (PDTA, utilizzo delle apparecchiature) nel periodo delle vaccinazioni a domicilio, che hanno comportato l'esclusività operativa di un numero significativo di operatori, medici, infermieri.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

8. relazione sulle attività di partenariato svolte (punto cardine g e comma 5 articolo 48)

Questo Distretto da tempo ha implementato il coordinamento con gli enti che gestiscono i servizi territoriali a livello di singolo comune ma, dall'implementazione del SIA nel 2017, si è creato un know-how distrettuale. Con particolare riferimento ai servizi educativi e scolastici, il Territorio del Distretto RM 6.2 è ricco di attori più o meno integrati con il servizio sociale, ma comunque sempre disponibile alla collaborazione. Ciascun Comune ha strutturato rapporti privilegiati con i servizi educativi e scolastici specie per ciò che concerne la tutela minori. Dall'implementazione del SIA, poi Rel e oggi RdC, l'integrazione è aumentata di molto, migliorando anche in termini di qualità. Sull'intero territorio si è acquisita una "Vision" distrettuale che ben si sposa con la programmazione dell'Ufficio di Piano, visto il ruolo attivo che le scuole hanno esercitato nella presa in carico dei nuclei beneficiari delle misure; ciò ha permesso di trasferire anche al settore dell'istruzione una logica più allargata come è quella in cui si opera come Distretto sociosanitario. Non bisogna inoltre dimenticare che le scuole avviano progetti specifici all'interno del proprio POF, acquisendo anche risorse esterne siano esse regionali, ministeriali o afferenti ai Fondi europei.

Grazie al fondo quota povertà, sono stati individuati e formalizzati percorsi che conducano ad una gestione integrata delle politiche sociali e con le politiche attive del territorio; ad esempio rispetto alle politiche attive del lavoro si è implementato uno sportello di orientamento al mondo del lavoro, buona prassi del comune capofila messa a disposizione dell'intero distretto a supporto in una visione di pianificazione territoriale unitaria, allo scopo di promuovere, nei diversi attori sociali, maggiore consapevolezza e responsabilità del loro ruolo di attivatori sociali.

Le politiche attive ed il coordinamento con gli enti del territorio saranno ancor più strutturate a medio termine poiché nella convenzione per la gestione associata di questo Distretto è prevista la unificazione del servizio di Assistenza Educativa agli alunni con disabilità, il che richiederà una maggior sinergia tra gli enti istituzionali (ASL, Comuni, Scuole), rete del Terzo Settore e comunità. È grazie a questo lavoro di rete, che si è strutturato ed è in continua evoluzione, che il benessere della persona è realmente posto al centro, con i suoi molteplici e differenziati bisogni. L'obiettivo è quello di integrare con continuità nuovi attori, prestazioni e risorse del territorio per offrire servizi appropriati ai cittadini vulnerabili. Altro strumento utile al raggiungimento di questo obiettivo è stato il "Catalogo delle prestazioni" istituito per i

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

beneficiari del Reddito di cittadinanza, grazie al quale numerosi Enti di Terzo Settore si sono uniti alla programmazione territoriale. Le modalità individuate per la realizzazione di un coordinamento con gli enti gestori dei Servizi territoriali sono individuate:

Attraverso la concertazione operata nei tavoli tematici del Piano di Zona;

Attraverso la concertazione di comuni strumenti di monitoraggio e valutazione;

Nell'operatività dei Servizi territoriali;

In particolare, per quanto concerne gli Istituti Scolastici l'implementazione delle attività realizzate dagli Istituti con le attività di tutela minori e di sostegno alla genitorialità, come già esplicito nella sezione: "Stati di bisogno, miglioramento dei servizi", è attiva attraverso la concertazione di interventi integrati con il Centro Famiglia, il Consultorio familiare, la rete territoriale del Terzo Settore anche per l'efficientamento del Servizio di Affidamento Familiare distrettuale. Per quanto concerne i servizi gestiti dall'amministrazione penitenziaria e della giustizia è in fase di definizione una convenzione per la concertazione di interventi di reinserimento sociale di persone che verrà definita nel triennio 2021/2023. Per gli inserimenti socio-lavorativi è attivo un rapporto di stretta collaborazione tra Ufficio RDC e lo Sportello di orientamento al Lavoro Distrettuale, che funge da Servizio complementare all'Attività dei Centri per l'impiego attraverso un modello d'intervento "centrato sul compito" che consente alle persone che già conoscono gli strumenti informatici ed operativi di ricevere immediatamente le informazioni di cui necessitano attraverso un approccio operativo, altresì le persone che hanno difficoltà nell'utilizzo degli strumenti, attraverso l'ausilio di un operatore possono imparare ad utilizzare autonomamente detti strumenti.

L'Ufficio di Piano provvederà, se e quando lo riterrà opportuno, a fare accordi o protocolli che fino ad oggi sono stati utilizzati maggiormente a livello locale; sono invece già operativi: tavoli di lavoro, tavoli tematici con il mondo della Scuola e con i Centri per l'Impiego.

9. Sistema di monitoraggio delle attività previste nel Piano (punti cardine h, i, j)

In attesa della definizione di una piattaforma informatizzata che consentirà la verifica dei bisogni e dell'attuazione del Piano di Zona, si è elaborato in via preliminare un questionario utile al monitoraggio dello stato di attuazione delle Singole schede, in carico al soggetto gestore del Servizio, che integri alla verifica degli obiettivi elementi utili alla definizione chiara di INPUT, OUTPUT ed OUTCOME tenendo conto dei "Portatori di interesse coinvolti", in

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

un'ottica di valutazione mirata al costante miglioramento del servizio ed alla sponsorizzazione delle attività erogate sul territorio. Il questionario è stato elaborato sulla base di alcune analisi, a seguito della formazione acquisita grazie al Corso di aggiornamento per gli operatori degli uffici di piano e in coerenza con le Linee guida per la misurazione d'impatto sociale emanate dalla Regione Lazio e in ottemperanza al c.d. "Codice del Terzo Settore". Il questionario, di seguito riportato, dovrà essere compilato annualmente dall'Ente gestore del servizio, che avrà facoltà di elaborare autonomamente i propri strumenti di rilevazione. Ciò permetterà un efficientamento dell'azione programmatica, maggiormente ancorata al bisogno ed alle richieste/aspettative degli stakeholders coinvolti, con la possibilità di elaborare, al momento in cui tale sistema di rilevazione sarà messo a regime anche con l'integrazione informativa operata dal SIGESS e con l'apporto di un'elevata integrazione metodologica ed informativa con l'ASL Roma 6, una misurazione dettagliata degli interventi proposti atta ad un processo di valutazione e miglioramento costante, ovvero: da una lettura dettagliata dei risultati ottenuti, sarà possibile l'attivazione di momenti di concertazione atti al miglioramento dei Servizi. Questo percorso nasce anche per porre le basi ad una futura co-programmazione con gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio e grazie al loro apporto sarà possibile un costante miglioramento degli strumenti di rilevazione e per venire incontro al processo di valutazione d'impatto che si sta delineando nella Regione Lazio.

Proposta di Questionario per il monitoraggio e la misurazione d'impatto degli interventi del Distretto Socio – Sanitario RM 6.2 che verrà condivisa col Terzo Settore per l'approvazione e l'utilizzo.

L'Ufficio di Piano, al fine del monitoraggio costante e continuativo degli interventi, ha predisposto un questionario la cui compilazione avverrebbe annualmente, per ciascun servizio in carico alla gestione associata del Distretto RM 6.2.

Per la condivisione di questo strumento, che si rimette di seguito in prima bozza, verrà istituito un tavolo di concertazione specifico.

AREA DI RIFERIMENTO E DIMENSIONE	indicatori quantitativi	contenuti qualitativi

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

INFORMAZIONI PRELIMINARI	<p>Nome Ente gestore</p> <p>Legale rappresentante</p> <p>Sede legale e contatti</p> <p>Denominazione intervento/ servizio</p> <p>Categorie di destinatari</p> <p>Servizio LEPS/ NON LEPS ai sensi della LR. 11/2016</p> <p>Codice nomenclatore di cui DGR 584/2020 all.b</p> <p>Numero e qualifica degli operatori impiegati</p>	<p>Storia, mission, vision, obiettivi, metodologia</p>
Risorse economiche	<p>Indicazione di eventuali fonti di co-finanziamento, donazioni, sponsor</p> <p>Integrazione sociosanitaria: costo complessivo risorse umane strumentali ed economiche in carico alla ASL.</p> <p>Risorse economiche previste per il progetto</p> <p>Spesa sostenuta</p> <p>Beni acquistati e noleggiati</p>	
RISORSE UMANE IMPIEGATE	<p>Numero e tipologia di figure professionali impiegate e relativo inquadramento contrattuale (specificare anche eventuali risorse ASL, di altri enti in co-progettazione)</p> <p>Numero e percentuale complessiva di eventuali risorse umane impiegate con disabilità o con fragilità socioeconomica</p> <p>N. di volontari e qualifica</p>	<p>Descrizione dei percorsi di inclusione lavorativa (se attivati)</p>

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	N. ore di volontariato	
Formazione continua	Ore di formazione specifica /aggiornamento per i dipendenti	Tipologia di formazione effettuata per volontari/dipendenti
	Ore di formazione specifica /aggiornamento per i volontari	Livello di soddisfazione di volontari/dipendenti rispetto alla formazione ricevuta
	Numero di dipendenti formati	
	Numero di volontari formati	
OUTPUT – Livelli	Numero di destinatari diretti Numero di destinatari del Servizio/ intervento divisi per: <ul style="list-style-type: none"> • Sesso • fasce di età 0-17 / 18/35 36/64 65+ • Nazionalità • Tipo di richiesta 	Descrizione attività svolte e risultati ottenuti (con specifica dei fattori facilitanti e degli ostacoli che sono stati riscontrati nell'implementazione)
	Numero di beneficiari indiretti (quantificare)	Descrizione beneficiari diretti e indiretti
Attività/ Efficacia operato	Numero e descrizione delle attività realizzate	Valutazione di eventuali obiettivi dell'organizzazione raggiunti rispetto agli obiettivi fissati
	Rapporto tra numero di destinatari e numero richiedenti	

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Risultati obiettivi Piano Sociale di Zona: Riportare obiettivi/ Azione del Piano Sociale di Zona con relativo indicatore (descrivere le modalità di raggiungimento dell'obiettivo)	Obiettivo 1... Obiettivo 2... % performance raggiunta / Azione effettuata	descrizione delle azioni implementate.
	Livello di soddisfazione dei destinatari	
Innovatività	Nuove attività in progettazione	Descrizione di eventuali attività migliorative nella progettazione, delle innovazioni gestionali introdotte e del loro grado di implementazione
	DESTINATARI DIRETTI ED INDIRETTI: miglioramento condizioni psico-fisiche dei beneficiari e delle loro famiglie	Restituzione qualitativa del percorso partecipativo e sul cambiamento generato
Cambiamento generato	Quantificazione risparmio spesa pubblica a seguito dell'intervento (individuare criteri comparativi con altri interventi simili)	
	DIPENDENTI: Soddisfazione/autorealizzazione	
	VOLONTARI: Soddisfazione/autorealizzazione	

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	Numero incontri con enti locali	
CAPACITÀ DI CREARE RETE SUL TERRITORIO		
	Numero di azioni/progetti promossi in collaborazione con enti locali, con altri soggetti del terzo settore	Tipologia di iniziative
Relazioni con gli enti locali		
Relazioni con altri soggetti di Terzo Settore	Numero contatti di rappresentanti enti locali	Mappatura stakeholder con indicazione del tipo di relazione che intercorre tra essi e l'ente/ Ricezione delle aspettative degli stakeholder
Relazioni con imprese	Numero eventi promossi con imprese	Mappatura stakeholder con indicazione del tipo di relazione che intercorre tra essi e l'ente/ Ricezione delle aspettative degli stakeholder
	Numero di azioni/progetti promossi in collaborazione con soggetti profit	Tipologia di iniziative
Relazioni con la comunità	Numero e descrizione di eventuali campagne promozionali/raccolte fondi	Tipologia di iniziative

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
 Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	Numero di conferenze/iniziativa aperte al pubblico	
Comunicazione interna ed esterna	Numero riunioni con dipendenti/volontari Numero di partecipanti ad eventi ed iniziative promozionali dell'Ente Iscrizioni ad eventuale newsletter Numero di follower sui canali social media dell'Ente Ore di servizio di numeri telefonici dedicati	Strumenti e strategie di comunicazione interna ed esterna
	Partecipazione a eventi iniziative dell'ente, numero iscrizioni ad eventuale newsletter	
Rendicontazione	Ore di coinvolgimento stakeholders interni ed esterni nell'ambito di processi di rendicontazione sociale	Strumenti e processi di rendicontazione e sociale utilizzati
STRATEGIE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL SERVIZIO		Eventuali criteri di selezione dei fornitori di beni di consumo. Modalità di gestione dei rifiuti. Strategie per la riduzione del consumo energetico, della CO2, di altri consumi

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Forma e modalità di partecipazione dei cittadini e degli utenti al controllo della qualità dei servizi.

Il Servizio Sociale, secondo il principio della trasparenza inteso come «accessibilità totale» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività della pubblica Amministrazione, ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente Capofila, nella sezione dedicata alla trasparenza i provvedimenti amministrativi, assegnati al personale per ciascuna area di competenza, con lo scopo di evitare o ridurre al minimo situazioni di discrezionalità e favorire la cultura della legalità, con l'obiettivo generale di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Programmazione: Per la programmazione e la definizione di interventi integrati lo strumento maggiormente utilizzato sono i tavoli tematici di concertazione e di valutazione convocati periodicamente dal distretto sociosanitario ed aperti al pubblico, le convocazioni sono pubblicate su www.comune.albanolaziale.rm.it

Consultazione determinazioni ed atti amministrativi: E' possibile consultare le determinazioni ed altri atti amministrativi al seguente indirizzo web: <http://halleyweb.com/c058003/zf/index.php/atti-amministrativi/determine>, tutta la documentazione afferente le gare ad evidenza pubblica è pubblicata sulla Centrale Unica di committenza del Comune Capofila (CUC) al seguente sito web: <https://cucalbanolaziale.acquistitelematici.it/>

Valutazione della qualità dei servizi:

Per la valutazione della qualità percepita dei Servizi è attivo un questionario dedicato alla cittadinanza sul sito del Comune Capofila: *questionario di valutazione della soddisfazione degli utenti*: www.comune.albanolaziale.rm.it

Coinvolgimento nel monitoraggio e valutazione d'impatto: Gli enti gestori dei Servizi territoriali saranno tenuti alla compilazione annuale di un questionario di monitoraggio (in fase di concertazione) in cui dovranno essere mappati e rappresentati i bisogni e le richieste dei c.d. "Portatori di interesse " (stakeholders) coinvolti, tra cui i destinatari di interventi e servizi diretti ed indiretti;

Invio reclami: Per l'invio di reclami è stato elaborato il seguente modulo per l'inoltro di reclami all'indirizzo e-mail: distrettorm6.2@comune.albanolaziale.rm.it oppure all'indirizzo PEC distrettorm6.2@pec.comune.albanolaziale.rm.it

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

MODULO RECLAMI

Prot. N°

	Città di Albano Laziale – Capofila del Distretto RM 6.2
	Modulo di reclamo Mod. MdR - Rev. 1 del 07.04.2021
PG – 14	

REPERTORIO N. _____ DEL

Servizio: _____

Data: _____

Nome e cognome: _____

Residenza: _____

Recapito telefonico: _____

Motivo del reclamo e descrizione:

Firma _____

Parte riservata all'ufficio

Il reclamo è stato consegnato a

Il reclamo è pervenuto tramite PEC

Eventuale archiviazione con motivazione: _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Carta dei Servizi Distrettuale e Carta Sociale del Cittadino: Come previsto dalla L.R. 11/2016, agli artt. 56 e 57 dopo l'approvazione del Piano Sociale di Zona Il Distretto RM 6.2 approverà due documenti fondamentali:

La "Carta Sociale del Cittadino" contenente: a) gli obiettivi ed i programmi di miglioramento della qualità della vita e del benessere sociale; b) la mappa dei percorsi assistenziali e la tipologia dei servizi e degli interventi sociali presenti nel territorio; c) i riferimenti ai livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nel piano sociale di zona; d) le modalità e i criteri di accesso ai percorsi assistenziali, di concerto con i soggetti del terzo settore, delle organizzazioni sindacali e delle parti sociali delle associazioni di consumatori, nonché dei soggetti pubblici e privati gestori dei servizi; tale carta sarà affissa presso gli sportelli di primo accesso, nella sede del Comune Capofila e pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune Capofila;

La "Carta dei Servizi Distrettuale": I soggetti gestori adottano la carta dei servizi in coerenza con la carta dei diritti di cui all'articolo 56 al fine di tutelare gli utenti, assicurare l'informazione e la partecipazione degli stessi la trasparenza nell'erogazione dei servizi. 2. La carta dei servizi sociali contiene in particolare i seguenti elementi: a) caratteristiche delle prestazioni; b) modalità di accesso, orari e tempi di erogazione; c) tariffa per ciascuna prestazione; d) eventuale compartecipazione alla spesa da parte degli utenti; e) assetto organizzativo interno e individuazione del responsabile della struttura e dei responsabili dei servizi; f) procedure amministrative per la presa in carico e la diffusione delle informazioni; g) modalità per l'applicazione di forme di tutela dei cittadini attraverso procedure di reclamo e di risarcimento nei confronti dei responsabili dei servizi, nonché per le eventuali segnalazioni agli ordini professionali competenti; h) modalità di rilevazione della qualità erogata e percepita nei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo di qualità dei servizi; i) standard generali e specifici della qualità dei servizi.

Tale Carta sarà messa a disposizione in tutti i punti di primo accesso al fine di permetterne la lettura ai cittadini prima dell'inizio delle prestazioni richieste.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

10. Schede di progettazione

Schede di progettazione

LEPS art. L.R. 11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

Ufficio di Piano

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
 Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione NON LEP art. 45

INTERVENTO: Ufficio di Piano

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Azioni di sistema	UDP	Azioni di Sistema

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

L'Ufficio di Piano svolge il ruolo di cabina di regia del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Ai sensi dell'articolo 45 della L.R. n.11/2016, l'Ufficio provvede a:

- a) predisporre, sulla base delle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 584, la proposta di piano sociale di zona di cui all'articolo 48 della L.R. 11/2016 e curarne l'attuazione;
- b) gestire le risorse finanziarie per l'attuazione del piano sociale di zona e l'erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato locale a livello distrettuale;
- c) curare i rapporti con l'azienda sanitaria locale territorialmente competente per l'integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari;
- d) curare i rapporti con le strutture della Regione competenti in materia di politiche sociali;
- e) curare i rapporti con i soggetti, pubblici e privati, operanti nel distretto in ambito sociale e con gli enti del terzo settore per garantire la partecipazione alla programmazione e alla coprogettazione degli interventi e dei servizi e la concertazione con le organizzazioni sindacali;
- f) organizzare la raccolta sistematica e l'analisi dei dati e delle informazioni, con particolare riferimento ai servizi presenti sul territorio e ai bisogni sociali emergenti, anche al fine dell'implementazione del sistema informativo dei servizi sociali;

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Inoltre, soprattutto alla luce delle nuove linee guida regionali sul Piano Sociale di Zona, l'Ufficio di Piano provvede a:

- seguire l'attuazione della gestione associata delle funzioni sociali dei comuni del distretto sociosanitario;
- adempiere agli obblighi informativi nazionali e regionali;
- monitorare l'attuazione dei servizi ed interventi del PSdZ: in itinere al fine di predisporre le eventuali azioni correttive, ex post al fine di provvedere alla valutazione finale. Tale attività si avvarrà di standard quantitativi individuati successivamente, per ogni singolo LEPS, dall'Osservatorio regionale delle Politiche Sociali.
- stabilire le modalità partecipative dei cittadini, utenti, operatori pubblici e privati per misurare il cambiamento prodotto sui diretti beneficiari e sulla collettività.

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato, il Regolamento è stato approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n° 1 del 08/09/2020

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore /azione, metodo di misurazione	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
--	---	---

STANDARD QUANTITATIVI

<p>Garantire nel Distretto un Ufficio di segretariato sociale "diffuso", in integrazione strumento di integrazione con l'Ufficio di Piano e il PUA;</p>	<p>Piano di intervento: utilizzo SIGESS nell'Ufficio di Piano Garantire accesso ai cittadini per il reperimento di informazioni rispetto ai servizi Distrettuale, in integrazione al Servizio Sociale e al Segretariato Sociale distrettuali</p>	<p>100%</p>
--	---	-------------

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

INDICATORI QUALITATIVI

Professionalità impiegate	<p>Indicatore: utilizzo delle figure professionali in coerenza con le linee guida regionali sulla composizione dell'Ufficio di Piano</p> <p>Azione: composizione dell'equipe dell'UdP in linea con le indicazioni regionali</p>	SI
Coordinamento con altri servizi	<p>Indicatore: integrazione con il Servizio Sociale e il Segretariato Sociale distrettuali</p> <p>Metodo misurazione: Numero di Tavoli Tecnici per la concertazione di interventi e il monitoraggio dei servizi</p>	Almeno n. 5 tavoli tecnici annui
Assicurare servizi di qualità	<p>Azione: garantire la massima integrazione sociosanitaria territoriale al fine di una maggiore qualità percepita dai beneficiari</p> <p>Metodo misurazione: numero di reclami sui servizi</p>	Num. < 25
Accedere facilmente ai servizi	<p>Indicatore: Presenza dell'UdP tra i servizi diffusi sul territorio per l'accoglienza delle persone, anche con ridotta mobilità e in stato di grave indigenza.</p> <p>Azione: accesso da remoto e pubblicizzazione dei servizi sulla pagina social di cui si doterà il Distretto sociosanitario.</p> <p>Metodo di misurazione: Presenza sul territorio degli elementi precedentemente elencati.</p>	SI
Target utenza:		
FM_Famiglia Minori e giovani		
AA_Anziani autosufficienti		
NA_Anziani non autosufficienti		
D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

P_ Povertà

D_A_Disagio adulti

IM_N_Immigrati e nomadi

Attività:

L'Ufficio di Piano opera in stretta collaborazione con la Cabina di Regia, composta dai dirigenti/responsabili dei servizi sociali di tutti i Comuni del distretto e fornisce tutti gli elementi tecnici necessari all'individuazione degli obiettivi, alla predisposizione dei progetti, alla loro realizzazione ed alle successive fasi. Lavora in stretta connessione con il Servizio Sociale distrettuale ed i servizi sanitari coinvolti nelle attività del Piano Sociale di Zona. Composizione dell'Ufficio di Piano: 1 Coordinatore dell'Ufficio di Piano – dirigente del Comune capofila, 1 Assistente Sociale D2 a tempo pieno ed indeterminato del Comune Capofila, 1 Istruttore Amministrativo C1 a tempo Pieno ed indeterminato del Comune Capofila, 1 Assistente Sociale Cat. D1 e 2 Amministrativi Cat. C1 assunti a tempo determinato tramite Agenzia Interinale.

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 – il lunedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 18:00

Sede: Albano Laziale – Comune Capofila

Indirizzo: Via San Francesco, 10 00041 Albano Laziale (RM)

Orari di ricevimento al pubblico:

Martedì - mercoledì - venerdì 08.30 - 11.00

UTENZA

Numeri utenti 2019 e Utenza prevista nel triennio 2021-2023

Il bacino di utenza non è definibile, poiché trattasi dei cittadini dell'intero distretto nonché degli Enti di Terzo Settore territoriale e affidatari dei Servizi Distrettuali

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO

Viste le misure di prevenzione da contagio COVID-19, è limitato l'accesso libero per i cittadini; il segretariato sociale utilizza o il ricevimento per appuntamento o metodologie che permettano il colloquio a distanza.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Per le assunzioni del personale esterno – Procedura ad evidenza pubblica

Soggetti erogatori del servizio: Comune Capofila, Randstad Italia S.p.A.

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Composizione dell'Ufficio di Piano: 1 Coordinatore dell'Ufficio di Piano – dirigente del Comune capofila, 1 Assistente Sociale D2 a tempo pieno e indeterminato del Comune Capofila, 1 Istruttore Amministrativo C1 a tempo Pieno ed indeterminato del Comune Capofila, 1 Assistente Sociale Cat. D1 e 2 Amministrativi Cat. C1 assunti a tempo determinato tramite Agenzia Interinale

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 110.850,00

Quota regionale: € 50.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): Comuni € 60.850,00

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

x LEPS art. 22-23 L.R. 11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

Servizio di Segretariato Sociale

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP art. 23
INTERVENTO: Servizio di Segretariato Sociale
2021-2023
Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1	Servizi di Informazione consulenza e orientamento

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Secondo quanto previsto dalla L. R. 11/2016, Il servizio di segretariato sociale ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato ed in particolare:

- risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d'accesso e sui relativi costi;
- effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato;
- segnala le situazioni complesse al punto unico di accesso alle prestazioni affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione sociosanitaria;
- raccoglie ed elabora i dati sulla domanda e sui bisogni sociali, propedeutici alla formazione del piano di zona e alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali.

Il Servizio di Segretariato Sociale sul territorio distrettuale è collocato presso i Servizi Sociali di ciascun Comune, così da garantire la prossimità e la territorialità d'intervento. Questo è necessario affinché i cittadini di tutto il territorio possano raggiungere i front office senza spostamenti significativi.

L'organizzazione di tipo distrettuale è favorita dall'univocità degli interventi distrettuali e dai frequenti incontri della Cabina di Regia dei Dirigenti/ Responsabili dei servizi e dalla Commissione Tecnica composta dagli assistenti sociali.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Si rappresenta altresì che questo Distretto è stato selezionato come “pilota” nell'utilizzo della cartella sociale “SIGESS”, strumento che rinforzerà ulteriormente la comunicazione tra Servizio Sociale, segretariato sociale e PUA e tra servizi sociali e sanitari, al fine della creazione di cartelle sociosanitarie uniche per ciascun cittadino in carico.

Sarà individuata un'unica scheda di primo accesso per la prima valutazione del bisogno per tutto il territorio Distrettuale.

Il servizio di segretariato sociale lavora, e continuerà a lavorare, in stretto rapporto con gli altri sportelli attivati da questo Distretto sociosanitario, quali lo sportello di orientamento al lavoro, per il contrasto al gioco d'azzardo patologico al fine di creare un punto di primo accesso diffuso sul territorio. Come operatori di front office operano gli assistenti sociali incardinati nei servizi sociali del territorio Distrettuale oltre agli assistenti sociali che operano nell'ambito del rafforzamento previsto per il contrasto alla povertà.

Durante il periodo di pandemia, per quanto concerne i cittadini impossibilitati a recarsi presso il Servizio, è prevista la possibilità di effettuare colloqui online o in via telefonica.

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato, il Regolamento è stato approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n° 1 del 08/09/2020

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

	Indicatore e metodo di misurazione.	Performance
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale		prevista- Azione effettuata SI/NO

STANDARD QUANTITATIVI

Garantire nel Distretto un Ufficio di segretariato sociale “diffuso”, in integrazione con l'Ufficio di Piano e il PUA;	Piano di intervento: utilizzo SIGESS nei servizi di primo accesso distrettuali	100%
---	---	------

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

INDICATORI QUALITATIVI		
Accessibilità	<p>Indicatore: almeno una sede di primo accesso In ogni Comune.</p> <p>Metodo di misurazione: Almeno 6 punti di accesso nel Distretto. SI/NO</p> <p>È considerata nell'analisi l'impatto dell'Epidemia Covid -19 sugli accessi complessivi nell'anno 2020.</p>	SI
Continuità e flessibilità oraria	<p>Indicatore: Apertura del Segretariato prevista su 52 settimane annue, divisa per territorio di riferimento (criterio di prossimità al fine di facilitare l'accesso), come sportello fisico, accesso digitale e telefonico.</p> <p>Metodo di misurazione: Calcolo dell'apertura del Servizio su 52 settimane annue su ogni Comune di riferimento. SI/NO</p>	SI
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Lavorare insieme:	<p>Indicatore: collegamenti nella rete dei servizi sociali territoriale</p> <p>Metodo di misurazione: numero di servizi di prossimità con cui il Segretariato Sociale lavora insieme</p>	3+
Non lasciare nessuno solo:	<p>Azione: potenziamento della comunicazione sociale attraverso creazione sito web</p>	SI

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Assicurare servizi di qualità

Azione: garantire agli assistenti sociali incaricati la partecipazione alla formazione continua anche mediante la condivisione e diffusione degli eventi formativi accreditati

80%

Metodo di misurazione:

raggiungimento dei crediti formativi minimi nel rispetto della normativa vigente in materia di professione degli assistenti sociali

Target utenza:

FM_Famiglia Minori e giovani

AA_Anziani autosufficienti

NA_Anziani non autosufficienti

D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti

P_Poverta

D_A_Disagio adulti

IM_N_Immigrati e nomadi

Attività:

Il servizio di segretariato sociale ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato ed in particolare:

- a) risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d'accesso e sui relativi costi;
- b) effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato;
- c) segnala le situazioni complesse al punto unico di accesso alle prestazioni di cui all'articolo 52, affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione sociosanitaria;
- d) raccoglie ed elabora i dati sulla domanda e sui bisogni sociali, propedeutici alla formazione del piano di zona e alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali.
- e) Crea e mantiene la rete con gli altri sportelli territoriali.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Orari e sede:

Albano Laziale

Indirizzo: Via San Francesco, 10 00041 Albano Laziale (RM)

Orari di ricevimento al pubblico:

martedì - mercoledì - venerdì 08.30 - 11.00

lunedì e giovedì - 15.30 - 17.30

Ariccia

Indirizzo: Piazza San Nicola - 00040 Ariccia (RM)

Orari di ricevimento al pubblico: 15.30 – 17.30;

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30

Castel Gandolfo

Indirizzo: P.zza della Libertà, 7 - 00073 Castel Gandolfo (RM)

Orari di ricevimento al pubblico: martedì e giovedì 15:30 - 17:30 previo appuntamento

Genzano di Roma

Indirizzo: Via Italo Belardi 81 00045 Genzano di Roma RM

Orari di ricevimento al pubblico: lunedì: 15:15-17:30, martedì: 08:30-12:00, mercoledì –,
giovedì:15:15-17:30, venerdì:8:30-12:00

Lanuvio

Indirizzo: Via Roma, 20, 00075 Lanuvio (RM)

Orari di ricevimento al pubblico: lunedì dalle 10.00 alle/ 13.30, mercoledì dalle 15.30 alle 17.30:

Nemi

Indirizzo: Piazza del Municipio 9, 00074 Nemi (RM)

Orari di ricevimento al pubblico: Martedì 15.00 - 18.00

Visto il periodo di Pandemia da Covid-19 e le conseguenti misure restrittive per la prevenzione del contagio, il segretariato sociale riceve esclusivamente su appuntamento o da remoto.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

UTENZA

Numero utenti 2019

3730

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

È stato previsto un incremento del 5% annuo del numero di cittadini che effettueranno accesso al servizio; tale ipotesi è stata avanzata in via indicativa, considerando la maggior integrazione e coesione dei servizi previsti dalla nuova programmazione e la maggior fruibilità e l'aumento di punti accesso, oltre alla migliorata comunicazione che dovrebbe raggiungere una fascia più estesa della popolazione.

È altresì considerata una maggiore possibilità di mobilità dei cittadini rispetto all'anno 2020 caratterizzato dal lockdown e dalle rigide restrizioni per la prevenzione da contagio COVID 19

Accessi complessivi previsti front-office sistema integrato interventi e servizi sociali:

2021: 4782

2022: 5021

2023: 5272

Esistenza di una lista d'attesa?SI' NO

Viste le misure di prevenzione da contagio COVID-19, è oramai limitato l'accesso libero per i cittadini; il segretariato sociale utilizza o il ricevimento per appuntamento o metodologie che permettano il colloquio a distanza.

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____**Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?**SI' NO **Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:**

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Il Servizio è gestito dagli assistenti sociali in forze ai Comuni del Distretto sociosanitario RM 6.2. Il Comune di Albano Laziale, il più popoloso del Distretto, ha rinforzato il Servizio di Segretariato Sociale con ulteriori risorse reperite attraverso specifico bando di gara.

Soggetto erogatore del servizio:

Soggetto Erogatore per il Comune di Albano Laziale: Coop. Soc. Nuova Sair

Comune Capofila del Distretto RM 6.2

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Nel segretariato sociale sono coinvolti n. 9 assistenti sociali incardinati nei sei comuni del Distretto.

Il Comune di Albano Laziale ha rinforzato il proprio segretariato sociale con un assistente sociale dedicato al front office.

Attività di segretariato sociale vengono altresì svolte dalle assistenti sociali presenti in ciascun comune nell'ambito del rafforzamento dei servizi e segretariati sociali per il contrasto alle povertà.

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (Spesa storica tab A):	€ 120.819,12
Quota regionale:	€ _____
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): Comuni	€ 120.819,12
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	€ _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

x LEPS art. 52 L.R. 11/2016

Altro

**Denominazione intervento/servizio:
Punto Unico di Accesso (P.U.A.)**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP art.52

INTERVENTO: Punto Unico di Accesso (P.U.A.)

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1a	Servizi di Informazione consulenza e orientamento

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Come previsto dalla Legge Regionale n. 11/2016, il PUA è istituito per favorire la fruizione da parte degli utenti dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari erogati nell'ambito del Distretto sociosanitario RM 6.2.

Sono funzioni specifiche del PUA:

- orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale e sulle modalità per accedere ad esse ferma restando l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti più deboli;
- agevolare l'accesso unitario alle prestazioni favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari;
- avviare la presa in carico, mediante una prevalutazione integrata sociosanitaria funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, sociosanitari o sociali appropriati;
- segnalare le situazioni connesse con bisogni sociosanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale e della presa in carico integrata.

La conformazione territoriale del servizio prevede n. 2 punti d'accesso sul territorio distrettuale, al fine di favorire il raggiungimento di una delle due sedi per tutti i cittadini dei sei comuni; il PUA mantiene un contatto stabile con i servizi territoriali, quali segretariato sociale, gli sportelli sociali attivati da enti pubblici, ospedali, ambulatori, presidi delle aziende sanitarie locali e presidi socio-

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

sanitari in generale nonché enti del terzo settore nell'ottica della realizzazione di un'efficiente ed efficace funzionalità informativa.

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato; il Regolamento è stato approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n° 1 del 08/09/2020

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

**Obiettivi di servizio in
coerenza con il Piano
Sociale Regionale**

Indicatore

Performance
prevista-
Azione
effettuata
SI/NO

STANDARD QUANTITATIVI

Garantire nel Distretto

**Sociosanitario: n. 2 PUA
quale strumento di
integrazione
sociosanitaria.**

Piano di intervento/Azione:

apertura seconda sede

SI

Garantire nel Distretto

**Sociosanitario la
completa integrazione tra
le funzioni del
Segretariato sociale e del
PUA;**

Piano di intervento: l'integrazione sarà

realizzata attraverso un maggior
coinvolgimento del PUA nelle attività
distrettuali data dall'utilizzo della piattaforma
SIGESS.

Azione: Utilizzo del SIGESS presso il PUA

SI

**Efficientamento delle
Unità di Valutazione
Multidimensionale**

Piano di intervento:

Realizzazione di quanto previsto nei
regolamenti distrettuali, per garantire entro
dicembre 2021 l'efficientamento e
stabilizzazione dell'UVM.

SI

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Azione: efficientamento e stabilizzazione UVM
per valutazione casi complessi

INDICATORI QUALITATIVI

Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Lavorare insieme:	Indicatore: collegamenti nella rete dei servizi sociali territoriali, ivi inclusi Enti di Terzo Settore e associazionismo	N° servizi > 2
	Metodo di misurazione: numero di servizi di prossimità con cui il PUA lavora insieme	
Non lasciare nessuno solo:	Indicatore: Presenza di servizi adattivi alle richieste di persone con ridotta mobilità e in stato di grave indigenza con accesso domiciliare, accesso telefonico, accesso informatizzato coordinamento ed invio dei cittadini a servizi di competenza.	Presenza sul territorio dei Servizi indicati
	Metodo di misurazione: Presenza sul territorio degli elementi precedentemente elencati.	
Assicurare servizi di qualità	Azione: garantire agli assistenti sociali incaricati la partecipazione alla formazione continua anche mediante la condivisione e diffusione degli eventi formativi accreditati.	85%
	Metodo di misurazione:	

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	raggiungimento dei crediti formativi minimi nel rispetto della normativa vigente in materia di professione degli assistenti sociali.	
Offrire servizi adeguati ai bisogni	<p>Indicatore: Apertura quotidiana degli sportelli PUA su almeno due direttrici stradali principali nel territorio.</p> <p>Metodo di misurazione: SI/NO</p>	SI
Conoscere di più per fare meglio	<p>Azione: formazione continua degli operatori del PUA con raggiungimento dei crediti formativi previsti.</p>	
Studio dei fenomeni sociali:	<p>Azione: analisi procedurale rispetto all'andamento del progetto, in itinere e ex-post, tra i servizi sociosanitari e il terzo settore interessato, volta allo studio di quanto accaduto e rilevato di significativo</p> <p>Metodo di misurazione: incontri dell'equipe e stesura relazione andamento progettualità, corredata da eventuali studi dei fenomeni sociali qualora se ne ravveda l'importanza</p>	Relazione
Promuovere la partecipazione del cittadino	<p>Azione: Potenziamento della comunicazione sociale ad integrazione dei canali istituzionali, anche con l'attivazione di una pagina social dedicata alle attività sociosanitarie del Distretto</p> <p>Metodo di misurazione: SI/NO</p>	SI
Target utenza:		
FM_Famiglia Minori e giovani		
AA_Anziani autosufficienti		
NA_Anziani non autosufficienti		
D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti		
P_Povertà		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

D_A_Disagio adulti

W_Donne vittime di violenza

IM_N_Immigrati e nomadi

Attività:

Il PUA è opera per definizione nell'integrazione sociosanitaria, risulta pertanto un punto focale della rete dei Servizi del Territorio. Il Punto Unico di Accesso rappresenta il modello organizzativo di accesso unitario e universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, finalizzato ad avviare percorsi di risposta appropriati alla complessità delle esigenze di tutela della salute della persona. Si configura, pertanto, come il primo contatto a disposizione del cittadino, finalizzato ad attuare pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi da parte di coloro che ne abbiano necessità e diritto. Il modello declinato dalla Regione Lazio, così come definito con deliberazioni n. 315/2011 e n. 149/2018, prevede che tutti i punti di accoglienza già attivi per l'utenza fragile (segretariati sociali, servizi CAD di ASL, consultori familiari, ecc.), se dotati di personale appositamente formato alle funzioni PUA e se connessi al sistema informativo SIAT, possono svolgere la funzione di front office. In tal senso, al fine di garantire quanto più possibile la prossimità ai cittadini, si rappresenta che questo Distretto è stato selezionato come "pilota" nell'utilizzo del SIGESS, il che permetterà l'omogeneizzazione dell'accoglienza e della raccolta dati tra comuni e ASL.

A fianco delle due sedi fisiche sono già presenti le sedi di segretariato sociale di prossimità, ma grazie alla cartella sociale SIGESS saranno connessi al PUA con maggior efficacia ed efficienza rispetto all'accoglienza dell'utenza e all'indirizzamento della stessa.

Le funzioni del PUA sono articolate su due livelli:

- funzioni di front office: accesso in termini di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento
- funzioni di back office: preavvalutazione, avvio della presa in carico, identificazione dei percorsi assistenziali e attivazione dei servizi, monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati.

Sono funzioni specifiche del PUA:

- orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale e sulle modalità per accedere ad esse ferma restando l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti più deboli;
- agevolare l'accesso unitario alle prestazioni sociosanitarie, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari;

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

- avviare la presa in carico, mediante una prevalutazione integrata sociosanitaria funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, sociosanitari o sociali appropriati;
- segnalare le situazioni connesse con bisogni sociosanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale e della presa in carico integrata.

Con particolare riguardo al periodo di pandemia COVID-19, caratterizzato da restrizioni e rischio contagi, è prevista la possibilità di effettuare colloqui da remoto o in via telefonica per i cittadini impossibilitati a recarsi presso il Servizio.

Orari e sede:

Indirizzi:

Via Galleria di Sotto, 6 Albano Laziale 00041 - Ubicato al piano terra stanza 226

La seconda sede è stata individuata presso un'immobile di proprietà del comune di Ariccia, Via Fontana di Papa, 33.

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 8.30- 12.00

UTENZA

Numeri utenti 2019 (accesso registrato di un unico Punto Unico di Accesso situato presso la sede della ASL Roma 6) : 1.142

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

È stato previsto un incremento del 5 % con stabilità su due annualità del numero di cittadini che effettueranno accesso al servizio, considerando 1142 accessi come base di partenza per l'anno 2021.

Tale incremento è' stato previsto considerando l'apertura della seconda sede, la maggior integrazione e coesione dei servizi previsti dalla nuova programmazione e la maggior fruibilità e l'aumento di punti accesso, oltre alla migliorata comunicazione che dovrebbe raggiungere una fascia più estesa della popolazione.

È altresì considerata una maggiore possibilità di mobilità dei cittadini rispetto all'anno 2020 caratterizzato dal lockdown e dalle rigide restrizioni per la prevenzione da contagio COVID 19

Accessi complessivi previsti front-office sistema integrato interventi e servizi sociali:

2021: 1142

2022: 1200

2023: 1200

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

NO X

Viste le misure di prevenzione da contagio COVID-19, è oramai limitato l'accesso libero per i cittadini; il segretariato sociale utilizza o il ricevimento per appuntamento o metodologie che permettano il colloquio a distanza.

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

NO X

Se si, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Procedura ad evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca Onlus, ASL Roma 6

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca Onlus: 2 assistenti sociali, 2 istruttori amministrativi

Distretto RM 6.2 (Comune capofila Albano Laziale): 1 assistente sociale coordinatore

Distretto H2 della ASL Roma 6: 3 infermieri, 1 medico, 1 assistente sociale coordinatore

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 86.350,47

Quota regionale: € 86.350,47

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € 0.00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

x LEPS art. 22 -24 L.R. 11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

Servizio Sociale Professionale

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP art. 22- 24
INTERVENTO: Servizio Sociale professionale
2021-2023
Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A2_D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Secondo la L.R.11/2016, il servizio sociale professionale lavora in stretta collaborazione e interconnessione con il servizio di segretariato sociale ed è finalizzato alla valutazione dei bisogni della persona che richiede prestazioni al sistema integrato ed alla sua effettiva presa in carico. Il servizio sociale professionale è svolto da assistenti sociali iscritti all'Albo Professionale ed opera con autonomia tecnico-professionale, in stretta collaborazione con le altre figure professionali per la valutazione multidisciplinare dei singoli casi, ai quali garantisce la predisposizione di piano di intervento personalizzato, il suo monitoraggio e la verifica circa il raggiungimento del risultato. Al fine di favorire la territorialità degli interventi nonché la valorizzazione del know-how maturato dai professionisti nel corso degli anni, il servizio sociale del Distretto sociosanitario RM 6.2 garantisce la presenza di almeno un Assistente Sociale per ogni Comune afferente, ed è svolto esclusivamente da Assistenti sociali abilitati e iscritti all'Ordine professionale. Gli assistenti sociali del Distretto RM 6.2 sono pertanto dislocati presso ogni Comune, al fine di garantire il massimo accesso a tutti i cittadini; con l'obiettivo di raggiungimento del Livello essenziale di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, il Distretto ha implementato il rafforzamento del servizio sociale dedicato al contrasto alla povertà – reddito di cittadinanza. Vista la dislocazione sul territorio degli assistenti sociali, la gestione distrettuale

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

prevede il coordinamento degli stessi tramite l'Ufficio di Piano, sia per i servizi erogati dal Piano Sociale di Zona sia dai singoli comuni, con il fine ultimo di completare la distrettualizzazione dei servizi sociosanitari territoriali come previsto dalla Convenzione per la Gestione Associata vigente. Gli Assistenti sociali impiegati nel servizio sono prevalentemente dipendenti della Pubblica Amministrazione con contratto a tempo indeterminato.

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato, il Regolamento è stato approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n° 1 del 08/09/2020

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
STANDARD QUANTITATIVI		
Riduzione dell'esternalizzazione delle funzioni	<p>Indicatore: Rapporto tra ore esternalizzate e complessive.</p> <p>Metodo di misurazione: rapporto tra ore esternalizzate e ore degli assistenti sociali in forze ai comuni</p>	30 %
Presenza di un assistente sociale in ogni comune del distretto	<p>Indicatore: presenza di almeno 1 assistente sociale in tutti i Comuni.</p> <p>Metodo di misurazione: SI/NO</p>	SI
1 Assistente sociale ogni 5 mila residenti	<p>Indicatore: Rapporto popolazione/assistenti sociali</p> <p>Metodo di misurazione: Calcolo del numero degli operatori in rapporto alla popolazione residente, includendo il servizio sociale di rafforzamento di cui al fondo povertà – RdC</p>	1 assistente sociale ogni 5 mila abitanti

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

INDICATORI QUALITATIVI

Esperienza, specializzazione e formazione continua del personale	<p>Azione: garantire agli assistenti sociali incaricati la partecipazione alla formazione continua anche mediante la condivisione e diffusione degli eventi formativi accreditati</p> <p>Metodo di misurazione: raggiungimento dei crediti formativi minimi nel rispetto della normativa vigente in materia di professione degli assistenti sociali</p>	80%
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata
Lavorare insieme:	<p>Azione: Utilizzo SIGESS per rete istituzionale e creazione/mantenimento della rete con il Terzo Settore territoriale</p> <p>Metodo di misurazione: numero di associazioni che fanno parte della rete territoriale</p>	
Non lasciare nessuno solo:	<p>Indicatore: prese in carico del servizio sociale professionale distrettuale</p> <p>Metodo di misurazione: Presenza di un assistente sociale in ogni Comune</p>	Presenza sul territorio dei Servizi indicati
Assicurare servizi di qualità	<p>Azione: garantire la formazione continua agli assistenti sociali, al fine di un costante aggiornamento professionale</p> <p>Metodo di misurazione: raggiungimento dei crediti formativi obbligatori</p>	90%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Accedere facilmente ai servizi:	Indicatore: Punti di accesso al sistema integrato in ogni Comune del Distretto.	SI
	Metodo di misurazione: Presenza servizi: SI/NO	
Conoscere di più per fare meglio:	Indicatore: - Raccolta e misurazione dati attraverso tavoli di concertazione e tavoli tecnici	Almeno 2 TdC
	Metodo di misurazione: - numero Tavoli di concertazione – Almeno n. due annui	

Target utenza:

FM_Famiglia Minori e giovani

AA_Anziani autosufficienti

NA_Anziani non autosufficienti

D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti

P_Povertà

D_A_Disagio adulti

W_Donne vittime di violenza

IM_N_Immigrati e nomadi

Attività:

Il servizio sociale professionale lavora in stretta collaborazione con il servizio di segretariato sociale e il PUA ed è finalizzato alla valutazione dei bisogni della persona che richiede prestazioni al sistema integrato ed alla sua effettiva presa in carico. Il servizio sociale professionale, in particolare, garantisce:

- la definizione per ogni persona presa in carico del piano personalizzato;
- la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona, in presenza di bisogni complessi che richiedono l'intervento integrato di diversi servizi ed operatori;

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

- il coordinamento e l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali con le prestazioni sanitarie e con le altre prestazioni erogate a livello territoriale quali, in particolare, quelle per la formazione, l'istruzione ed il lavoro;
- la continuità assistenziale e l'individuazione di un soggetto responsabile dell'attuazione del piano personalizzato.

Gli assistenti sociali lavorano in stretta collaborazione con il segretariato sociale, il PUA e partecipano alle Unità Valutative Multidimensionali.

Ogni assistente sociale opera con una vision volta all'integrazione sociosanitaria, sia nella presa in carico del cittadino (quando lo richiede) sia nelle fasi di monitoraggio e verifica delle prestazioni.

Orari e sedi:

Viste le misure di prevenzione da contagio COVID-19, è oramai limitato l'accesso libero per i cittadini; il segretariato sociale utilizza o il ricevimento per appuntamento o metodologie che permettano il colloquio a distanza.

Comune di Albano Laziale:

Indirizzo : Via San Francesco, 10 00041 Albano Laziale (RM)

Orari di ricevimento al pubblico:

Martedì - Mercoledì - Venerdì 08.30 - 11.00

Lunedì e Giovedì - 15.30 - 17.30

Comune di Ariccia:

Indirizzo: Piazza San Nicola - 00040 Ariccia (RM)

Orari di ricevimento al pubblico: 15.30 – 17.30 (Solo per la presentazione delle domande REI);

Martedì dalle ore 8.30 alle ore 11.00 - Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 11.00 e dalle ore 15.30 – 17.00

Comune di Castel Gandolfo:

Indirizzo: P.zza della Libertà, 7 - 00073 Castel Gandolfo (RM)

Orari di ricevimento al pubblico: martedì e giovedì 15:30 - 17:30

Comune di Genzano di Roma:

Indirizzo: Via Italo Belardi 81 00045 Genzano di Roma RM

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Orari di ricevimento al pubblico: lunedì: 15:15-17:30, martedì: 08:30-12:00, mercoledì -, giovedì:15:15-17:30, venerdì:8:30-12:00

Comune di Lanuvio:

Indirizzo: Via Roma 20, 00075 Lanuvio (RM)

Orari di ricevimento al pubblico: lunedì dalle 10.00 alle 13.30, mercoledì dalle 15.30 alle 17.30

Comune di Nemi:

Indirizzo: Piazza del Municipio 9, 00074 Nemi (RM)

Orari di ricevimento al pubblico: Lunedì 15.30 - 17.30, Martedì 15.30 - 16.30

UTENZA

Numeri utenti 2019

Servizio sociale professionale aree:

Area 1: FAMIGLIA E MINORI (Compresa Tutela minori) : 1993

Area 2: DISABILI: 443

- Area 3: DIPENDENZE: 37

- Area 4: ANZIANI :160

- Area 5: IMMIGRATI, ROM, SINTI E CAMINANTI: 16

- Area 6: POVERTA', DISAGIO ADULTI E SENZA DIMORA :669

Totale accessi 2019 : 3318

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

È stato previsto un incremento del 5% annuo del numero di cittadini che effettueranno accesso al servizio in accordo con la previsione effettuata sui punti di accesso distrettuali.

Si è calcolato un 10% annuo, considerando il progressivo aumento del fabbisogno a causa della crisi sociale causata dalla Pandemia, la maggior integrazione e coesione dei servizi previsti dalla nuova programmazione e la maggior fruibilità e l'aumento di punti accesso, oltre alla migliorata comunicazione che dovrebbe raggiungere una fascia più estesa della popolazione.

È altresì considerata una maggiore possibilità di mobilità dei cittadini rispetto all'anno 2020 caratterizzato dal lockdown e dalle rigide restrizioni per la prevenzione da contagio COVID 19

2021: 3.650

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

2022: 4.015

2023: 4.416

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO X

Viste le misure di prevenzione da contagio COVID-19, è oramai limitato l'accesso libero per i cittadini; il segretariato sociale utilizza o il ricevimento per appuntamento o metodologie che permettano il colloquio a distanza.

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

NO X

Se si, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Il Servizio è gestito in forma diretta, con l'ausilio degli assistenti sociali acquisiti attraverso il fondo povertà che sono somministrati dall'Agenzia Interinale RANSTAD Italia (come riportato nella scheda progettuale relativa al contrasto alla povertà)

Soggetto erogatore del servizio:

Comune Capofila del Distretto RM 6.2

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: 10 assistenti sociali nel Distretto RM 6.2

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (spesa storica tab. A): € 949.314,87

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): Comuni € 949.314,87

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

x LEPS art. 30 L.R. 11/2016

Altro

**Denominazione intervento/servizio:
Pronto Intervento Sociale (P.I.S.)**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP art.30/Altro

INTERVENTO: Pronto Intervento Sociale

2021-2023

Distretto sociosanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B.7_C1	Pronto Intervento Sociale e interventi per le povertà estreme

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale garantisce al territorio interventi di «bassa soglia» e si caratterizza per lo svolgimento di interventi di emergenza in assenza dei servizi istituzionali (orari notturni e giorni festivi), quando vi è l'urgenza di fronteggiare situazioni contingenti, di carattere sociale e sociosanitario, riguardanti le fasce deboli della popolazione e su segnalazione delle Forze dell'Ordine o servizi sanitari.

In esito alla lettura dei bisogni territoriali è intenzione di questo Distretto potenziare il PIS nel corso dell'annualità 2021.

Il Pronto Intervento Sociale si integra e si integrerà ulteriormente con i Servizi di front-office, poiché sarà operativo durante gli orari di chiusura dei servizi istituzionali, indirizzando i cittadini ai servizi più consoni alle loro richieste.

Inoltre, nei casi di particolare urgenza e/o segnalazione da parte delle Forze dell'Ordine o dei servizi sanitari quali ad esempio il Pronto Soccorso, gli operatori del PIS saranno operativi per attuare l'intervento più consono. Gli operatori del PIS saranno disponibili 24 ore al giorno (ad esclusione dell'orario di lavoro del Servizio Sociale distrettuale) e nei giorni festivi e, in caso di intervento in emergenza, accompagnerà e faciliterà la presa in carico da parte del servizio sociale competente.

Le segnalazioni sono raccolte attraverso il Servizio telefonico appositamente predisposto per il P.I.S. per 7 giorni alla settimana.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Gli obiettivi del servizio PIS sono:

- garantire supporto alle forze dell'ordine, ai servizi territoriali ed ai privati cittadini a tutela di soggetti in situazione di emergenza sociale;
- fornire consulenza per attuare azioni di contenimento del rischio;
- collaborare attivamente alla individuazione di risposte di primo intervento;
- comunicare formalmente, mediante invio di nota scritta, ai Servizi territorialmente competenti, i contenuti dell'intervento per la successiva presa in carico.

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato, il Regolamento è stato approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n° 1 del 08/09/2020

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

Obiettivi:

Obiettivi specifici di servizio del piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance
Reperibilità telefonica negli orari di chiusura dei pubblici uffici	N° ore settimanali PIS / N° ore settimanali servizi pubblici * 100	65%
Funzionalità PIS in ogni giorno dell'anno	N° giorni funzionalità / 365 *100	100 %
Tempi di intervento entro le 24 ore	N° interventi nelle 24 ore / N° interventi PIS	80%
N° prese in carico servizi pubblici nelle 48 ore	N° casi stabilizzati nelle 48 ore / N° interventi *100	70 %
Standard quantitativi		
Funzionamento del PIS negli orari non coperti dal funzionamento ordinario del servizio sociale.	<p>Indicatore: Servizio attivo sul territorio negli orari non coperti da funzionamento ordinario del servizio sociale:</p> <p>Metodologia di misurazione: <u>SI/NO</u></p>	SI

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Indicatori qualitativi		
Accessibilità (anche telefonica);	<p>Indicatore: Apertura del PIS prevista su 52 settimane annue su tutto il territorio del Distretto attraverso accesso telefonico.</p> <p>Metodologia di misurazione: SI/NO</p>	SI
Tempestività interventi	<p>Indicatore: tempo necessario all'intervento del PIS</p> <p>Metodologia di misurazione: calcolo della media matematica del tempo trascorso tra ricezione caso e prestazione dell'intervento per tutti i casi</p>	< 1,5 ore
Integrazione con gli altri servizi territoriali, di emergenza e non	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contatto diretto con FF.OO. territorialmente Competenti per la valorizzazione degli interventi PIS nei casi di competenza attraverso l'invio di un breve manuale degli interventi previsti. - Contatto con altri ETS territoriali per prepararli all'utilizzo dello sportello <p>Indicatore: Completamento delle attività previste.</p> <p>Metodologia di misurazione: N° di segnalazioni pervenute da FFOO e/o ETS</p>	> 10

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"	Indicatore	Performance
Non lasciare nessuno solo	Numero di interventi prestati in rapporto alle segnalazioni pervenute	N compreso tra 5 e 15
Accedere facilmente ai servizi	Funzionamento del PIS garantito 7 giorni a settimana durante l'orario di chiusura servizi pubblici con accesso telefonico	SI
Offrire servizi adeguati ai bisogni	Integrazione delle prestazioni in emergenza con la presa in carico da parte dei servizi pubblici competenti nell'arco di 48 ore	SI
Target utenza		
FM_Famiglia Minori e giovani		
AA_Anziani autosufficienti		
NA_Anziani non autosufficienti		
D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti		
P_Povertà		
D_A_Disagio adulti		
W_Donne vittime di violenza		
IM_N_Immigrati e nomadi		
Attività:		
Orari e sede:		
La sede è riferibile al segretariato sociale e di front office – modalità di contatto: sede virtuale centrale unica telefonica del pronto intervento, si rende necessario		
La reperibilità sarà garantita mediante il call center contattabile al nr 379/1015579 nei seguenti orari:		
- Giorni feriali dalle 17,00 alle 02,00 (09 h giornaliera)		
- Giorni festivi dalle 12,00 alle 24,00 (10 h giornaliera)		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Il servizio viene attivato attraverso un numero di telefono cellulare, in dotazione all'operatore in turno, negli orari di funzionamento del servizio. L'équipe operativa è costituita da assistenti sociali e psicologhe.

E' attiva una stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine per l'attuazione degli interventi congiunti negli aspetti psico-sociali di stretta competenza dell'ente locale.

Il servizio offre il proprio supporto telefonico a tutte le situazioni che richiedono azioni, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili e affronta l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali.

Successivamente all'intervento del PIS, il caso viene assegnato al Servizio sociale competente per la presa in carico «ordinaria».

La rilevazione degli stati di emergenza e l'attivazione degli interventi avviene anche attraverso unità di strada specializzate.

UTENZA

Numeri interventi 2019: n.d

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

Previsto incremento annuo determinato dal potenziamento del Servizio.

2020: 13

2021: 30

2022 :40

2023 :50

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

X

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

SI'

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa Sociale Girotondo ONLUS

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte

Progetto 2020/2021

1 assistente sociale

1 psicologo

Progetto 2021/2023

3/4 assistenti sociali

RISORSE FINANZIARIE

2020/2021 scadenza gara 30/06/2021

Costo totale intervento/servizio (annualità): € 15.000,00

Quota regionale sul PSdZ 2021: € 7.500,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

2021/2023 (In fase di stesura Atti Amm.vi per bando di Gara ad evidenza pubblica)

Costo totale intervento/servizio (annualità): € 176.325,07

Quota regionale (suddivisa tra PSdZ e Fondo Quota Povertà) : € 110.102,78

Fondo Quota Povertà 2018: € 39.999,96

Fondo Quota Povertà 2019: € 26.222,33

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € 0,00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

X LEPS L.R.11/2016

Denominazione intervento/servizio: Servizi

Essenziali nei Piccoli Comuni

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. e L.R.11/2016

INTERVENTO: Multiarea

2021-2023

Distretto socio-sanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A2_D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_D3	Supporto alla famiglia e alle reti familiari

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Secondo la L.R. 9 del 7/08/2020: “. La Regione, nel rispetto della Costituzione e in coerenza con gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale di cui all'articolo 3 del trattato sull'Unione europea (TUE) e di pari opportunità per le zone con svantaggi strutturali e permanenti di cui all'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), promuove e favorisce il sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei piccoli comuni, l'importanza del ruolo svolto dalle comunità ivi residenti e degli enti che le amministrano, riconoscendo che tali comuni garantiscono la salvaguardia e il governo del territorio, la conservazione e lo sviluppo delle attività sociali ed economiche tradizionali e la valorizzazione della cultura locale.”

In tal senso, in continuità con la programmazione storica volta all'omogeneizzazione dei Servizi Territoriali in un'ottica distrettuale, verranno garantiti i Servizi Essenziali del Servizio Sociale, Assistenza Domiciliare e Supporto alle famiglie e alle reti familiari, sul territorio dell'unico Piccolo Comune del Distretto RM 6.2, ovvero il Comune di Nemi.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
 Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Presenza di un regolamento

No

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione mista comunale/distrettuale

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance
Implementazione di servizi essenziali nel Piccolo Comune	Azione : Attivazione di un servizio sociale e progettualità di assistenza domiciliare comunale e di sostegno alle reti familiari	Rilevata: SI/NO
Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"	Indicatore	Performance
Non lasciare nessuno solo	Indicatore: Presa in carico globale anche per i cittadini residenti nel piccolo comune Metodologia di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti	50%

Target utenza
D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti
Attività:

Con questo fondo per i Piccoli Comuni si vuole garantire la presenza di servizi essenziali anche nel Comune di Nemi. Pertanto, si attiveranno/potenzieranno i Servizi Essenziali come il Servizio sociale Professionale, l'assistenza domiciliare e progettualità volte al supporto alla famiglie e alle reti familiari, quali progetti di inserimento sociale delle persone vulnerabili.

UTENZA

Numeri utenti 2019 : 10 per i progetti e cittadinanza che accede e che è in carico al servizio sociale

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 15

2022: 15

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

2023: 15

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	€ 38.261,00
Quota regionale:	€ 38.261,00
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	€ _____
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	€ _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

X LEPS Artt. 22, 25 e 26 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

**Contributo / Assegno di cura per persone in
condizione di disabilità gravissima**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22, 25 26 L.R.11/2016

INTERVENTO: Contributo / Assegno di cura per persone in condizione di disabilità gravissima

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C2_G5	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Il servizio, dedicato a persone in condizione di disabilità gravissima ai sensi del D.M 2016, prevede la possibilità del riconoscimento di una delle due tipologie di interventi, denominati Assegno di cura e Contributo di cura. Durante ciascuna annualità, i cittadini residenti nei 6 Comuni afferenti al Distretto sociosanitario RM 6.2 possono presentare istanza di accesso agli interventi previsti, con potenziamento dedicato a chi affetto da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Le istanze vengono valutate da una commissione sociosanitaria distrettuale per la rilevazione del fabbisogno socioassistenziale e sanitario che guiderà alla formazione della graduatoria distrettuale. Successivamente alla formazione della graduatoria distrettuale, i beneficiari del contributo di cura ricevono mensilmente il beneficio, mentre i percettori dell'assegno di cura ricevono il beneficio in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute per l'assistenza domiciliare gestita in forma indiretta.

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato dalle Deliberazioni di Giunta Regionale di riferimento, pedissequamente applicate nel territorio distrettuale.

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Gestione distrettuale		
Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Implementazione attività di indirizzo e consulenza del Servizio Sociale distrettuale e sanitario, durante la stesura dei PAI e al loro monitoraggio / valutazione	
Continuità assistenziale	N° utenti anno corrente/ n° utenti anno precedente	90%
Facilitare l'accesso alle prestazioni gestite in forma indiretta	Creazione dei Registri di Enti Gestori dei servizi alla persona e degli assistenti alla persona (capacitazione ed empowerment)	SI
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Superare la soglia della povertà, attraverso il contributo economico al caregiver o al suo alleggerimento dal carico assistenziale	<p>Indicatore: miglioramento delle condizioni di vita dei caregiver grazie al contributo di cura</p> <p>Potenziamento dei servizi domiciliari in favore di persone con disabilità gravissima</p> <p>Metodo di misurazione: Misurazione annua: rapporto tra numero utenti anno precedente/numero utenti anno corrente</p>	< 100%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

<p>Non lasciare nessuno solo, riducendo l'isolamento e la solitudine delle persone a maggior rischio di esclusione sociale, grazie al rafforzamento dei servizi per persone con disabilità gravissima</p>	<p>Azione: Presa in carico di tutti i cittadini richiedenti, attraverso azioni di orientamento/indirizzo nel caso di impossibilità di fruizione del Servizio richiesto</p> <p>Metodo di misurazione: Misurazione annua: Numero di PAI effettuati/numero di richiedenti</p>	<p>< 90%</p>
<p>Accedere facilmente ai servizi</p>	<p>Azione: Gestione omogenea da tutti i Servizi di primo accesso, ovvero PUA e Segretariato Sociale; pubblicizzazione sui siti Web istituzionali e sulla pagina social di cui si doterà il Distretto sociosanitario RM 6.2</p> <p>Metodo di misurazione: azione effettuata Si/No</p>	<p>SI</p>
<p>Generare autonomia, soprattutto economica per i caregiver che vedono ridursi le possibilità proprio per il ruolo che ricoprono</p>	<p>Indicatore: tempistiche nella concessione del beneficio</p> <p>Metodo di misurazione: rispetto delle tempistiche prefissate in sede organizzativa</p> <p>SI/NO</p>	<p>SI</p>
<p>Garanzia dei percorsi di assistenza:</p>	<p>Indicatore: continuità assistenziale dei PAI</p> <p>Metodo di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i decessi e cambi residenza)</p>	
<p>Studio dei fenomeni sociali</p>	<p>Indicatore: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale</p>	<p>Almeno n. 1 incontro annuale</p>

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Metodo di misurazione:

incontro d'equipe dedicato

Target utenza

Persone in condizione di disabilità gravissima ai sensi del DM 26/09/2016 Articolo 3, comma 2, lettere da a) ad i)

Attività:

Il servizio prevede il riconoscimento di uno dei seguenti interventi economici: Assegno di cura e Contributo di cura per il caregiver.

L'Assegno di cura, ai sensi dell'art. 25 comma 2, lett. a della L.R. n. 11/2016, è un beneficio a carattere economico finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e/o dalla famiglia (o chi ne fa le veci).

Il Contributo di cura, ai sensi dell'art. 26 comma 8, della L.R. n. 11/2016, è un contributo economico per il riconoscimento ed il supporto alla figura del caregiver familiare, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato.

Le prestazioni fornite, sia in caso di assegno sia in caso di contributo di cura, rientrano nell'ambito del Piano Assistenziale Individuale (PAI), che viene concordato dai servizi sociosanitari territoriali, insieme al richiedente e/o suo familiare/tutore.

In caso di Assegno di cura, il rimborso per le spese sostenute in favore dell'operatore viene erogato successivamente alla rendicontazione delle spese sostenute, documentata e verificata.

In caso di Contributo di cura, lo stesso viene erogato direttamente alla persona con disabilità gravissima, che successivamente verserà al proprio caregiver la somma. Si rappresenta che tale somma, come previsto dalla DGR di riferimento, non è integrabile con le somme godute dal beneficiario per interventi della medesima natura, erogati con fondi regionali.

Nell'ambito dell'assegno di cura, le prestazioni sono erogate nel rispetto del contratto di lavoro, sottoscritto tra il beneficiario o suo rappresentante e l'assistente impiegato le prestazioni possono essere fruite anche nei giorni festivi se previste dal PAI.

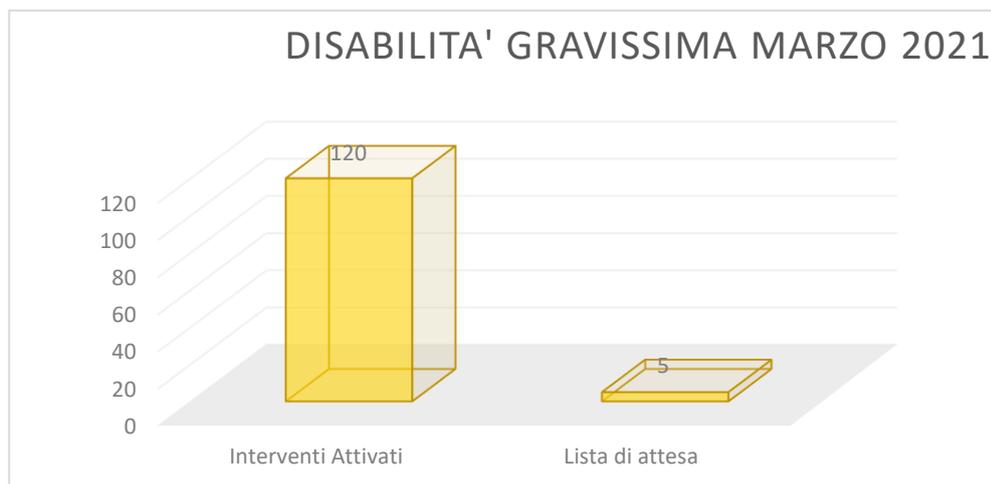
L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica Istanza del Cittadino ai Punti di accesso al Sistema integrato, è Istituito un unico avviso pubblico che permette di effettuare richiesta dell'assistenza.

UTENZA

Numeri utenti 2019: 116

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

In riferimento agli interventi relativi alla Disabilità gravissima, la lista di attesa è stata esaurita nell'annualità 2019, nelle annualità successive il numero di richieste è aumentato, si rilevano nel 2021 N° 120 destinatari della misura con una lista di attesa pari a n° 5 persone.



Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 120

2022: 121

2023: 121

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' X

NO

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: al 03.2021 n. 5 utenti in lista di attesa

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' X

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: la graduatoria distrettuale è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e richiedente dunque tramite la valutazione di "Situazione Sociale, sanitaria ed economica del potenziale destinatario della misura.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: non vi è un affidamento del servizio poiché gestito in forma diretta.

Soggetto erogatore del servizio: Ufficio di Piano Distretto RM 6.2 e servizio sociale distrettuale

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: Assistenti Sociali, 1 Amm.vo

RISORSE FINANZIARIE

2021/2023

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	€ 942.659,53
Quota regionale (include il rafforzamento SLA e Maggior Complessità e fragilità):	€ 685.705,52
Cofinanziamento (Ministero L. 20/06):	€ 256.954,01

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

x LEPS art. 22 e 28 L.R. 11/2016

Altro

**Denominazione intervento/servizio:
Centri Diurni per persone adulte con
disabilità grave**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP art. 22 e 28 L.R 11/2016

INTERVENTO: Centro Diurno

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	Centro con funzione socioassistenzial e

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Sul territorio del Distretto RM 6.2 sono presenti n° 2 Centri Diurni per persone adulte con disabilità grave, denominati "Il Girasole", sito al confine tra il comune di Albano Laziale e il Comune di Ariccia, e "L'isola Che C'è" nel comune di Lanuvio

Si tratta di un progetto ad integrazione sociosanitaria a valenza sociale, il cui obiettivo prioritario è quello di garantire alle persone adulte con disabilità grave e gravissima, in carico ai Servizi Sociali comunali e al Distretto sanitario H2, un intervento di tipo diurno per il reinserimento sociale, mantenimento e sviluppo delle autonomie personali e volto all'alleggerimento del carico assistenziale dei caregiver. Le attività sono organizzate in laboratori in piccoli gruppi volti al mantenimento o alla (ri)acquisizione delle autonomie personali dei partecipanti.

I Centri Diurni, operativi dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:30 con pranzo presso la sede dei Centri, come previsto dalla normativa vigente, si configurano quali strutture di tipo aperto idonee a favorire il processo di crescita e d'integrazione sociale di persone con disabilità. Forniscono valide occasioni per sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali e i legami che l'individuo instaura con la comunità, con lo scopo di svolgere una funzione socioeducativa sul singolo, mirata a recuperare le capacità fisiche ed intellettuali residue e favorire il livello interrelazionale e d'inserimento sociale. L'organizzazione dei Centri Diurni prevede la costituzione di una rete sinergica tra i diversi agenti coinvolti nelle fasi attuative del Servizio quali: i familiari degli Utenti, l'Ufficio di Piano, il Servizio Sociale distrettuale, l'Azienda Sanitaria Locale e gli Enti di Terzo

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Settore; prevede inoltre un'apertura al territorio inteso nelle sue realtà produttive, socio- culturali, ricreative e sportive, grazie alla stipula di apposite Convenzioni con Enti del Territorio, le quali permetteranno la realizzazione di interventi in co-progettazione efficienti ed efficaci nel creare Rete Territoriale. A fianco delle attività di socializzazione, intesa come creazione di rapporti interrelazionali e comunicativi sempre più complessi, sono promosse azioni mirate all'autonomia del Soggetto. L'accesso al servizio è su domanda spontanea ed individuale della persona o di un familiare, tutore o amministratore di sostegno e l'accesso avviene su rilevazione del fabbisogno assistenziale e colloquio con l'equipe sociosanitaria distrettuale. Prima dell'accesso in via definitiva, l'equipe si riserva un periodo di valutazione della persona, che coincide con i primi trenta giorni di frequenza, sull'idoneità all'interno del gruppo e rispetto alle attività proposte. La frequenza al centro diurno può variare da un minimo di due giorni ad un massimo di cinque giorni settimanali, secondo quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato. Le attività sono organizzate in piccoli gruppi e strutturate su diversi laboratori giornalieri seguiti dalle maestre d'arte. Durante il periodo di Pandemia, come già avviene da giugno 2020, le attività dei Centri Diurni distrettuali avvengono nel rispetto del "Piano Territoriale Regionale per la riattivazione delle attività socioassistenziali erogate all'interno o da parte di centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità".

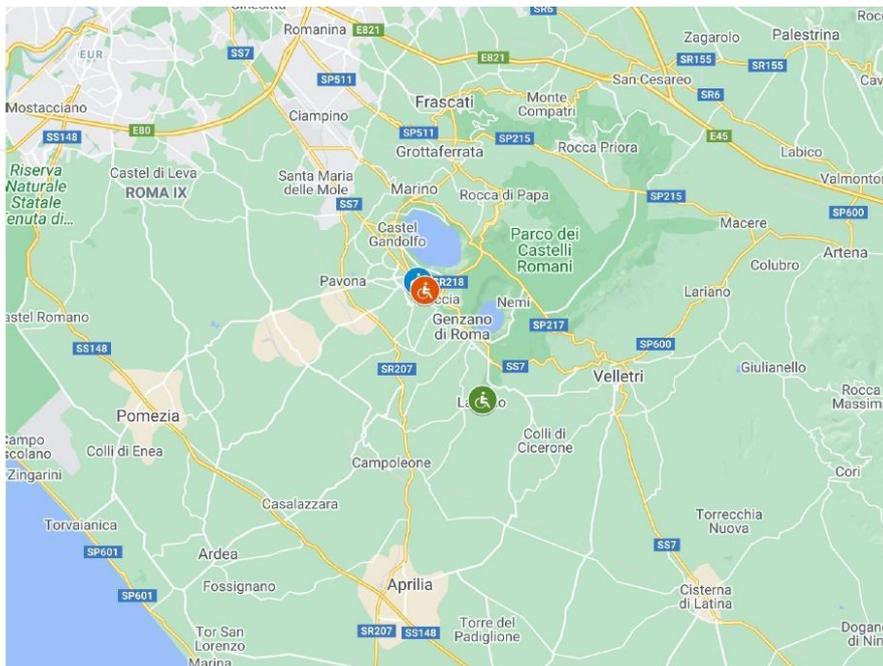
CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Figura 1.1. Localizzazione dei Centri Diurni sul territorio Distrettuale

Centri Diurni Distretto RM 6.2

Centri diurni

- Via S. Francesco d'Assisi, 21
- Via XXV Aprile, 28
- Via Sforza Cesarini, 22



Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato; il Regolamento è stato approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n° 1 del 08/09/2020

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

Obiettivi:

Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore e metodo di misurazione.	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
--	-------------------------------------	---

STANDARD QUANTITATIVI

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

<p>Possibilità di scelta della persona, o suo familiare, sulla intensità di frequenza al Centro Diurno</p>	<p>N° richieste/ n° richieste soddisfatte</p>	<p>60%</p>
Indicatori qualitativi:		
<p>Accessibilità</p>	<p>Indicatore: Rapporto tra numero di utenti effettivi e numero utenti richiedenti per ciascuna annualità.</p> <p>Metodo di misurazione: La misurazione effettuata per ciascuna annualità rapporta l'utenza richiedente con quella in carico</p>	<p>50%</p>
<p>integrazione sociosanitaria;</p>	<p>Azione: concertazione tra i servizi sociali e sanitari per le attività di monitoraggio e verifica dei PEI; partecipazione dei servizi sociali e sanitari per la valutazione delle richieste di inserimento al Centro Diurno</p> <p>Metodo di misurazione: Relazione attività di coordinamento e monitoraggio con personale ASL a cadenza trimestrale</p>	<p>N° 2 attività annue di monitoraggio, oltre quelle in emergenza.</p>
<p>integrazione con le altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario, pubbliche e private, presenti sul territorio</p>	<p>Indicatore: numero di attività strutturate dai Centri Diurni sul territorio e integrazione dei PEI con altre attività erogate all'esterno del Centro Diurno</p> <p>Metodo di misurazione: numero attività esterne anno</p>	<p>80 %</p>

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	precedente/numero attività esterne anno in corso	
prevenzione del rischio di burn-out;	Formazione specifica agli operatori dei Centri Diurni	Almeno un modulo annuale, di minimo 4 ore, sulla prevenzione del burn out
protezione da ogni forma di abuso, maltrattamento, trattamento degradante o negligenza	1) Azione attività di monitoraggio 2) Formazione specifica agli operatori dei centri diurni distrettuali	1. 100 % 2. SI
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore/ Azione	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Lavorare insieme:	Integrazione delle persone con disabilità nel tessuto sociale e comunitario, mediante attività all'esterno e integrate con l'associazionismo locale (qualora possibile, durante la pandemia, nel rispetto delle norme di prevenzione da contagio)	n. 2 attività annue esterne al luogo fisico del Centro Diurno
Non lasciare nessuno solo	Partecipazione costante e continuativa dei beneficiari, al fine di creare una routine alle persone con disabilità, e ai caregiver, tale da creare opportunità di prossimità tra le famiglie, grazie anche agli incontri mensili tra i familiari (qualora possibile, durante la pandemia, nel rispetto delle norme di prevenzione da contagio)	assenze < 40%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Assicurare servizi di qualità	<p>Monitoraggio del rispetto del Piano</p> <p>Formativo dell'Ente Gestore; Ascolto e valutazione delle proposte che arrivano dei fruitori o loro familiari;</p>	<p>Almeno n. 8 ore di formazione per ciascun operatore</p>
Generare autonomia:	<p>1) Acquisizione e mantenimento delle autonomie tra i beneficiari.</p> <p>2) Alleggerimento del carico assistenziali ai caregiver (che, di riflesso, favorisce la loro autonomia generando un circolo virtuoso che potrebbe riflettersi positivamente all'interno del nucleo e, in prospettiva, dell'intera comunità)</p>	<p>1) Monitoraggio PEI 2) assenze < 40%</p>
Target utenza:		
D_Persone con disabilità grave ai sensi della L. 104/92 art. 3 -		
Attività:		
<p>I centri diurni lavorano in attività laboratoriali, suddivise durante la giornata al fine di facilitare l'operatività delle persone con disabilità grave e favorire l'integrazione tra loro. Ogni giornata inizia con un momento dedicato al "Buongiorno": l'Educatore, con il supporto dell'equipe multidisciplinare, accompagna e accoglie gli Utenti al Centro Diurno.</p>		
Laboratori dell'Area delle abilità cognitive:		
laboratorio di artigianato, laboratorio di ortobotanica e giardinaggio, laboratorio di scrittura ed autobiografia, laboratorio redazione giornalistica.		
Laboratori dell'Area delle abilità socio-emozionali:		
laboratorio di teatro, laboratorio di musicoterapia, laboratorio di espressione artistica, laboratorio cinema e video, laboratorio "Emozioniamoci".		
Area delle abilità adattive e integranti		
laboratorio autonomia "social skills training", laboratorio Autonomia Di Movimento, Autonomia Personale, Autonomia Comportamentale.		
Attività proiettate all'esterno: utili all'integrazione con realtà aggregative presenti sul territorio e implementabili grazie alla fervente collaborazione tra Enti di Terzo Settore: attività sportive; incontri di pet therapy e sensibilizzazione sul randagismo; partecipazione alle attività di recupero		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

e valorizzazione degli spazi verdi del Comune di Albano Laziale; supporto alla popolazione bisognosa grazie all'accordo con l'Emporio Solidale del Comune di Albano Laziale per la creazione di pacchi alimentari; Mercatino di Natale e di Fine Anno, mostra fotografica ed artistica dedicata al lavoro realizzato nel periodo di Emergenza Sanitaria; uscite sul Territorio dei Castelli Romani, alla scoperta di itinerari paesaggistici, monumentali, artistici e cittadini.

Per gli Utenti che frequentano i Centri Diurni è prevista la fornitura di pranzi pro-die, veicolati mono-porzione a caldo (comprendenti primo piatto, secondo piatto, contorno, pane, frutta e acqua), secondo un menù stagionale.

atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R.n.41/2003 e s.m.i. e DGR 13004/2004 e s.m.i. – DGR 1305/2004 e s.m.i.

- a) Autorizzazione del Responsabile Settore VI dal Comune di Lanuvio, prot. n. 12287 del 30.05.2013 per il **Centro Diurno “L'Isola che c'è”**
- b) Autorizzazione del Dirigente Area I – Servizi al cittadino, del Comune di Ariccia, prot. n.27334 del 21.10.2011. **per il Centro Diurno “Il Girasole”**

UTENZA

Numeri utenti 2019

31 Utenti

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

31

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' X

NO esaurita

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 2

Esistenza di una graduatoria distrettuale?

SI' X

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: la graduatoria viene redatta secondo il fabbisogno assistenziale, della persona con disabilità grave e del suo nucleo familiare, rilevato dall'equipe distrettuale.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa sociale Sorriso per Tutti ONLUS

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

In carico alla ASL: 2 educatori ed il responsabile per i Centri Diurni.

Per la Cooperativa Sociale: 1 psicologa responsabile di servizio per la Cooperativa, 1 psicologa coordinatrice, 2 educatori professionali, 8 OSS, 4 maestri d'arte per i laboratori, 2 addetti alle pulizie.

Sedi e orari

CENTRO DIURNO	SEDE	GIORNI APERTURA	ORARI APERTURA
L'isola che c'è	Lanuvio	Da Lunedì a Venerdì	08.00 – 14.30
Il girasole	Ariccia	Da Lunedì a Venerdì	08.00 – 14.00

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 328.000,00

Quota regionale: € 328.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

€ 30 al mese per chi ha un valore ISEE superiore a € 35.000,00

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

x LEPS art. 22 e 28 L.R. 11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

**Centri Diurni per persone con disagio
psichico**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP art. 22 e 28 L.R 11/2016

INTERVENTO: Centro Diurno

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Sul territorio del Distretto RM 6.2 è presente n° 1 Centro Diurno per persone adulte con disagio psichico in carico al Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 6, denominato "Volo Libero", sito nel comune di Albano Laziale.

Si tratta di un progetto ad integrazione sociosanitaria a valenza sanitaria, il cui obiettivo prioritario è quello di garantire alle persone adulte con patologie psichiatriche, in carico al Servizio Sociale distrettuale e al DSM dell'ambito Roma 6, un intervento di tipo diurno per il reinserimento sociale, mantenimento e sviluppo delle autonomie personali e volto all'alleggerimento del carico assistenziale dei caregiver. Il centro diurno è operativo ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 15:00, e due giorni fino alle 17:00; le attività sono organizzate in laboratori in piccoli gruppi volti alla riscoperta dell'"io" e alla (ri)acquisizione delle autonomie sociali utili alla vita indipendente dei partecipanti.

Il Servizio permette di garantire: l'accoglienza, l'ospitalità diurna, il servizio mensa, gli interventi socioeducativo-riabilitativi mirati, il sostegno agli Utenti ed alle Famiglie, l'accudimento della personale attività di osservazione e di orientamento, l'educazione al raggiungimento di un adeguato livello di autonomia personale, il mantenimento e lo sviluppo delle capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue.

Prevede altresì la stesura di programmi individualizzati con obiettivi a breve e lungo termine, nonché la creazione di rapporti di gruppo con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali; la promozione di iniziative di sensibilizzazione e di inserimento degli Utenti nel contesto

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

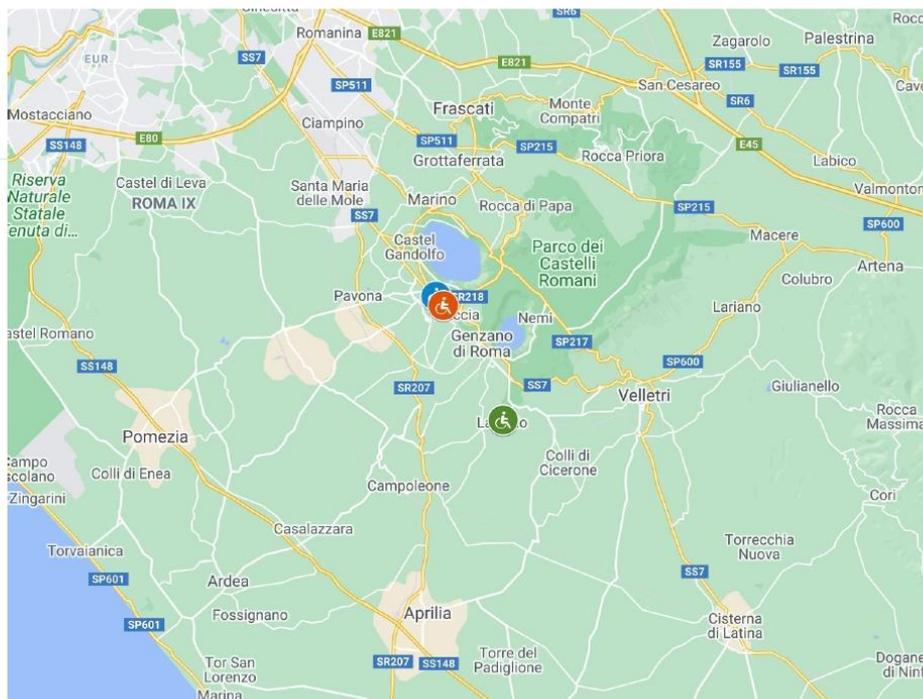
territoriale. L'accesso al servizio è su invio del DSM ed avviene su predisposizione di un Progetto Educativo Individualizzato. La frequenza è libera, ovvero i partecipanti possono accedere in ogni giorno della settimana, nel rispetto dell'organizzazione strutturata dall'equipe sociosanitaria di riferimento. Durante il periodo di Pandemia, come già avviene da giugno 2020, le attività dei Centri Diurni distrettuali avvengono nel rispetto del "Piano Territoriale Regionale per la riattivazione delle attività socioassistenziali erogate all'interno o da parte di centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità".

Figura 1.1. Localizzazione dei Centri Diurni sul territorio Distrettuale

Centri Diurni Distretto RM 6.2

Centri diurni

- Via S. Francesco d'Assisi, 21
- Via XXV Aprile, 28
- Via Sforza Cesarini, 22



Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato; il Regolamento è stato approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n° 1 del 08/09/2020

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore e metodo di misurazione	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
INDICATORI QUALITATIVI		
integrazione sociosanitaria;	<p>Azione : 1) concertazione tra i servizi sociali e sanitari per le attività di monitoraggio e verifica dei PEI; 2) partecipazione dei servizi sociali e sanitari per la valutazione delle richieste di inserimento al Centro Diurno</p> <p>Metodo di misurazione: Relazione attività di coordinamento e monitoraggio con personale ASL a cadenza trimestrale</p>	<p>N° 2 attività annue di monitoraggio, oltre quelle in emergenza. Equipe di valutazione domande all'occorrenza</p>
integrazione con le altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario, pubbliche e private	<p>Indicatore: numero di attività strutturate dai Centri Diurni sul territorio e integrazione dei PEI con altre attività erogate all'esterno del Centro Diurno</p> <p>Metodo di misurazione: numero attività esterne anno precedente/numero attività esterne anno in corso</p>	80 %
prevenzione del rischio di burn-out;	Formazione specifica agli operatori dei Centri Diurni	Almeno un modulo annuale, di minimo 4 ore, sulla prevenzione del burn out
protezione da ogni forma di abuso,	<p>Azione: attività di monitoraggio</p> <p>Formazione specifica agli operatori dei</p>	100 %

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

maltrattamento, trattamento degradante o negligenza	centri diurni distrettuali	SI
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Lavorare insieme	Integrazione delle persone con disagio psichico nel tessuto sociale e comunitario, mediante attività all'esterno e integrate con l'associazionismo locale (qualora possibile, durante la pandemia, nel rispetto delle norme di prevenzione da contagio)	n. 2 attività annue esterne al luogo fisico del Centro Diurno
Non lasciare nessuno solo	Partecipazione costante e continuativa dei beneficiari, al fine di creare una routine alle persone con disabilità ed ai caregiver, tale da creare opportunità di prossimità tra le famiglie, grazie anche agli incontri mensili tra i familiari (qualora possibile, durante la pandemia, nel rispetto delle norme di prevenzione da contagio)	assenze < 40%
Assicurare servizi di qualità	Monitoraggio del rispetto del Piano Formativo dell'Ente Gestore Ascolto e valutazione delle proposte che arrivano dai fruitori o loro familiari	Almeno n. 8 ore di formazione per ciascun operatore
Generare autonomia:	Acquisizione e mantenimento delle autonomie tra i beneficiari. Alleggerimento del carico assistenziali ai caregiver (che, di riflesso, favorisce la loro autonomia generando un circolo virtuoso che potrebbe riflettersi positivamente all'interno del nucleo e, in prospettiva, dell'intera comunità)	Monitoraggio PEI assenze < 40%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Offrire servizi adeguati ai bisogni:	Aggiornamento organizzazione in funzione delle modificazioni normative e tecniche in materia di salute mentale.	questionari di soddisfazione numero < 14
---	---	--

Target utenza:

D_Persone con disagio psichico in carico al Dipartimento di Salute Mentale

Attività:

I centri diurni lavorano in attività laboratoriali, progettate nel rispetto delle diverse potenzialità di ciascuno, suddivise durante la giornata al fine di facilitare l'operatività delle persone vulnerabili e favorire l'integrazione tra loro e con il territorio.

Ogni giornata è scandita dalle diverse attività quai, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Laboratorio "Io Lavoro", dedicato al rafforzamento delle competenze e conoscenze di base e trasversali, anche al fine di rafforzare il profilo personale dell'Utente, preparandolo all'impatto con il mercato del lavoro e con le sue multiformi problematiche;

- Laboratorio in Arteterapia, con percorsi di espressione della creatività, dove ognuno possa trovare la propria giusta collocazione attraverso le attività di pittura, dove si stimoli la creatività e la libera espressione dei partecipanti. Il laboratorio mira al potenziamento dello sviluppo affettivo-emotivo-cognitivo-sensoriale, espressivo e comunicativo dei partecipanti.

- Servizio Mensa: per le persone che frequentano il Centro Diurno è prevista la fornitura di pasti giornalieri, veicolati mono-porzione a caldo (comprendenti primo piatto, secondo piatto, contorno, pane, frutta e acqua). Anche questa attività permette di veicolare il lavoro sulle autonomie dei partecipanti. Inoltre, in prossimità delle ricorrenze, viene fornito il "Menù Festa" con particolare riguardo agli usi tradizionali legati alle ricorrenze.

- Attività esterne al Centro Diurno: l'organizzazione di attività esterne nel/fuori Territorio del Distretto RM6.2 hanno lo scopo di stimolare la curiosità dei partecipanti per il contesto territoriale in cui essi vivono e per le realtà limitrofe. Tale aspetto viene considerato un prerequisito per il conseguimento dell'integrazione sociale.

Accanto a momenti di informazione sugli aspetti storico/culturali più significativi del territorio (trattati dagli operatori con modalità interattive e con laboratori tematici) le escursioni potranno rappresentare l'occasione per un reale confronto con la Società e la Territorialità.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 41/2003 e s.m.i. e DGR 13004/2004 e s.m.i.: Autorizzazione del Sindaco del Comune di Albano Laziale, prot. n. 2272 del 15.11.2004

UTENZA

Numeri utenti 2019

25 Utenti iscritti al Centro Diurno di cui massimo 15 giornalieri in presenza

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

25

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: l'eventuale graduatoria viene redatta secondo il fabbisogno assistenziale, della persona con disabilità grave e del suo nucleo familiare, rilevato dall'equipe distrettuale.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa sociale Sorriso per Tutti ONLUS

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

In carico alla ASL: 3 educatori ed il responsabile per i Centri Diurni.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Per la Cooperativa Sociale: 1 psicologa responsabile di servizio per la Cooperativa, 1 educatore professionale, 1 OSS, 1 maestri d'arte per i laboratori, 1 addetti alle pulizie.

Sedi e orari

Sede in via San Francesco, apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00. Il martedì e il giovedì apertura pomeridiana fino alle ore 17:00

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	€ 115.500,00
Quota regionale:	€ 110.000,00
Cofinanziamento ASL	€ 5.500,00
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	non prevista

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione
X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:
Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata
A.D.I

Annualità: 2021-2023
Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

INTERVENTO: Servizio di Assistenza Domiciliare

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C2_G2	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

L'assistenza domiciliare integrata è finalizzata a favorire la permanenza delle persone anziane non autosufficienti nel proprio ambiente, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse e alleggerire il carico assistenziale dei familiari caregiver, evitando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale.

È costituita da un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone anziane in condizioni di parziale o totale non autosufficienza.

Nel rispetto delle disposizioni della Legge regionale 11/2016 e della DGR 88/2017, il servizio di assistenza domiciliare per persone anziane è volto al raggiungimento degli obiettivi attraverso lo sviluppo e la conservazione dell'autosufficienza e dell'autonomia, all'accudimento delle persone anziane non autosufficienti e all'interazione con la rete familiare e sociale.

Il Distretto sociosanitario RM 6.2 ha organizzato il servizio socioassistenziale permettendo l'accesso dei cittadini in qualsiasi momento dell'anno, con possibilità di entrare in lista d'attesa.

I servizi sociali e sanitari operano in stretta integrazione e collaborazione, dalla definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato redatto in riferimento ai bisogni della persona, al monitoraggio e verifica delle prestazioni, coinvolgendo anche il servizio di coordinamento dell'Ente di Terzo Settore che eroga il Servizio.

Il servizio socioassistenziale viene erogato a ciascun beneficiario su organizzazione strutturata in termini di orari e prestazioni, secondo quanto previsto dal PAI.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica istanza del cittadino da presentarsi nei punti di accesso al sistema integrato (segretariato sociale e PUA).

Presenza di un regolamento

Il distretto RM 6.2 ha ritenuto opportuno approfondire la bozza del regolamento dell'assistenza domiciliare, vista la complessità della materia che necessita di alta integrazione sociosanitaria nell'organizzazione e di approfondita strutturazione delle prestazioni socioassistenziali, preso atto che dal 01/01/2023 l'assistenza domiciliare verrà gestita unicamente a livello distrettuale. Per questo è ancora in corso l'analisi e la stesura del regolamento de quo, che verrà comunque approvato prima della completa distrettualizzazione del Servizio.

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
-----------------------	------------	--

Aumento del numero di persone anziane non autosufficienti che fruiscono del servizio domiciliare	Aumento quota massima ore erogabili	+15%
--	-------------------------------------	------

Riparametrazione delle ore erogate in funzione dell'intensità dei bisogni della persona/nucleo, rilevata in fase di valutazione o monitoraggio nel rispetto delle ore disponibili e dei massimali stabiliti per ciascun beneficiario.	Assegnazione ore in funzione del PAI	SI
---	--------------------------------------	----

Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance prevista-
------------------------	------------	-----------------------

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		Azione effettuata SI/NO
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo territoriale	100%
Flessibilità oraria e giornaliera	N° ore di operatività su base settimanale / 24*7	40%
Continuità assistenziale e prevenzione dell'istituzionalizzazione	N° utenti anno corrente/ n° utenti anno precedente	75 %
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale		Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
	Indicatore	
Lavorare insieme	Indicatore: PAI integrati con attività degli ETS territoriali Metodo di misurazione: num. PAI integrati / num. PAI attivi	10%
Non lasciare nessuno solo	Azione: Presa in carico del Servizio Sociale Distrettuale di tutti i cittadini richiedenti, anche con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di attesa/ impossibilità di fruizione dei Servizi Domiciliari. Metodo di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti	65%
Generare autonomia	Indicatore: Potenziamento autonomia caregiver Metodo di misurazione: num. ore erogate anno precedente / num. ore erogate anno corrente	< 100%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Offrire servizi adeguati ai bisogni	Indicatore: Numero reclami utenza Qualità percepita	1) num < 25
	Metodo di misurazione: 1) Reclami presentati all'Ente Gestore, al Servizio Sociale distrettuale o all'Ufficio di Piano 2) Incontri con ETS di categoria	2) almeno n. 2 incontri annuali
Garanzia dei percorsi di assistenza:	Indicatore: Garanzia continuità assistenziale dei PAI	
	Metodo di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i decessi e cambi residenza)	90%
Studio dei fenomeni sociali:	Azione: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale	Almeno n. 1 incontro l'anno
	Metodo di misurazione: incontro d'equipe dedicato	
Promuovere la partecipazione del cittadino	Indicatore: Sensibilizzazione dei cittadini a rappresentare le proprie idee e i loro bisogni, attraverso il segretariato sociale, il PUA nonché attraverso la pagina social che verrà implementata	> 10% annuo
	Metodo di misurazione: aumento annuale accessi al Servizio Sociale distrettuale, PUA, Segretariato Sociale	

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Target utenza**NA_ Anziani non autosufficienti****Attività:**

Le prestazioni fornite dall' Ente gestore rientrano nell'ambito del Piano Assistenziale Individuale (PAI), che viene concordato insieme al richiedente e/o suo familiare/tutore.

Il PAI ricomprende le prestazioni di assistenza domiciliare di tipo sociale, integrate con i Servizi sanitari per la domiciliarità forniti dall'Ufficio UOC Cure Intermedie dell'Azienda Sanitaria RM 6.

Il PAI in questo caso ricomprende tutte le prestazioni di cui beneficerà il destinatario, permettendo attraverso un approccio integrato la massima efficienza delle prestazioni sociosanitarie. Nello specifico:

- cura e igiene della persona anziana;
- cura degli ambienti di vita utilizzati dalla persona anziana con particolare riguardo al decoro e all'igiene;
- aiuto nella gestione della vita quotidiana, con particolare riguardo all'acquisto di beni o servizi;
- attività per lo sviluppo, recupero e mantenimento di abilità nell'ambito della autosufficienza con particolare riguardo all'alimentazione e alla preparazione dei pasti e alla cura della persona;
- attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale;
- attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali;
- attività per stimolare la capacità di gestione del tempo libero e di relazione con gli altri, anche in un contesto di gruppo;
- attività per il potenziamento delle reti formali (servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare e amicale, ecc.);
- accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale finalizzati all'espletamento del piano personalizzato di assistenza (servizi sanitari, attività sociali, ecc.)
- altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza.

Le attività saranno svolte, durante l'intero periodo di pandemia da COVID-19, da operatori dell'Ente gestore nel rispetto della normativa vigente per la prevenzione del contagio da COVID-19.

Orari e sede:

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Le prestazioni sono ordinariamente erogate dal lunedì al sabato dalle ore 7:00 alle ore 20:00, ed è prevista l'erogazione nei giorni festivi solo se previsto nel PAI.

La sede ove si svolge il servizio è il domicilio dell'utenza sul territorio distrettuale.

UTENZA

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

Assistenza Domiciliare Integrata

DOMANDE IN CONTINUITA' ANNO 2021

Maschi	Femmine	Totale
4	10	14

DOMANDE IN ATTIVAZIONE ANNO 2021

Maschi	Femmine	Totale
4	5	9

LISTA DI ATTESA

Maschi	Femmine	Totale
6	5	11

2021: 23

2022: 24

2023: 24

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' X

NO

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 11

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' X

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: la graduatoria distrettuale è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, ai sensi della DGR 88/2017,

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socioeconomica, sanitaria o giudiziaria.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa Sociale Medihospes

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 227.767,22

Quota regionale: € 227.767,22

Cofinanziamento ASL: operatori domiciliari infermieri ecc.

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

Assistenza Domiciliare Educativa Minori

A.D.E.M.

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

**INTERVENTO: Servizio di Assistenza Domiciliare socioeducativa
2021-2023**

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il Sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	Sostegno socioeducativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

L'assistenza domiciliare a nuclei con minori in condizione di vulnerabilità, è finalizzata a favorire un sano sviluppo del minore, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse e dei componenti della famiglia, evitando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale e prevenire l'istituzionalizzazione del minore.

È costituita da un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità sociale e/o a rischio di emarginazione.

Nel rispetto dei dettami della Legge regionale 11/2016 e della DGR 88/2017, le prestazioni socioassistenziali inerenti all'assistenza domiciliare in favore di minori sono volte a mantenere e sostenere il minore nel proprio ambito familiare qualora sussistano situazioni di temporanea difficoltà e disagio, sia per la prevenzione dal rischio di allontanamento sia per favorire il rientro in famiglia di minori già istituzionalizzati. Affianca il nucleo familiare nella sua azione educativa e mirano a prevenire il disagio, offrendo una risposta assistenziale per fasce di età, di tipo flessibile. Ha pertanto lo scopo di dare, anche con il coinvolgimento e la collaborazione della famiglia, una risposta ai bisogni di sostegno al benessere psicologico, fisico e relazionale, opportunità di socializzazione, di aggregazione, di gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva in un ambito protetto e guidato. Il Distretto sociosanitario RM 6.2 ha organizzato tale servizio permettendo l'accesso dei cittadini in qualsiasi momento dell'anno, fermo restando la possibilità di entrare in lista d'attesa.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

I servizi sociali e sanitari operano in stretta integrazione e collaborazione, dalla definizione del Progetto Educativo Individualizzato redatto in riferimento ai bisogni della persona, al monitoraggio e verifica delle prestazioni, coinvolgendo anche il servizio di coordinamento dell'Ente di Terzo Settore che eroga il Servizio.

Il servizio socioassistenziale viene erogato a ciascun beneficiario su organizzazione strutturata, secondo quanto previsto dal PEI in termini di orari e prestazioni.

L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica istanza del cittadino o su segnalazioni del Servizio Sociale territoriale, presso i punti di accesso al sistema integrato (segretariato sociale e PUA).

Presenza di un regolamento

Il Distretto RM 6.2 ha ritenuto opportuno approfondire la bozza del regolamento dell'assistenza domiciliare, vista la complessità della materia che necessita di alta integrazione sociosanitaria nell'organizzazione e di approfondita strutturazione delle prestazioni socioassistenziali, preso atto che dal 01/01/2023 l'assistenza domiciliare verrà gestita unicamente a livello distrettuale. Per questo è ancora in corso l'analisi e la stesura del regolamento de quo, che verrà comunque approvato prima della completa distrettualizzazione del Servizio.

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale e comunale

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Aumento della quota di persone minori in nuclei con alta vulnerabilità sociale, che fruiscono del servizio domiciliare	raggiungimento della quota massima di ore erogabili	100%
Riparametrazione delle ore erogate in funzione dell'intensità dei bisogni della persona/nucleo,	Azione: Assegnazione ore in funzione del PAI Metodo di misurazione: SI/NO	SI

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

rilevata in fase di valutazione o monitoraggio nel rispetto delle ore disponibili e dei massimali stabiliti per ciascun beneficiario.		
Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Integrazione con altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario, pubbliche e private, presenti sul territorio	N° PAI integrati/ n° PAI	40%
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Azione: Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo territoriale	SI
Flessibilità oraria e giornaliera	N° ore di operatività su base settimanale / 24*7	40%
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Lavorare insieme	Indicatore: PEI integrati con attività degli ETS territoriali Metodo di misurazione: num. PEI integrati / num. PEI attivi	40%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

<p>Non lasciare nessuno solo</p>	<p>Azione: Presa in carico di tutti i cittadini richiedenti/ segnalati dal Servizio Sociale Distrettuale con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di impossibilità di fruizione dei Servizi Domiciliari attraverso il Servizio Sociale professionale.</p> <p>Metodo di misurazione: Numero di PEI attivi/numero di richiedenti</p>	<p>65%</p>
<p>Generare autonomia</p>	<p>Azione: Potenziamento autonomia nuclei familiari</p> <p>Metodo di misurazione: num. ore erogate anno precedente / num. ore erogate anno corrente</p>	<p>< 100%</p>
<p>Conoscere di più per fare meglio:</p>	<p>Azione: Analisi dei dati forniti dall'ente gestore, incluso il grado soddisfazione utenza, in integrazione con i servizi sanitari.</p> <p>Metodo di misurazione: incontro d'equipe dedicato</p>	<p>Almeno n. 1 incontro l'anno</p>
<p>Garanzia dei percorsi di assistenza:</p>	<p>Indicatore: Garanzia continuità assistenziale dei PEI</p> <p>Metodo di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i decessi e cambi residenza)</p>	<p>90%</p>
<p>Studio dei fenomeni sociali:</p>	<p>Azione: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale</p> <p>Metodo di misurazione:</p>	<p>Almeno n. 1 incontro l'anno</p>

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	incontro d'equipe dedicato	
Promuovere la partecipazione del cittadino	<p>Azione: Sensibilizzazione dei cittadini a rappresentare le proprie idee e i loro bisogni, attraverso il segretariato sociale, il PUA nonché attraverso la pagina social che verrà implementata</p> <p>Metodo di misurazione: aumento annuale accessi al Servizio Sociale distrettuale, PUA, Segretariato Sociale</p>	> 10% annuo
<p>Target utenza FM_Famiglia Minori e giovani</p>		
<p>Attività: Le attività vengono condivise in fase di stesura del Piano Educativo Individuale (PEI) e, come previsto dalla L.R. 11/2016 e dalla DGR 88/2017, consistono prevalentemente nelle attività di aiuto alla persona, di supporto nel favorire la vita personale, familiare e le relazionale. Le prestazioni, effettuate compatibilmente all'età e agli impegni scolastici dei minori, sono svolte in ambito domiciliare e nel contesto di vita allargato del minore e consistono nel sostegno diretto al minore e nel sostegno ai genitori, laddove risultino carenti o in grave difficoltà a svolgere i compiti genitoriali, e si articolano in relazione al piano personalizzato educativo prevalentemente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di accompagnamento e sostegno nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, di aiuto e sostegno nell'apprendimento e nel percorso scolastico/ formativo; - attività di sviluppo e sostegno all'autonomia personale e sociale, al benessere psichico, fisico e relazionale; - attività di aiuto e sostegno alla cura e all'accudimento degli spazi e delle attività di vita quotidiana; - attività di supporto e sostegno alla partecipazione ad attività sportive, ricreative e culturali, ad attività laboratoriali e di integrazione sociale; - attività di rinforzo e sostegno alla figura genitoriale; - altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato educativo-assistenziale. 		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

La rilevazione del bisogno e la stesura del PEI viene effettuata dal Servizio Sociale Distrettuale in integrazione con il servizio TSMREE territoriale e il nucleo familiare del minore.

Orari e sede:

Le prestazioni sono ordinariamente erogate dal lunedì al sabato dalle ore 7:00 alle ore 20:00; è prevista anche l'erogazione nei giorni festivi se prevista dal PEI.

UTENZA

Assistenza Domiciliare Educativa Minori (ADEM)

DOMANDE IN CONTINUITA' ANNO 2021

Maschi	Femmine	Totale
13	5	18

DOMANDE IN ATTIVAZIONE ANNO 2021

Maschi	Femmine	Totale
5	1	6

LISTA DI ATTESA

Maschi	Femmine	Totale
13	6	19

Utenza prevista nel triennio 2021-2023 (continuità con annualità precedente)

2021: 24

2022: 25

2023: 25

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' X

NO

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 19

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' X

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: la graduatoria distrettuale è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, ai sensi della DGR 88/2017, mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socioeconomica, sanitaria o giudiziaria.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa Sociale Medihospes

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): ADEM € 173.363,60

Quota regionale: € 173.363,60

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione
X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:
Servizio di Assistenza Domiciliare per
persone con disabilità

Annualità: 2021-2023
Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

INTERVENTO: Servizio di Assistenza Domiciliare

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

L'assistenza domiciliare è finalizzata a favorire la permanenza delle persone con disabilità, siano esse minori o adulte, nel proprio ambiente nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse e dei caregiver, evitando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale.

Nel rispetto dei dettami della Legge regionale 11/2016 e della DGR 88/2017, le prestazioni socioassistenziali consistono prevalentemente nelle attività di aiuto alla persona.

Il Distretto sociosanitario RM 6.2 ha organizzato tale servizio permettendo l'accesso dei cittadini in qualsiasi momento dell'anno, fermo restando la possibilità di entrare in lista d'attesa.

I servizi sociali e sanitari operano in stretta integrazione e collaborazione, dalla definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato redatto in riferimento ai bisogni della persona, al monitoraggio e verifica delle prestazioni, coinvolgendo anche il servizio di coordinamento dell'Ente di Terzo Settore che eroga il Servizio. Il servizio socioassistenziale viene erogato a ciascun beneficiario su organizzazione strutturata, secondo quanto previsto dal PAI in termini di orari e prestazioni. L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica istanza del cittadino, in risposta a specifico Avviso Pubblico, ai punti di accesso al sistema integrato (segretariato sociale e PUA).

Presenza di un regolamento

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Il distretto RM 6.2 ha ritenuto opportuno approfondire la bozza del regolamento dell'assistenza domiciliare, vista la complessità della materia che necessita di alta integrazione sociosanitaria nell'organizzazione e di approfondita strutturazione delle prestazioni socioassistenziali, preso atto che dal 01/01/2023 l'assistenza domiciliare verrà gestita unicamente a livello distrettuale. Per questo è ancora in corso l'analisi e la stesura del regolamento de quo, che verrà comunque approvato prima della completa distrettualizzazione del Servizio.

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale e comunale che, come da Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, sarà unificata in gestione distrettuale a partire dal 01/01/2023

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Aumento della quota di persone con disabilità che fruiscono del servizio domiciliare	raggiungimento della quota massima di PAI Attivabili	100% ≥ ore erogate ≥ 90%
Possibilità di scelta tra assistenza diretta o indiretta, nel rispetto dello stanziamento dei fondi previsto da piano sociale di zona	N° persone destinatarie servizi / n° persone che usufruiscono della gestione diretta	70%
Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Integrazione con altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario,	N° PAI integrati/ n° PAI	40%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

pubbliche e private, presenti sul territorio		
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo territoriale	100%
Flessibilità oraria e giornaliera	N° ore di operatività su base settimanale / 24*7	40%
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista-Azione effettuata SI/NO
Lavorare insieme	Indicatore: PAI integrati con attività degli ETS territoriali Metodo di misurazione: num. PAI integrati / num. PAI attivi	40%
Non lasciare nessuno solo	Azione: Presa in carico di tutti i cittadini richiedenti con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di attesa o impossibilità di fruizione dei Servizi Domiciliari attraverso il Servizio Sociale professionale. Metodo di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti	65%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Accedere facilmente ai servizi	<p>Azione: Presa in carico omogenea da tutti i Servizi di primo accesso, massima pubblicizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare e della sua regolamentazione, anche sui siti Web istituzionali dei Comuni e sulla pagina social web dedicata</p> <p>Metodo di misurazione: num. richieste anno precedente / num. richieste anno corrente</p>	< 100%
Offrire servizi adeguati ai bisogni	<p>Indicatore: Numero reclami utenza Qualità percepita</p> <p>Metodo di misurazione: 1) Reclami presentati all'Ente Gestore, al Servizio Sociale distrettuale o all'Ufficio di Piano 2) Incontri con ETS di categoria</p>	<p>1) num < 25 2) almeno n. 2 incontri annuali</p>
Conoscere di più per fare meglio:	<p>Azione: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale</p> <p>Metodo di misurazione: incontro d'equipe dedicato</p>	Almeno n. 1 incontro l'anno
Garanzia dei percorsi di assistenza:	<p>Indicatore: Garanzia continuità assistenziale dei PAI</p> <p>Metodo di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i decessi e cambi residenza)</p>	90%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Azione:

Promuovere la partecipazione del cittadino

Sensibilizzazione dei cittadini a rappresentare le proprie idee e i loro bisogni, attraverso il segretariato sociale, il PUA nonché attraverso la pagina social che verrà implementata > 10% annuo

Metodo di misurazione:

aumento annuale accessi al Servizio Sociale distrettuale, PUA, Segretariato Sociale

Target utenza

D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti

D_A_Disagio adulti

Attività:

Le prestazioni fornite ai beneficiari vengono condivise in fase di stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) e, come previsto dalla L.R. 11/2016 e dalla DGR 88/2017, consistono prevalentemente nelle attività di aiuto alla persona, di cura dell'ambiente domestico, di supporto nel favorire la vita e le relazioni, di accompagnamento anche mediante guida di automezzo, di consegna a domicilio di farmaci, alimenti e altri generi di prima necessità, nonché in interventi di tipo sociale ed educativo, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale (esempio scuola, lavoro, servizi sanitari, attività ludiche, ecc.); attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale; attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità; altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza.

Eventuali ulteriori prestazioni possono essere concordate con i servizi territoriali di riferimento. Le attività sono svolte da operatori dell'Ente gestore nel rispetto della normativa vigente per la prevenzione del contagio da COVID-19.

Orari e sede:

Le prestazioni sono ordinariamente erogate dal lunedì al sabato dalle ore 7:00 alle ore 20:00, anche se è prevista l'erogazione nei giorni festivi se previsto nel PAI.

La sede ove si svolge il servizio è il domicilio dell'utenza sul territorio distrettuale.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

UTENZA

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

Utenza registrata anno 2021

Assistenza Domiciliare fruita ai sensi della 162/98 in forma diretta:

DOMANDE IN CONTINUITA' ANNO 2021

Maschi	Femmine	Totale
11	18	29

DOMANDE IN ATTIVAZIONE ANNO 2021

Maschi	Femmine	Totale
0	0	0

LISTA DI ATTESA

Maschi	Femmine	Totale
4	7	11

2021: 29

2022: 30

2023: 30

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' X

NO

Esiste una lista di attesa

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 11

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' X distrettuale

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

la graduatoria distrettuale è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, ai sensi della DGR 88/2017, mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socioeconomica, sanitaria o giudiziaria.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO / SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa Sociale Medihospes

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): ADH € 154.019,20

Quota regionale: € 154.019,20

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

**Servizio di Assistenza Domiciliare
Comune di Albano Laziale**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

INTERVENTO: Servizio di Assistenza Domiciliare

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

L'assistenza domiciliare è finalizzata a favorire la permanenza delle persone vulnerabili nel proprio ambiente, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse e dei componenti della famiglia che prestano loro assistenza, evitando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale; è costituita da un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, nonché a famiglie con componenti a rischio di emarginazione, con particolare riguardo a soggetti in età evolutiva e giovanile ed è rivolta prevalentemente alle seguenti tre aree di intervento:

- a) area dell'invecchiamento;
- b) area della disabilità e del disagio psichico;
- c) area dell'età evolutiva e giovanile.

Nel rispetto della Legge regionale 11/2016 e della DGR 88/2017, le prestazioni socioassistenziali inerenti all'assistenza domiciliare consistono prevalentemente nelle attività di aiuto alla persona, di cura dell'ambiente domestico, di supporto nel favorire la vita e le relazioni, di accompagnamento anche mediante guida di automezzo, di consegna a domicilio di farmaci, alimenti e altri generi di prima necessità, nonché in interventi di tipo sociale ed educativo.

Il Comune di Albano Laziale ha organizzato tale intervento permettendo l'accesso dei cittadini, in qualsiasi momento dell'anno, alle tre tipologie di servizio denominate Assistenza Domiciliare

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Anziani (ADA), Assistenza Domiciliare Educativa Minori (ADEM), Assistenza Domiciliare per persone con disabilità, erogata in forma diretta ed Indiretta, erogata ai sensi della L.162/98.

I servizi sociali e sanitari operano in stretta integrazione e collaborazione, dalla definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato redatto in riferimento ai bisogni della persona, al monitoraggio e verifica delle prestazioni, coinvolgendo anche il servizio di coordinamento dell'Ente di Terzo Settore che eroga il Servizio.

Il servizio socioassistenziale viene erogato a ciascun beneficiario su organizzazione strutturata, secondo quanto previsto dal PAI in termini di orari e prestazioni.

L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica istanza del cittadino ai punti di accesso al sistema integrato (segretariato sociale e PUA).

Presenza di un regolamento

Regolamento comunale

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione comunale che, come da Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, sarà unificata in gestione distrettuale a partire dal 01/01/2023

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance
Implementazione del servizio di Assistenza Domiciliare	Integrazione sociosanitaria nella procedura attivazione-monitoraggio-verifica PAI. Integrazione delle attività socioassistenziali con quelle sanitarie	75 %
Possibilità di scelta tra assistenza diretta o indiretta, nel rispetto dello stanziamento dei fondi previsto da piano sociale di zona	N° persone destinatarie servizi / n° persone che usufruiscono della gestione diretta	70%
Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance
Integrazione con altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario, pubbliche e private, presenti sul territorio	N° PAI integrati/ n° PAI	40%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Azione: Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo territoriale	100%
Flessibilità oraria e giornaliera	N° ore di operatività su base settimanale / 24*7	40%
Continuità assistenziale e prevenzione dell'istituzionalizzazione	N° utenti anno corrente/ n° utenti anno precedente	75 %
Creazione registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona	N° Soggetti gestori iscritti/ n° soggetti gestori SI/NO	SI
Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"	Indicatore	Performance
Superare la soglia della povertà	<p>Indicatore: Sponsorizzazione del Registro degli assistenti alla persona per la formazione e l'impiego di assistenti familiare competenti e regolarmente retribuiti.</p> <p>Metodologia di misurazione: Misurazione annua:</p> <p>Attività: creazione di pagina web/social dedicata ed invito all'iscrizione attraverso lavoro di Rete con sportello Distrettuale di Orientamento al Lavoro e associazionismo territoriale</p> <p>SI/NO</p>	SI
Lavorare insieme	<p>Indicatore: PAI integrati con attività degli ETS territoriali</p> <p>Metodologia di misurazione: num. PAI integrati / num. PAI attivi</p>	40%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

<p>Non lasciare nessuno solo</p>	<p>Indicatore: Presa in carico di tutti i cittadini richiedenti con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di impossibilità di fruizione dei Servizi Domiciliari attraverso il Servizio Sociale professionale.</p> <p>Metodologia di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti</p>	<p style="text-align: center;">65%</p>
<p>Accedere facilmente ai servizi</p>	<p>Indicatore: Presa in carico univoca da tutti i Servizi di primo accesso, massima pubblicizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare e della sua regolamentazione, anche sui siti Web istituzionali dei Comuni e sulla pagina social web dedicata</p> <p>Metodologia di misurazione: num. richieste anno precedente / num. richieste anno corrente</p>	<p style="text-align: center;">< 100%</p>
<p>Generare autonomia</p>	<p>Indicatore: Potenziamento autonomia caregiver</p> <p>Metodologia di misurazione: num. ore erogate anno precedente / num. ore erogate anno corrente</p>	<p style="text-align: center;">< 100%</p>
<p>Offrire servizi adeguati ai bisogni</p>	<p>Indicatore: Numero reclami utenza Qualità percepita</p> <p>Metodologia di misurazione: 1) Reclami presentati all'Ente Gestore, al Servizio Sociale distrettuale o all'Ufficio di Piano 2) Incontri con ETS di categoria</p>	<p style="text-align: center;">1) num < 25 2) almeno n. 2 incontri annuali</p>

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

<p>Conoscere di più per fare meglio:</p>	<p>Indicatore: Analisi dei dati forniti dall'ente gestore, incluso il grado soddisfazione utenza, in integrazione con i servizi sanitari.</p> <p>Metodologia di misurazione: incontro d'equipe dedicato</p>	<p>Almeno n. 1 incontro l'anno</p>
<p>Garanzia dei percorsi di assistenza:</p>	<p>Indicatore: Garanzia continuità assistenziale dei PAI</p> <p>Metodologia di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i decessi e cambi residenza)</p>	<p>90%</p>
<p>Studio dei fenomeni sociali:</p>	<p>Indicatore: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale</p> <p>Metodologia di misurazione: incontro d'equipe dedicato</p>	<p>Almeno n. 1 incontro l'anno</p>
<p>Promuovere la partecipazione del cittadino</p>	<p>Indicatore: Sensibilizzazione dei cittadini a rappresentare le proprie idee e i loro bisogni, attraverso il segretariato sociale, il PUA nonché attraverso la pagina social che verrà implementata</p> <p>Metodologia di misurazione: aumento annuale accessi al Servizio Sociale distrettuale, PUA, Segretariato Sociale</p>	<p>> 10% annuo</p>

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Target utenza

NA_ Anziani non autosufficienti

D_ Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti

D_A_ Disagio adulti

Attività:

Le prestazioni fornite ai beneficiari vengono condivise in fase di stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) e, come previsto dalla L.R. 11/2016, consistono prevalentemente nelle attività di aiuto alla persona, di cura dell'ambiente domestico, di supporto nel favorire la vita e le relazioni, di accompagnamento anche mediante guida di automezzo, di consegna a domicilio di farmaci, alimenti e altri generi di prima necessità, nonché in interventi di tipo sociale ed educativo, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale (esempio scuola, lavoro, servizi sanitari, attività ludiche, ecc.); attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale; attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità; altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza. Varie ed eventuali ulteriori prestazioni possono essere concordate con i servizi territoriali di riferimento. Le attività sono svolte da operatori dell'Ente gestore nel rispetto della normativa vigente per la prevenzione del contagio da COVID-19.

Orari e sede:

Le prestazioni sono ordinariamente erogate dal lunedì al sabato, è prevista anche l'erogazione nei giorni festivi se previsto nel PAI.

La sede ove si svolge il servizio è il domicilio dell'utenza e il territorio distrettuale.

UTENZA

Numeri utenti 2019: 15 adulti e 28 minori

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 17 adulti 30 minori

2022: 19 adulti 32 minori

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

2023: l'assistenza domiciliare diverrà distrettuale

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' X

NO

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: la graduatoria è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, ai sensi della DGR 88/2017, mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socioeconomica, sanitaria o giudiziaria.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO / SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Gestione diretta a mezzo di Azienda Speciale

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Soggetto erogatore del servizio: Albaservizi Azienda Speciale

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: 8 educatori 5 assistenti domiciliari

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 334.257,74

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € 334.257,74

Comune

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione
X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016
 Altro
Denominazione intervento/servizio:
Servizio di Assistenza Domiciliare

Annualità: 2021-2023
Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

**INTERVENTO: Servizio di Assistenza Domiciliare
2021-2023
Distretto sociosanitario: RM 6.2**

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

L'assistenza domiciliare è finalizzata a favorire la permanenza delle persone vulnerabili nel proprio ambiente, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse e dei componenti della famiglia che prestano loro assistenza, evitando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale; è costituita da un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, nonché a famiglie con componenti a rischio di emarginazione, con particolare riguardo a soggetti in età evolutiva e giovanile ed è rivolta prevalentemente alle seguenti tre aree di intervento:

- a) area dell'invecchiamento;
- b) area della disabilità e del disagio psichico;
- c) area dell'età evolutiva e giovanile.

Nel rispetto dei dettami della Legge regionale 11/2016 e della DGR 88/2017, le prestazioni socioassistenziali inerenti all'assistenza domiciliare consistono prevalentemente nelle attività di aiuto alla persona, di cura dell'ambiente domestico, di supporto nel favorire la vita e le relazioni, di accompagnamento anche mediante guida di automezzo, di consegna a domicilio di farmaci, alimenti e altri generi di prima necessità, nonché in interventi di tipo sociale ed educativo.

I tre comuni del Distretto sociosanitario RM 6.2 hanno implementato il servizio permettendo l'accesso dei cittadini, in qualsiasi momento dell'anno, alle tre tipologie di servizio denominate Assistenza Domiciliare in favore di Anziani (ADA), Assistenza Domiciliare Educativa Minori (ADEM), Assistenza Domiciliare per persone con disabilità, erogata in forma diretta ed Indiretta, erogata ai sensi della L.162/98.

I servizi sociali e sanitari operano in stretta integrazione e collaborazione, dalla definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato redatto in riferimento ai bisogni della persona, al

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

monitoraggio e verifica delle prestazioni, coinvolgendo anche il servizio di coordinamento dell'Ente di Terzo Settore che eroga il Servizio.

Il servizio socioassistenziale viene erogato a ciascun beneficiario su organizzazione strutturata, secondo quanto previsto dal PAI in termini di orari e prestazioni.

L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica istanza del cittadino ai punti di primo accesso al sistema integrato (segretariato sociale e PUA).

Presenza di un regolamento

Regolamento comunale in tutti e tre i comuni

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione comunale che, come da Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, sarà unificata in gestione distrettuale a partire dal 01/01/2023

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance
Implementazione del servizio di Assistenza Domiciliare	Integrazione sociosanitaria nella procedura attivazione-monitoraggio-verifica PAI. Integrazione delle attività socioassistenziali con quelle sanitarie	75 %
Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance
Integrazione con altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario, pubbliche e private, presenti sul territorio	N° PAI integrati/ n° PAI	40%
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo territoriale	100%
Flessibilità oraria e giornaliera	N° ore di operatività su base settimanale / 24*7	40%
Continuità assistenziale e prevenzione dell'istituzionalizzazione	N° utenti anno corrente/ n° utenti anno precedente	75 %
Creazione registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona	N° Soggetti gestori iscritti/ n°soggetti gestori SI/NO	SI
Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"	Indicatore	Performance

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Superare la soglia della povertà	<p>Indicatore: Sponsorizzazione del Registro degli assistenti alla persona per la formazione e l'impiego di assistenti familiare competenti e regolarmente retribuiti.</p> <p>Metodologia di misurazione: Misurazione annua</p> <p>Attività: creazione di pagina web/social dedicata ed invito all'iscrizione attraverso lavoro di Rete con sportello Distrettuale di Orientamento al Lavoro e associazionismo territoriale</p> <p>SI/NO</p>	SI
Lavorare insieme	<p>Indicatore: PAI integrati con attività degli ETS territoriali</p> <p>Metodologia di misurazione: num. PAI integrati / num. PAI attivi</p>	40%
Non lasciare nessuno solo	<p>Indicatore: Presa in carico di tutti i cittadini richiedenti con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di impossibilità di fruizione dei Servizi Domiciliari attraverso il Servizio Sociale professionale.</p> <p>Metodologia di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti</p>	65%
Accedere facilmente ai servizi	<p>Indicatore: Presa in carico univoca da tutti i Servizi di primo accesso, massima pubblicizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare e della sua regolamentazione, anche sui siti Web istituzionali dei Comuni e sulla pagina social web dedicata</p> <p>Metodologia di misurazione: num. richieste anno precedente / num. richieste anno corrente</p>	< 100%
Generare autonomia	<p>Indicatore: Potenziamento autonomia caregiver</p> <p>Metodologia di misurazione: num. ore erogate anno precedente / num. ore erogate anno corrente</p>	< 100%
Offrire servizi adeguati ai bisogni	<p>Indicatore: Numero reclami utenza Qualità percepita</p> <p>Metodologia di misurazione: 1) Reclami presentati all'Ente Gestore, al Servizio Sociale distrettuale o all'Ufficio di Piano 2) Incontri con ETS di categoria</p>	<p>1) num < 25</p> <p>2) almeno n. 2 incontri annuali</p>

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

<p>Conoscere di più per fare meglio:</p>	<p>Indicatore: Analisi dei dati forniti dall'ente gestore, incluso il grado soddisfazione utenza, in integrazione con i servizi sanitari.</p> <p>Metodologia di misurazione: incontro d'equipe dedicato</p>	<p>Almeno n. 1 incontro l'anno</p>
<p>Garanzia dei percorsi di assistenza:</p>	<p>Indicatore: Garanzia continuità assistenziale dei PAI</p> <p>Metodologia di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i decessi e cambi residenza)</p>	<p>90%</p>
<p>Studio dei fenomeni sociali:</p>	<p>Indicatore: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale</p> <p>Metodologia di misurazione: incontro d'equipe dedicato</p>	<p>Almeno n. 1 incontro l'anno</p>
<p>Promuovere la partecipazione del cittadino</p>	<p>Indicatore: Sensibilizzazione dei cittadini a rappresentare le proprie idee e i loro bisogni, attraverso il segretariato sociale, il PUA nonché attraverso la pagina social che verrà implementata</p> <p>Metodologia di misurazione: aumento annuale accessi al Servizio Sociale distrettuale, PUA, Segretariato Sociale</p>	<p>> 10% annuo</p>
<p>Target utenza</p>		
<p>NA_ Anziani non autosufficienti</p>		
<p>D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti</p>		
<p>D_A_Disagio adulti</p>		
<p>Attività:</p> <p>Le prestazioni fornite ai beneficiari vengono condivise in fase di stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) e, come previsto dalla L.R. 11/2016, consistono prevalentemente nelle attività di aiuto alla persona, di cura dell'ambiente domestico, di supporto nel favorire la vita e le relazioni, di accompagnamento anche mediante guida di automezzo, di consegna a domicilio di farmaci, alimenti e altri generi di prima necessità, nonché in interventi di tipo sociale ed educativo, quali a</p>		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

titolo esemplificativo ma non esaustivo, accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale (esempio scuola, lavoro, servizi sanitari, attività ludiche, ecc.); attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale; attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità; altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza. Varie ed eventuali ulteriori prestazioni possono essere concordate con i servizi territoriali di riferimento. Le attività sono svolte da operatori dell'Ente gestore nel rispetto della normativa vigente per la prevenzione del contagio da COVID-19.

Orari e sede:

Le prestazioni sono ordinariamente erogate dal lunedì al sabato.

La sede ove si svolge il servizio è il domicilio dell'utenza e il territorio distrettuale.

UTENZA

Numeri utenti 2019:

COMUNE	Num. Persone con disabilità	Num. persone anziane	Numero Minori
Ariccia	35	27	27
Castel Gandolfo	5	4	2
Nemi	0	1	0

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021:

COMUNE	Num. Persone con disabilità	Num. persone anziane	Numero Minori
Ariccia	35	27	27
Castel Gandolfo	5	4	2
Nemi	1	2	2

2022:

COMUNE	Num. Persone con disabilità	Num. persone anziane	Numero Minori
Ariccia	35	27	27
Castel Gandolfo	5	4	2
Nemi	1	2	2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Valutazione del Fabbisogno ai sensi della DGR 88/2017 per elaborazione eventuale graduatoria: la graduatoria è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, ai sensi della DGR 88/2017, mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socio economica, sanitaria o giudiziaria.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO / SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa Sociale Girotondo

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

COMUNE	Per persone con disabilità	Per persone anziane	Per i Minori
Ariccia	14 OSS	7 assistenti domiciliari	20 operatori laureati in discipline psico socio educative
Castel Gandolfo	6 OSS	2 assistenti domiciliari	2 operatori laureati in discipline psico socio educative
Nemi	0	1 OSS	

RISORSE FINANZIARIE

Nelle more dell'approvazione del bilancio si rimette di seguito la spesa storica

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	€ 485.740,25
Comune di Ariccia:	€ 414.875,25
Comune di Castel Gandolfo:	€ 62.165,00
Comune di Nemi:	€ 8.800,00

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione
X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016
 Altro

Denominazione intervento/servizio:
Servizio di Assistenza Domiciliare
Comune di Lanuvio

Annualità: 2021-2023
Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

INTERVENTO: Servizio di Assistenza Domiciliare

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

L'assistenza domiciliare è finalizzata a favorire la permanenza delle persone vulnerabili nel proprio ambiente, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse e dei componenti della famiglia che prestano loro assistenza, evitando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale; è costituita da un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, nonché a famiglie con componenti a rischio di emarginazione, con particolare riguardo a soggetti in età evolutiva e giovanile ed è rivolta prevalentemente alle seguenti tre aree di intervento:

- a) area dell'invecchiamento;
- b) area della disabilità e del disagio psichico;
- c) area dell'età evolutiva e giovanile.

Nel rispetto dei dettami della Legge regionale 11/2016 e della DGR 88/2017, le prestazioni socioassistenziali inerenti all'assistenza domiciliare consistono prevalentemente nelle attività di aiuto alla persona, di cura dell'ambiente domestico, di supporto nel favorire la vita e le relazioni, di accompagnamento anche mediante guida di automezzo, di consegna a domicilio di farmaci, alimenti e altri generi di prima necessità, nonché in interventi di tipo sociale ed educativo.

Il Comune di Lanuvio ha organizzato l'assistenza domiciliare permettendo l'accesso dei cittadini in qualsiasi momento dell'anno, alle tre tipologie di servizio denominate: Assistenza Domiciliare

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Anziani (ADA), Assistenza Domiciliare Educativa Minori (ADEM), Assistenza Domiciliare per persone con disabilità, erogata in forma diretta.

I servizi sociali e sanitari operano in stretta integrazione e collaborazione, dalla definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato redatto in riferimento ai bisogni della persona, al monitoraggio e verifica delle prestazioni, coinvolgendo anche il servizio di coordinamento dell'Ente di Terzo Settore che eroga il Servizio.

Il servizio socioassistenziale viene erogato a ciascun beneficiario su organizzazione strutturata, secondo quanto previsto dal PAI in termini di orari e prestazioni.

L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica istanza del cittadino ai punti di accesso al sistema integrato (segretariato sociale e PUA).

Presenza di un regolamento: comunale

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale e comunale che, come da Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, sarà unificata in gestione distrettuale a partire dal 01/01/2023

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance
Implementazione del servizio di Assistenza Domiciliare	Integrazione sociosanitaria nella procedura attivazione-monitoraggio-verifica PAI. Integrazione delle attività socioassistenziali con quelle sanitarie	75 %
Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance
Integrazione con altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario, pubbliche e private, presenti sul territorio	N° PAI integrati/ n° PAI	40%
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo territoriale	100%
Flessibilità oraria e giornaliera	N° ore di operatività su base settimanale / 24*7	40%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Continuità assistenziale e prevenzione dell'istituzionalizzazione	N° utenti anno corrente/ n° utenti anno precedente	75 %
Creazione registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona	N° Soggetti gestori iscritti/ n°soggetti gestori SI/NO	SI
Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"	Indicatore	Performance
Lavorare insieme	Indicatore: PAI integrati con attività degli ETS territoriali Metodologia di misurazione: num. PAI integrati / num. PAI attivi	40%
Non lasciare nessuno solo	Indicatore: Presa in carico di tutti i cittadini richiedenti con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di impossibilità di fruizione dei Servizi Domiciliari attraverso il Servizio Sociale professionale. Metodologia di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti	65%
Accedere facilmente ai servizi	Indicatore: Presa in carico univoca da tutti i Servizi di primo accesso, massima pubblicizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare e della sua regolamentazione, anche sui siti Web istituzionali dei Comuni e sulla pagina social web dedicata Metodologia di misurazione: num. richieste anno precedente / num. richieste anno corrente	< 100%
Generare autonomia	Indicatore: Potenziamento autonomia caregiver	< 100%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	Metodologia di misurazione: num. ore erogate anno precedente / num. ore erogate anno corrente	
Offrire servizi adeguati ai bisogni	Indicatore: Numero reclami utenza Qualità percepita Metodologia di misurazione: 1) Reclami presentati all'Ente Gestore, al Servizio Sociale distrettuale o all'Ufficio di Piano 2) Incontri con ETS di categoria	1) num < 25 2) almeno n. 2 incontri annuali
Conoscere di più per fare meglio	Indicatore: Analisi dei dati forniti dall'ente gestore, incluso il grado soddisfazione utenza, in integrazione con i servizi sanitari. Metodologia di misurazione: incontro d'equipe dedicato	Almeno n. 1 incontro l'anno
Garanzia dei percorsi di assistenza	Indicatore: Garanzia continuità assistenziale dei PAI Metodologia di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i decessi e cambi residenza)	90%
Studio dei fenomeni sociali	Indicatore: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale Metodologia di misurazione: incontro d'equipe dedicato	Almeno n. 1 incontro l'anno

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

<p>Promuovere la partecipazione del cittadino</p>	<p>Indicatore:</p> <p>Sensibilizzazione dei cittadini a rappresentare le proprie idee e i loro bisogni, attraverso il segretariato sociale, il PUA nonché attraverso la pagina social che verrà implementata</p> <p>Metodologia di misurazione:</p> <p>aumento annuale accessi al Servizio Sociale distrettuale, PUA, Segretariato Sociale</p>	<p>> 10% annuo</p>
Target utenza		
NA_ Anziani non autosufficienti		
D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti		
D_A_Disagio adulti		
<p>Attività:</p> <p>Le prestazioni fornite ai beneficiari vengono condivise in fase di stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) e, come previsto dalla L.R. 11/2016, consistono prevalentemente nelle attività di aiuto alla persona, di cura dell'ambiente domestico, di supporto nel favorire la vita e le relazioni, di accompagnamento anche mediante guida di automezzo, di consegna a domicilio di farmaci, alimenti e altri generi di prima necessità, nonché in interventi di tipo sociale ed educativo, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale (esempio scuola, lavoro, servizi sanitari, attività ludiche, ecc.); attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale; attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità; altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza. Varie ed eventuali ulteriori prestazioni possono essere concordate con i servizi territoriali di riferimento. Le attività sono svolte da operatori dell'Ente gestore nel rispetto della normativa vigente per la prevenzione del contagio da COVID-19.</p> <p>Orari e sede:</p> <p>Le prestazioni sono ordinariamente erogate dal lunedì al sabato, è prevista anche l'erogazione nei giorni festivi se previsto nel PAI. La sede ove si svolge il servizio è il domicilio dell'utenza e il territorio distrettuale.</p>		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

UTENZA

Numeri utenti 2019: 15 adulti e 28 minori

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 17 adulti 30 minori

2022: 19 adulti 32 minori

2023: l'assistenza domiciliare diverrà distrettuale

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: la graduatoria è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, ai sensi della DGR 88/2017, mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socioeconomica, sanitaria o giudiziaria.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO / SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa Sociale Nuova Sair

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: 8 educatori e 5 assistenti domiciliari

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio fondi comunali: € 188.968,57

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione
X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:
Servizio di Assistenza Domiciliare indiretta -
Voucher

Annualità: 2021-2023
Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

INTERVENTO: Servizio di Assistenza Domiciliare

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G5	Assistenza domiciliare socioassistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

L'assistenza domiciliare gestita in forma indiretta è finalizzata a favorire la permanenza delle persone con disabilità grave, siano esse minori o adulte, nel proprio ambiente nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse e dei componenti della famiglia che prestano loro assistenza, evitando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale.

È costituita da un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. Nel rispetto dei dettami della Legge regionale 11/2016 e della DGR 88/2017, la gestione indiretta delle prestazioni socioassistenziali deve garantire e sostenere un'assistenza personale autogestita, che consenta alla persona con disabilità di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita. Gli interventi, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, permettono alla persona fruitrice del servizio di compiere le azioni che la disabilità impedirebbe. Il Distretto sociosanitario RM 6.2 prevede l'accesso dei cittadini in qualsiasi momento dell'anno, fermo restando la possibilità di entrare in lista d'attesa. Le persone in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 (o chi ne fa le veci ai sensi della legge), la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità scelgono autonomamente il proprio assistente e sono tenuti a regolarizzarne il rapporto con un contratto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e degli inquadramenti contrattuali previsti. La responsabilità della scelta dell'assistente alla persona, degli obblighi e degli

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

adempimenti derivanti dalla gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente della persona che firma il contratto. I servizi sociali e sanitari operano in stretta integrazione e collaborazione, dalla definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato redatto in riferimento ai bisogni della persona, al monitoraggio e verifica delle prestazioni, coinvolgendo anche l'operatore prescelto dalla persona con disabilità. L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica istanza del cittadino ai punti di accesso al sistema integrato (segretariato sociale e PUA).

Presenza di un regolamento

Il distretto RM 6.2 ha ritenuto opportuno approfondire la bozza del regolamento dell'assistenza domiciliare, vista la complessità della materia che necessita di alta integrazione sociosanitaria nell'organizzazione e di approfondita strutturazione delle prestazioni socioassistenziali, preso atto che dal 01/01/2023 l'assistenza domiciliare verrà gestita unicamente a livello distrettuale. Per questo è ancora in corso l'analisi e la stesura del regolamento de quo, che verrà comunque approvato prima della completa distrettualizzazione del Servizio.

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

Gestione comunale per il comune di Albano Laziale

Standard	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Aumento della quota di persone con disabilità grave che fruiscono del servizio domiciliare in forma indiretta	raggiungimento della quota massima di PAI attivabili	100%
Possibilità di scelta tra assistenza diretta o indiretta, nel rispetto dello stanziamento dei fondi previsto da piano sociale di zona	N° persone destinatarie servizi / n° persone che usufruiscono della gestione indiretta	30%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo territoriale	100%
Continuità assistenziale e prevenzione dell'istituzionalizzazione	N° utenti anno corrente/ n° utenti anno precedente	75 %
Facilitare l'accesso alle prestazioni gestite in forma indiretta	Creazione dei Registri di Enti Gestori dei servizi alla persona e degli assistenti alla persona (Capacitazione ed empowerment)	SI
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Superare la soglia della povertà	Indicatore: Aumento degli iscritti nel Registro degli assistenti alla persona Metodo di misurazione: rapporto tra iscritti anno precedente/iscritti anno corrente	+ 10%
Non lasciare nessuno solo	Indicatore: Presa in carico di tutti i cittadini richiedenti a prescindere dall'erogazione del servizio assistenziale Metodo di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti	60%
Generare autonomia	Indicatore: promozione autonomia caregiver Metodo di misurazione: num. PAI anno precedente / num. PAI anno corrente	< 100%
Garanzia dei percorsi di assistenza:	Indicatore: Garanzia continuità assistenziale dei PAI Metodo di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i decessi e cambi residenza)	90%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Studio dei fenomeni sociali:	Azione: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale Metodo di misurazione: incontro d'equipe dedicato	Almeno n. 1 incontro l'anno
-------------------------------------	---	-----------------------------

Target utenza

D_Persone con disabilità grave ai sensi della L. 104/92 art. 3 c. 3

Attività:

Nell'assistenza domiciliare gestita in forma indiretta le persone in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 (o chi ne fa le veci ai sensi della legge), la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità scelgono autonomamente il proprio assistente e sono tenuti a regolarizzarne il rapporto con un contratto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e degli inquadramenti contrattuali previsti. Ognuno renderà trimestralmente le spese al Servizio Sociale Distrettuale e riceverà il rimborso dall'Ufficio di Piano. È facoltà dei cittadini, al momento di presentazione della richiesta di accesso al servizio di assistenza domiciliare, scegliere la modalità di gestione, ovvero forma diretta o indiretta. Tale scelta è modificabile durante gli anni successivi.

Le prestazioni fornite rientrano nell'ambito del Piano Assistenziale Individuale (PAI), che viene concordato insieme al richiedente e/o suo familiare/tutore e rientrano tra le seguenti: Governo della casa – aiuto domestico con particolare riguardo al decoro e all'igiene; aiuto nella cura della persona con particolare riguardo a: igiene personale, abbigliamento, igiene dei vestiti e biancheria, aiuto nella deambulazione, somministrazione dei pasti, aiuto nell'assunzione delle terapie farmacologiche; attività specifiche finalizzate allo sviluppo, al recupero e al mantenimento di abilità, nell'ambito dell'autosufficienza nel proprio ambiente di vita; attività di aiuto/gestione delle spese per acquisto beni e/o servizi; (esempio spesa alimentare e bollette); sostegno nell'attività genitoriale e familiare, nello svolgimento delle attività quotidiane; accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale finalizzati all'espletamento del piano personalizzato di assistenza (esempio scuola, lavoro, servizi sanitari, attività ludiche, ecc.); attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale con particolare riguardo a: saper chiedere informazioni, saper

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

chiedere aiuto agli altri se si è in difficoltà, conoscere i propri dati, saper usare telefono- orologio-denaro, saper esprimere preferenze ed interessi; attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità e la capacità di recarsi presso esercizi commerciali ed uffici, sviluppare la capacità di gestione del tempo libero e di relazione con gli altri, anche in un contesto di gruppo; attività per stimolare la partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ricreative e di gruppo, anche con il coinvolgimento della famiglia; attività per il potenziamento delle reti formali (lavoro, servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare e amicale, ecc.); informazioni su diritti, pratiche e servizi per migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, espletamento con e per la persona destinataria di pratiche burocratiche; - altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza. Le attività sono svolte da operatori con le caratteristiche previste dalla DGR 88/2017 scelti direttamente dal destinatario o suo rappresentante ai sensi della normativa vigente anche per quanto riguarda le misure di sicurezza per la prevenzione del contagio da COVID-19.

Orari e sede:

Le prestazioni sono erogate nel rispetto del contratto di lavoro sottoscritto tra il beneficiario, o suo rappresentante, e l'operatore impiegato.

L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica Istanza del Cittadino ai Punti di accesso al Sistema integrato.

UTENZA

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

Assistenza Domiciliare fruita ai sensi della 162/98 in forma indiretta:		
DOMANDE IN CONTINUITA' ANNO 2021		
Maschi	Femmine	Totale
9	5	14
DOMANDE IN ATTIVAZIONE ANNO 2021		
Maschi	Femmine	Totale
1	1	2
LISTA DI ATTESA		
Maschi	Femmine	Totale
1	1	2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

2021:16

2022:17

2023:17

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' X

NO

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 2

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' X

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: la graduatoria distrettuale è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, ai sensi della DGR 88/2017, mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socioeconomica, sanitaria o giudiziaria.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: gestione diretta

Soggetto erogatore del servizio: Distretto RM 6.2

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: 1 Assistente Sociale ed 1 amministrativo dell'Ufficio di Piano

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): ADI, ADEM L.162/98 € 90.000,00

Quota regionale: € 90.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione
X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

**Servizio di Assistenza Domiciliare indiretta-
Voucher Comune Albano Laziale**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

INTERVENTO: Servizio di Assistenza Domiciliare

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività FNPS allegato D e SIOSS	Decreto	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità		C1_G5	Assistenza domiciliare socioassistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

L'assistenza domiciliare gestita in forma indiretta è finalizzata a favorire la permanenza delle persone con disabilità grave, siano esse minori o adulte, nel proprio ambiente nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse e dei componenti della famiglia che prestano loro assistenza, evitando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale.

È costituita da un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. Nel rispetto dei dettami della Legge regionale 11/2016 e della DGR 88/2017, la gestione indiretta delle prestazioni socioassistenziali deve garantire e sostenere un'assistenza personale autogestita, che consenta alla persona con disabilità di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita. Gli interventi, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, permettono alla persona fruitrice del servizio di compiere le azioni che la disabilità impedirebbe. Il Distretto sociosanitario RM 6.2 prevede l'accesso dei cittadini in qualsiasi momento dell'anno, fermo restando la possibilità di entrare in lista d'attesa. Le persone in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 (o chi ne fa le veci ai sensi della legge), la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità scelgono autonomamente il proprio assistente e sono tenuti a regolarizzarne il rapporto con un contratto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e degli inquadramenti contrattuali previsti. La responsabilità della scelta dell'assistente alla persona, degli obblighi e degli

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

adempimenti derivanti dalla gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente della persona che firma il contratto. I servizi sociali e sanitari operano in stretta integrazione e collaborazione, dalla definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato redatto in riferimento ai bisogni della persona, al monitoraggio e verifica delle prestazioni, coinvolgendo anche l'operatore prescelto dalla persona con disabilità. L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica istanza del cittadino ai punti di accesso al sistema integrato (segretariato sociale e PUA).

Presenza di un regolamento

Il Comune di Albano Laziale dispone di un proprio regolamento

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione comunale

Standard	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Aumento della quota di persone con disabilità grave che fruiscono del servizio domiciliare in forma indiretta	raggiungimento della quota massima di PAI attivabili	100%
Possibilità di scelta tra assistenza diretta o indiretta, nel rispetto dello stanziamento dei fondi previsto da piano sociale di zona	N° persone destinatarie servizi / n° persone che usufruiscono della gestione indiretta	30%
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo territoriale	100%
Continuità assistenziale e prevenzione dell'istituzionalizzazione	N° utenti anno corrente/ n° utenti anno precedente	75 %

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Facilitare l'accesso alle prestazioni gestite in forma indiretta	Creazione dei Registri di Enti Gestori dei servizi alla persona e degli assistenti alla persona (Capacitazione ed empowerment)	SI
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Superare la soglia della povertà	Indicatore: Aumento degli iscritti nel Registro degli assistenti alla persona Metodo di misurazione: rapporto tra iscritti anno precedente/iscritti anno corrente	+ 10%
Non lasciare nessuno solo	Indicatore: Presa in carico sui Servizi distrettuali di tutti i cittadini richiedenti con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di attesa o impossibilità di fruizione dei Servizi Domiciliari. Metodo di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti	60%
Generare autonomia	Indicatore: promozione autonomia caregiver Metodo di misurazione: num. PAI anno precedente / num. PAI anno corrente	< 100%
Garanzia dei percorsi di assistenza:	Indicatore: Garanzia continuità assistenziale dei PAI Metodo di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i decessi e cambi residenza)	90%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Azione:

Studio dei fenomeni sociali: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale

Almeno n. 1 incontro l'anno

Metodo di misurazione:

incontro d'equipe dedicato

Target utenza

D_Persone con disabilità grave ai sensi della L. 104/92 art. 3 c. 3

Attività:

Nell'assistenza domiciliare gestita in forma indiretta le persone in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 (o chi ne fa le veci ai sensi della legge), la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità scelgono autonomamente il proprio assistente e sono tenuti a regolarizzarne il rapporto con un contratto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e degli inquadramenti contrattuali previsti. Ognuno renderà trimestralmente le spese al Servizio Sociale Comunale e riceverà il rimborso. È facoltà dei cittadini, al momento di presentazione della richiesta di accesso al servizio di assistenza domiciliare, scegliere la modalità di gestione, ovvero forma diretta o indiretta. Tale scelta è modificabile durante gli anni successivi. Le prestazioni fornite rientrano nell'ambito del Piano Assistenziale Individuale (PAI), che viene concordato insieme al richiedente e/o suo familiare/tutore e rientrano tra le seguenti: Governo della casa – aiuto domestico con particolare riguardo al decoro e all'igiene; aiuto nella cura della persona con particolare riguardo a: igiene personale, abbigliamento, igiene dei vestiti e biancheria, aiuto nella deambulazione, somministrazione dei pasti, aiuto nell'assunzione delle terapie farmacologiche; attività specifiche finalizzate allo sviluppo, al recupero e al mantenimento di abilità, nell'ambito dell'autosufficienza nel proprio ambiente di vita; attività di aiuto/gestione delle spese per acquisto beni e/o servizi; (esempio spesa alimentare e bollette); sostegno nell'attività genitoriale e familiare, nello svolgimento delle attività quotidiane; accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale finalizzati all'espletamento del piano personalizzato di assistenza (esempio scuola, lavoro, servizi sanitari, attività ludiche, ecc.); attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale con particolare riguardo a: saper chiedere informazioni, saper chiedere

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

aiuto agli altri se si è in difficoltà, conoscere i propri dati, saper usare telefono- orologio- denaro, saper esprimere preferenze ed interessi; attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità e la capacità di recarsi presso esercizi commerciali ed uffici, sviluppare la capacità di gestione del tempo libero e di relazione con gli altri, anche in un contesto di gruppo; attività per stimolare la partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ricreative e di gruppo, anche con il coinvolgimento della famiglia; attività per il potenziamento delle reti formali (lavoro, servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare e amicale, ecc.); informazioni su diritti, pratiche e servizi per migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, espletamento con e per la persona destinataria di pratiche burocratiche; - altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza. Le attività sono svolte da operatori con le caratteristiche previste dalla DGR 88/2017 scelti direttamente dal destinatario o suo rappresentante ai sensi della normativa vigente anche per quanto riguarda le misure di sicurezza per la prevenzione del contagio da COVID-19.

Orari e sede:

Le prestazioni sono erogate nel rispetto del contratto di lavoro sottoscritto tra il beneficiario, o suo rappresentante, e l'operatore impiegato.

L'accesso al Servizio avviene attraverso specifica Istanza del Cittadino ai Punti di accesso al Sistema integrato.

UTENZA

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

Assistenza Domiciliare fruita ai sensi della 162/98 in forma indiretta:

DOMANDE IN CONTINUITA' ANNO 2021

Maschi	Femmine	Totale
4	1	5

2021:6

2022:6

2023:6

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

NO X

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 0

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: l'eventuale graduatoria sarà redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, ai sensi della DGR 88/2017, mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socioeconomica, sanitaria o giudiziaria.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Non vi è affidamento

Soggetto erogatore del servizio: Distretto RM 6.2

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: 1 Assistente Sociale ed 1 Amministrativo dell'Ufficio di Piano

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): ADI, ADEM L.162/98	€ 19.500,00
Quota regionale:	€ 0,00
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	€ 19.500,00
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	non prevista

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

LEPS art. 22 e 31 L.R. 11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

**Vita Indipendente Progetto di cohousing per
persone con disagio psichico in carico al
Dipartimento di Salute Mentale**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILÀ DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP art. 22 e 31 L.R. 11/2016

**INTERVENTO: Vita Indipendente, programma di semiautonomia in appartamenti di civile
abitazione per persone con disabilità psichica.**

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture Comunitarie e residenziali	E2_MA6	Alloggi protetti

**Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target
utenza, attività, orari, sede):**

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Si tratta di interventi volti alla deistituzionalizzazione di persone con disagio psichico, in carico al Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 6.2. Il progetto originario nasce in risposta al Decreto Ministeriale n. 276 del 21/10/2016 e dal finanziamento ricevuto.

La progettualità vede lo sviluppo di due moduli abitativi: uno che ha visto la nascita di un nuovo appartamento nel comune di Ariccia, presso Villa Ricordi, dove risiedono n. 3 persone ed il cosiddetto modulo in continuità che, diversamente, prevede una progettualità strutturata di tipo educativo-assistenziale a 3 ragazzi che hanno già iniziato un percorso di cohousing in un appartamento in Albano Laziale.

Per il perseguimento delle attività progettuali e degli obiettivi previsti nei progetti individualizzati delle persone beneficiarie, si è costituita un'equipe dove operano: un'assistente sociale coordinatrice, che funge anche da raccordo con i Servizi territoriali, 2 educatori professionali che hanno l'obiettivo dell'integrazione sociale e lavorativa e assistenti domiciliari che supportano gli inquilini nelle azioni di vita quotidiana. Il Distretto, successivamente, ha ricevuto il finanziamento per ulteriori n. due annualità, ma ad oggi ha visto trasferite: il 60% delle risorse della prima annualità, il 20% della seconda annualità ed il 100% della terza annualità.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Il Programma è realizzato in co-progettazione con la ASL Roma 6 ed un Ente del Terzo Settore e prevede una forte integrazione tra i partner, al fine di potenziare le autonomie personali e sociali dei beneficiari, anche in ottica di inserimento lavorativo e di inclusione sociale.		
Presenza di un regolamento		
no		
Indicazione se gestione distrettuale o comunale		
Gestione distrettuale		
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore e metodo di misurazione.	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
STANDARD QUANTITATIVI		
monitoraggio delle condizioni di chi vive attualmente in struttura	Piano di intervento: Realizzazione di periodici incontri di co-progettazione, relazioni di monitoraggio sulle condizioni dei destinatari da parte dell'Ente Erogatore del Servizio. Metodo: Realizzazione di almeno n° 2 incontri di co-progettazione Ricezione di almeno n° 1 relazione per anno di riferimento	100%
creazione di servizi per l'abitare che riproducano le condizioni di vita familiari.	Piano di intervento: Miglioramento dell'autonomia dei destinatari attraverso l'empowerment personale Metodo: Valutazione raggiungimento obiettivi a seguito di incontro di co-progettazione	60%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

INDICATORI QUALITATIVI		
Rispetto della privacy	<p>Piano di intervento: Garantire mantenimento della privacy dei destinatari nelle azioni di co-housing;</p> <p>Metodo misurazione: incontri di co-progettazione</p>	100 %
capacitazione ed empowerment	<p>Indicatore: presenza educatori per soggetti con fragilità sociali</p> <p>Metodo Misurazione: Rilevazione presenza educatori SI/NO</p>	100 %
Integrazione sociosanitaria	<p>Indicatore: Partecipazione integrata Ente Locale, ASL e Terzo Settore alle attività progettuali: SI/NO</p> <p>Metodo misurazione: presenza ASL Roma 6 agli incontri di co-progettazione per il monitoraggio e rimodulazione attività.</p>	100%
integrazione con le altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario, pubbliche e private, presenti sul territorio e mantenimento di relazioni con il contesto sociale di riferimento (comunità, reti informali, persone) e partecipazione alle attività realizzate	<p>Indicatore: attivazione di interventi/servizi di natura pubblica e privata per favorire il raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Metodo di verifica: incontri di co-progettazione</p>	Realizzazione SI

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

all'esterno (anche di tipo ricreativo);		
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Assicurare servizi di qualità	<p>Azione: garantire attività di monitoraggio al fine di prevenire situazioni di crisi che possano minare la buona riuscita del progetto.</p> <p>Metodo: Riunioni di equipe</p>	SI
Generare autonomia	<p>Indicatore: empowerment individuale e sociale nei beneficiari del progetto</p> <p>Metodo di misurazione: dimissioni/nuovi ingressi</p>	SI
Offrire servizi adeguati ai bisogni	<p>Metodo misurazione: numero di deistituzionalizzazioni in base al numero massimo di inquilini.</p> <p>Metodo di misurazione: numero abitanti cohousing</p>	5 ≤ n ≤ 7
Target utenza:		
D_ Persone con disabilità e patologie degenerative invalidanti		
D_A Disagio Adulti		
Attività:		
L'avvio delle attività è stato preceduto da tavoli di concertazione e co-programmazione tra ASL, Comuni e cooperative che operano con il disagio mentale		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

I professionisti incaricati dall'Ente di Terzo Settore supportano le persone residenti negli appartamenti nelle attività quotidiane domestiche, di socializzazione e di inserimento lavorativo, al fine dell'empowerment di ciascuno, finalizzato alla vita indipendente.

Le attività si integrano a pieno titolo all'interno della rete di servizi già strutturata sul territorio e hanno l'obiettivo di creare nuove reti.

In seguito alla definizione del PAI da parte dell'equipe, è costantemente presente una cabina di regia nel progetto che opera rimodulazioni progettuali per garantire una sostenibilità nel tempo anche di tipo economico attraverso azioni che favoriscano l'indipendenza totale dei destinatari delle azioni progettuali. La strategia di intervento è legata ad una forte azione di indirizzo in fase iniziale per i destinatari, per poi condurre attraverso azioni di rete di tipo inclusivo una progressiva riduzione d'intervento, correlata ad una riduzione contestuale di risorse economiche investite a seguito dell'inserimento socio-lavorativo dei destinatari con l'obiettivo di raggiungere una fase in cui sia necessario solo un monitoraggio e la presenza di operatori per l'indirizzo dei destinatari su eventi straordinari facendo sì che la vita quotidiana divenga effettivamente indipendente.

Si rappresenta che il Distretto ha implementato il cohousing a partire dall'ottobre 2020, poiché il periodo precedente è stato caratterizzato dalla necessità di adeguamento dell'immobile sito nel comune di Ariccia.

Ad oggi, il Distretto RM 6.2 ha visto finanziate 3 annualità per un totale di € 300.000,00; sono state ricevute il 60% delle risorse della prima annualità (20.000,00 regionali più 40.000 ministeriali), il 20% della seconda annualità (20.000,00 regionali) ed il 100% della terza annualità (€ 100.000,00). Al fine di implementare le attività progettuali e garantire la continuità degli interventi, si è ricevuta l'autorizzazione dalla Regione Lazio ad usare in anticipo le somme delle annualità successive in attesa di ricevere gli interi trasferimenti dal ministero, nel rispetto delle modalità di rendicontazione

Orari e sede operativa per accesso al Servizio:

L'accesso è regolato dall'equipe distrettuale formata dal DSM ed il Servizio Sociale distrettuale

UTENZA

Numeri utenti 2020: 6
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021: 6
2022: 7
2023: 7

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO X

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____**Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?**SI'

NO X

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:**MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO****Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:****(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)**

Procedura ad evidenza pubblica: Co-progettazione

Soggetto erogatore del servizio: Coop. Sociale Gnosis ONLUS**Comune Capofila del Distretto RM 6.2****Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:**

- n.1 assistente sociale
- n.2 Educatori professionali per Inserimento Lavorativo
- n. 2 assistenti domiciliari

RISORSE FINANZIARIE**Costo totale intervento/servizio (prima annualità):** € 100.000,00**Quota regionale:** € 20.000,00**Cofinanziamento: Ministero Lavoro e Politiche Sociali** € 80.000,00**Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:** € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione
X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:
Provvidenze economiche a favore di
persone affette da disagio psichico

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

**INTERVENTO: Provvidenze economiche a favore di persone affette da disagio psichico
2021-2023**

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C2_G5	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Le provvidenze economiche, ai sensi del Regolamento regionale 1/2000 e ss.mm.ii. vengono utilizzate per l'aggancio terapeutico e socioriabilitativo delle persone in carico al Centro di Salute Mentale del Distretto H2 e al Servizio Sociale distrettuale. Sono organizzate per l'implementazione di tirocini ai sensi della DGR 511/13 o per il superamento di situazioni di vulnerabilità socioeconomica contingenti, che potrebbero ledere il piano terapeutico riabilitativo. In base al progetto individualizzato d'intervento si attiva un percorso integrato mirato all'attivazione delle provvidenze economiche, finalizzate all'aggancio terapeutico o a supportare temporaneamente la persona per evitare ricadute sul percorso di cura e inserimento/reinserimento sociale.

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato dal Regolamento Regionale 1/2000 e ss.mm.ii.

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Massimizzazione della quota di persone in carico al DSM che fruiscono del servizio	Utilizzo dell'intera somma stanziata	100%
Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Implementazione attività di indirizzo e consulenza del Servizio Sociale distrettuale e sanitario, durante la stesura dei PAI e al loro monitoraggio / valutazione	
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Non lasciare nessuno solo	<p>Indicatore: Presa in carico del Servizio Sociale Distrettuale di tutti i cittadini richiedenti con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di impossibilità di fruizione dei servizi</p> <p>Metodo di misurazione: Misurazione annua: Numero di persone inviate da altri servizi</p>	< 90%
Superare la soglia della povertà:	Indicatore: numero di beneficiari della misura	+ 20 % annuo

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
 Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Indicatore: numero di tirocini attivati

Generare autonomia

20%

Metodo di misurazione: numero tirocini dgr
 511 attivati/numero provvidenze concesse

Target utenza

D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti

D_A_Disagio adulti

Attività:

Il servizio prevede la concessione di provvidenze economiche in favore di persone con disagio psichico in carico al DSM e ai servizi territoriali, per il supporto al piano terapeutico riabilitativo personalizzato, attraverso un aiuto economico sottoforma di contributi economici finalizzati al superamento di una criticità contingente o per l'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento sociale ai sensi della DGR 511/2013 e ss.mm.ii.

UTENZA

Numeri totale assegni erogati 2020: 411

Previsioni triennio 2021-2023

2021: 411

2022: 411

2023: 411

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO X

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

NO X

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: gestione diretta
(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Soggetto erogatore del servizio:

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 110.266,00

Quota regionale: € 110.266,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

LEPS art. L.R. 11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

Affidamento Familiare

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione NON LEP art. 10 L.R. 11/2016

INTERVENTO: Affidamento Familiare

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_D3	Supporto alla famiglie e alle reti familiari

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Secondo quanto previsto dalla L. R. 11/2016 all' art. 10 il Sistema integrato valorizza e sostiene il ruolo della famiglia nella formazione e cura della persona durante tutto l'arco della vita, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale e garantisce alla persona minore di età la protezione e gli interventi necessari ad un pieno ed armonioso sviluppo psicofisico. L'affidamento familiare è una forma di intervento che consiste nell'aiutare e sostenere una famiglia che attraversa un periodo di difficoltà, affidando il bambino ad un altro nucleo familiare o ad una persona singola, assicurando allo stesso tempo al bambino, relazioni positive, affetti e cure necessarie per un sano sviluppo. L'affidamento familiare è un intervento di breve e medio periodo, di norma non superiore ai 24 mesi e riguarda bambini e ragazzi da 0 a 17 anni, di nazionalità italiana o straniera. Il bambino ha il diritto di essere adeguatamente preparato ed ascoltato ai fini della predisposizione del Progetto quadro e del Progetto di affido che lo riguardano e avere le informazioni necessarie alla comprensione dello stesso. Ha il diritto di mantenere i rapporti con la propria famiglia d'origine, ove possibile, nonché mantenere i rapporti con la famiglia affidataria, anche a conclusione del progetto di affidamento. Descrizione dell'organizzazione e delle attività: al fine di facilitare il raccordo tra il Servizi Distrettuali per l'affidamento e tutti gli altri attori coinvolti, la Regione Lazio ha approvato il primo "Regolamento per l'affidamento familiare" adottato con DGR n. 90 del 2019. L'obiettivo è di rafforzare l'azione

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
 Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

in favore delle famiglie più fragili, realizzando una rete uniforme di servizi distrettuali, con il compito di coordinare le équipes dei servizi sociali territoriali, integrate con il personale delle Asl. A tal fine il Distretto ha individuato gli operatori referenti per l'affidamento familiare, in integrazione al personale ASL ha altresì realizzato presso il "C'Entro in famiglia" un corso per operatori interessati ad avviare un percorso su questa tematica. Nell'ottica di raggiungere nel triennio 2021/2023 una piena operatività del Piano di affidamento distrettuale nelle more della regolamentazione regionale, sarà, in un'ottica di continuità, operato il sostegno alle provvidenze erogate dai singoli comuni dell'Ambito per i nuclei affidatari presenti nella fase intermedia che permetterà la messa in opera di un Piano distrettuale per l'affido operante esclusivamente su base distrettuale. In ottemperanza a quanto riportato dal Piano Sociale Regionale "Prendersi cura un Bene Comune" è priorità del Distretto RM 6.2 nel triennio 2021/2023, aumentare il numero di famiglie disponibili all'accoglienza di minori in affidamento accompagnandole attraverso l'ausilio di professionalità specifiche.

Presenza di un regolamento
È stato acquisito dal Distretto il regolamento regionale per l'affidamento familiare adottato con DGR n. 90 del 2019
Indicazione se gestione distrettuale o comunale
Gestione distrettuale

Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore e metodo di misurazione.	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
STANDARD QUANTITATIVI		
Raggiungimento nel triennio 2021/2023 di una piena operatività nell'ambito dell'affidamento familiare operato su base distrettuale	Piano di intervento: Verifica della congruità degli strumenti e professionalità presenti con quanto previsto dalla normativa regionale. Metodo: Verifica della congruità degli strumenti e delle professionalità coinvolte con gli standard	100%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	previsti dal regolamento regionale sull' Affidamento familiare	
	Congruità SI/NO	
rafforzare il concetto di genitorialità attraverso il supporto e l'accompagnamento per gli adulti che, per motivi diversi, vivono delle difficoltà nell'esercizio del ruolo genitoriale.	<p>Piano di intervento: Garantire la realizzazione degli elementi ivi presentati in ottemperanza alla programmazione del Piano Sociale Regionale "Prendersi cura un bene Comune" nella strutturazione del Servizio.</p> <p>Misurazione della presenza degli elementi presenti nell'attività ordinaria di Servizio SI/NO</p>	70%
	Azioni: metodo misurazione	
Avviare entro il 31.12.2022 il Servizio distrettuale di affidamento familiare al fine di garantire il coordinamento e l'operatività delle Equipe territoriali, promuovere l'affidamento familiare e garantire adeguati percorsi formativi/informativi per le famiglie, e momenti di aggiornamento per gli operatori.	SI/NO	
Implementare l'operatività di gruppi integrati di lavoro, costituiti da specifiche professionalità della Asl e dei comuni, finalizzati al coordinamento dell'attività che i servizi sociosanitari devono svolgere, anche su richiesta dell'Autorità giudiziaria, a tutela dei diritti dei minori e delle relazioni familiari; Sostenere l'affido familiare anche in forme e modalità innovative;		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Istituire un Albo distrettuale di famiglie disponibili all'affido;

INDICATORI QUALITATIVI

Accessibilità

Indicatore: Rapporto tra numero di minori in affidamento/numero famiglie affidatarie < o = al 100 % annuo

Metodo di misurazione: rapporto anno precedente / anno corrente

È considerata nell'analisi l'impatto dell'Epidemia Covid -19 sugli accessi complessivi nell'anno 2020.

Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale

Indicatore

Performance prevista- Azione effettuata SI/NO

Lavorare insieme:

Indicatore: collegamenti nella rete dei servizi sociali territoriale N° di servizi rilevati

Metodo di misurazione: numero di servizi di prossimità con cui il Servizio lavora insieme

Assicurare servizi di qualità

Azione: garantire agli assistenti sociali incaricati e agli altri operatori la partecipazione alla formazione continua anche mediante la condivisione e diffusione degli eventi formativi accreditati attinenti il servizio di riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Formazione nell'ambito dell'affido familiare in corsi accreditata dal CROAS. 100%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Promuovere la partecipazione del cittadino	Metodo di misurazione:	raggiungimento dei crediti formativi minimi nel rispetto della normativa vigente in materia di professione degli assistenti sociali; partecipazione degli operatori impiegati ad almeno un corso di aggiornamento sulle tematiche specifiche del servizio;	SI
	Azione: Potenziamento della comunicazione sociale ad integrazione dei canali istituzionali, anche con l'attivazione di una pagina social dedicata alle attività sociosanitarie del Distretto	Misurazione: SI/NO	
Target utenza:			
FM_Famiglia Minori e giovani			
Orari e sede operativa:			
L'accesso al Servizio avviene su invio da parte del Servizio Sociale.			
<u>UTENZA</u>			
SERVIZIO DI NUOVA ATTIVAZIONE			
<u>AFFIDO FAMILIARE</u>			
<u>MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO</u>			
Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:			
Gestione diretta del Comune Capofila del Distretto RM 6.2			
Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: in fase di definizione.			
<u>RISORSE FINANZIARIE</u>			
Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	€ 66.226,00		
Quota regionale:	€ 54.669,15		
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): Comuni	€ 11.556,85		
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	€ _____		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

X LEPS artt. 22 e 31 L.R. 11/2016

Altro

**Denominazione intervento/servizio:
Compartecipazione retta per minori in
struttura**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione: LEPS artt. 22 e 31 L.R. 11/2016
INTERVENTO: Compartecipazione retta per minori in struttura
2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E4_MA2	Struttura residenziale a carattere familiare

Nota metodologica: Si riporta solo la scheda economica poiché il Servizio rientra tra le funzioni di servizio sociale professionale, gli obiettivi del Distretto volti alla de-istituzionalizzazione sono riportati nella scheda relativa all'affidamento familiare.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Gestione diretta del Distretto RM 6.2

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 659.968,46

Quota regionale: € 263.686,85

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): Comuni € 396.281,6

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

art. 25 L.R. 11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

Fondo Quota Povertà - Fondo PON Inclusione

Reddito di Cittadinanza

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione NON LEP art. 25

INTERVENTO: Reddito di Cittadinanza

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5b	Integrazione al reddito

Descrizione sintetica dell'intervento

Organizzazione dell'Intervento/ Servizio sul territorio.

Gli interventi legati alla Misura nazionale del Reddito di Cittadinanza, sia di assistenza economica sia di inserimento/reinserimento sociale, nel Distretto RM 6.2 consistono nell'erogazione, a favore del singolo o della famiglia, di contributi con carattere di:

- a) continuità, se finalizzati all'integrazione del reddito del singolo o del nucleo familiare in difficoltà per il soddisfacimento dei bisogni primari, con l'obiettivo di favorire anche l'inserimento socio-lavorativo, al fine di raggiungere l'autonomia economica e finanziaria;
- b) straordinarietà, immediatezza e temporaneità, per far fronte a situazioni di emergenza;

A livello distrettuale si è operato negli ultimi anni grazie ai trasferimenti sovracomunali dell'Avviso 3 PON e del Fondo Povertà. Con i fondi dell'Avviso 3 si sono attivate diverse azioni, prima fra tutte l'istituzione dello sportello REI per il supporto al segretariato sociale e ai servizi sociali distrettuali. Successivamente si sono attivati servizi di Educativa Domiciliare ed un corso di formazione per la riqualificazione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Con le somme trasferite con il Fondo Povertà, questo Distretto ha potuto raggiungere il LEP di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti con assunzione, a tempo determinato, di n. 7 assistenti sociali, organizzato un corso di formazione per chi lavora nell'ambito del Reddito di Cittadinanza (personale dei comuni, del CPI, della ASL e del Terzo Settore), attivato i Progetti Utili alla Comunità (PUC) e strutturato il Catalogo delle Prestazioni per i beneficiari del RdC attraverso

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

una manifestazione di interesse per gli Enti di Terzo Settore, Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche. Nel catalogo sono stati inseriti gli interventi, quali voucher per attività sportive, assistenza educativa domiciliare per minori in nuclei fragili, corsi di lingua italiana per stranieri. La rilevazione dei bisogni avviene di concerto tra la cabina di regia, il servizio sociale distrettuale, gli assistenti sociali del rafforzamento e gli enti di terzo settore accreditati al catalogo. Le restrizioni da prevenzione dei contagi COVID-19 hanno rallentato le attivazioni dei progetti, quali ad esempio i Voucher per attività sportive in favore di minori piuttosto che l'educativa domiciliare. Con le risorse ricevute dall'Avviso 1/PAIS questo Distretto si è dotato di uno sportello per l'orientamento all'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza e per le persone con ISEE inferiore ad € 6.000,00.

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato dalla normativa vigente in materia di Reddito di Cittadinanza

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

OBIETTIVI QUANTITATIVI

Presenza di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti	Indicatore: Rapporto popolazione/assistenti sociali Metodologia di misurazione: Calcolo del numero degli operatori in rapporto alla popolazione residente, includendo il servizio sociale di rafforzamento di cui al fondo povertà – RdC	1 assistente sociale ogni 5 mila abitanti
Attivazione delle azioni previste nel catalogo delle prestazioni	Indicatore: numero di interventi attivati Metodologia di misurazione: Rapporto tra risorse previste e risorse utilizzate	> 50%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

OBIETTIVI QUALITATIVI

Esperienza, specializzazione e formazione continua del personale	Indicatore: garantire agli assistenti sociali e incaricati la partecipazione alla formazione continua e a quella specifica sul RdC Metodo di misurazione: raggiungimento dei crediti formativi minimi nel rispetto della normativa vigente in materia di professione degli assistenti sociali	80%
Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"		
Superare la soglia della povertà:	Indicatore: numero di beneficiari delle misure ad integrazione del reddito Metodologia di misurazione: numero beneficiari / numero accessi	+ 20 % annuo
Lavorare insieme	Azione: Lavoro in rete tra Servizi Istituzionali e Enti di Terzo Settore territoriale	SI
Offrire servizi adeguati ai bisogni	Azione: integrare le misure di sostegno al reddito locali con quelle nazionali, in un'ottica di empowerment dei nuclei familiari, affrancamento dai Servizi Sociali e ottimizzazione delle risorse pubbliche	SI
Conoscere di più per fare meglio	Azione: approfondimento multidisciplinare sulla materia delle povertà, economiche e relazionali, in continua evoluzione anche a causa dei risvolti socioeconomici della Pandemia.	SI
Studio dei fenomeni sociali	Azione: analisi procedurale rispetto all'andamento dei progetti inerenti al contrasto alla povertà, tra i servizi sociosanitari e il terzo settore interessato, volta allo studio di quanto accaduto e rilevato di significativo	SI

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Target utenza:

FM_Famiglia Minori e giovani

AA_Anziani autosufficienti

NA_Anziani non autosufficienti

D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti

P_Povertà

D_A_Disagio adulti

Attività:

I servizi di contrasto alla povertà erogati con fondi sovracomunali vedono una serie di azioni e progetti implementati al fine di supportare i Patti per l'inclusione per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza che vengono presi in carico dai Servizi Sociali. Nello specifico questo Distretto ha:

- 1) raggiunto il rapporto di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti;
- 2) attivato un corso di formazione di riqualificazione professionale per i beneficiari del RdC;
- 3) attivato un corso di formazione per i soggetti che operano nel RdC;
- 4) istituito il Catalogo delle Prestazioni prevedendo al suo interno una serie di attività per i nuclei beneficiari del RdC;
- 5) istituito uno Sportello di Orientamento al Lavoro per l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, rivolto in special modo ai percettori del Reddito di Cittadinanza;
- 6) attivato un servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per i minori inseriti in nuclei vulnerabili, tra quelli percettori del RdC in carico al Servizio Sociale.
- 7) Attivazione dei Progetti Utili alla Comunità nei Comuni del Distretto RM 6.2

Gli assistenti sociali del RdC lavorano in stretta collaborazioni con il segretariato sociale, il PUA e il Servizio Sociale Distrettuale.

Orari e sedi:

Sono quelle del Servizio Sociale distrettuale, del Segretariato Sociale e del PUA, ovvero i punti di accesso, orientamento e presa in carico per i cittadini.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
 Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

UTENZA

	N. CASI ASSEG NATI (TOTAL I)	N. CASI ASSEG NATI ATTIVI	N. CASI ASSEG NATI DECAD UTI/ TERMINATI	N. CASI FINALIZZAT I/IN MONITORA GGIO	N. CASI IN LAVORAZ IONE	N. CASI DA AVVI ARE	N. CASI PATT O SEMP LICE	N. CASI PATT O PER IL LAVO RO	N. CASI COMPL ESSI	N. CASI SPECIALI STICI
Albano L.	377	159	218	202	31	54	183	17	1	1
Ariccia	205	104	101	15	6	85	4	10	0	1
Castel G.	99	54	45	21	12	19	19	25	7	0
Genzano di Roma	277	153	124	22	105	26	22	0	0	0
Lanuvio	180	80	80	29	27	37	35	32	0	0
Nemi	21	11	10	6	2	3	6	0	1	0
Distretto RM 6.2	1159	561	578	295	183	224	269	84	9	2

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

Si è calcolato per il triennio successivo continuità nel numero di prese in carico annuo, considerando una stabilizzazione del fabbisogno, aumentato a causa della crisi sociale causata dalla Pandemia dall'ultima rilevazione effettuata al 2021 . I casi considerati sono afferenti allo "Sportello PON" più quelli in carico al Centro per l'impiego.

2021: 1159

2022: 1159

2023: 1159

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: *Gli idonei sono ammessi alla misura nella modalità prevista dalla normativa vigente e dalle direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.*

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: sempre procedura ad evidenza pubblica

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Servizio di Rafforzamento – LEP 1 ass. soc. : 5.000 abitanti

Soggetto erogatore del servizio: Randstad SPA e Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca

Numero e figure professionali coinvolte: N. 7 assistenti sociali a **rafforzamento del servizio sociale distrettuale**, finalizzato al raggiungimento del rapporto 1: 5.000 tra assistenti sociali e popolazione residente, previsto come LEP dalla normativa vigente.

Corso di formazione per la riqualificazione professionale dei beneficiari RDC

Soggetto erogatore del servizio: SOCIETÀ CONSORTILE ASS. FOR. SEO A R.L.

Corso di formazione per gli operatori del RDC

Soggetto erogatore del servizio: Alessandro Ciglieri s.r.l.s.

Sportello di Orientamento al lavoro (fondo Avviso 1/PaIS)

Soggetto erogatore del servizio: APS Partecipando 3.0

Servizio di Educativa domiciliare per i nuclei beneficiari del RdC

Cooperativa Gnosis ONLUS

Interventi previsti nel Catalogo delle Prestazioni:

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Voucher per attività sportive in favore di minori – Parent Training – mediazione familiare – Voucher di sostegno per nuclei con minori 0-3 anni – corso di primo soccorso pediatrico – corso di lingua italiana per stranieri, al fine di favorire l'integrazione

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (annualità 2019):	€ 572.640,00
Quota regionale/ministeriale (annualità 2019):	€ 510.640,00
Quota ministeriale (Avviso 1 PAIS):	€ 62.000,00
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	€ _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

art. 25 L.R. 11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

**Assistenza Economica ad integrazione del
reddito - Intervento comunale**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione NON LEP art. 25

INTERVENTO: Assistenza Economica

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al reddito

Descrizione sintetica dell'intervento :

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio

I Comuni del Distretto sociosanitario RM 6.2 erogano singolarmente interventi di contrasto alla povertà. Tali interventi, di assistenza economica, consistono nell'erogazione a favore del singolo o della famiglia, di contributi con carattere di:

- a) continuità, se finalizzati all'integrazione del reddito del singolo o del nucleo familiare in difficoltà per il soddisfacimento dei bisogni primari, con l'obiettivo di favorire anche l'inserimento socio-lavorativo, al fine di raggiungere l'autonomia economica e finanziaria;
- b) straordinarietà, immediatezza e temporaneità, per far fronte a situazioni di emergenza;

Il Distretto sociosanitario RM 6.2 ha previsto, nella nuova Convenzione per la Gestione Associata dei Servizi Sociali, che dall'annualità 2021 avrebbe iniziato ad uniformare questo intervento affinché dal 2022 le risorse comunali finanzino un servizio distrettuale di contrasto alla povertà, nello specifico nel sostegno al reddito dei cittadini con vulnerabilità socioeconomica. Ad oggi ogni Comune del Distretto eroga i contributi economici secondo il proprio regolamento comunale.

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato in ogni singolo comune. Si sta provvedendo alla regolamentazione distrettuale, in linea con quanto previsto dalla Convenzione per la Gestione Associata

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione comunale per i contributi economici ad integrazione del reddito

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

OBIETTIVI QUANTITATIVI		
Approvazione di un regolamento distrettuale per una gestione associata del servizio	Indicatore: Approvazione Regolamento distrettuale entro il 31/12/2022 Metodologia di misurazione: Approvazione SI / NO	SI
OBIETTIVI QUALITATIVI		
Esperienza, specializzazione e formazione continua del personale	Indicatore: garantire agli assistenti sociali incaricati la partecipazione alla formazione continua e a quella specifica sul RdC Metodo di misurazione: raggiungimento dei crediti formativi minimi nel rispetto della normativa vigente in materia di professione degli assistenti sociali	80%
Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"		
Superare la soglia della povertà:	Indicatore: numero di beneficiari delle misure ad integrazione del reddito Metodologia di misurazione: numero beneficiari / numero accessi	+ 20 % annuo
Lavorare insieme	Azione: lavoro di rete tra Segretariato Sociale, PUA, Servizio Sociale distrettuale e Servizio Sociale di rafforzamento per il contrasto alla povertà/Reddito di Cittadinanza. Lavoro in rete tra Servizi Istituzionali e Enti di Terzo Settore territoriale	
Assicurare servizi di qualità	Azione: Seguire l'iter di distrettualizzazione dei servizi dettato dalla Convenzione vigente per la gestione associata, al fine di superare la visione	

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	locale a favore di quella distrettuale per le misure di sostegno al reddito	
--	---	--

Target utenza:

FM_Famiglia Minori e giovani
AA_Anziani autosufficienti
NA_Anziani non autosufficienti
D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti
P_Poverta
D_A_Disagio adulti

Attività:

I servizi di contrasto alla povertà erogati con fondi comunali ad integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in condizione di vulnerabilità socioeconomica, questo Distretto regolamerterà la materia a livello distrettuale, superando la "vision" territoriale, nel rispetto della Convenzione per la gestione associata sottoscritta nel 2019.

Il/i servizio/i di sostegno al reddito familiare avranno come principio fondante l'attivazione del cittadino, superando l'ottica assistenzialistica e mirando all'affrancamento dal Servizio Sociale attraverso una presa in carico globale.

Orari e sedi:

Sono quelle del Servizio Sociale distrettuale, del Segretariato Sociale e del PUA, ovvero i punti di accesso, orientamento e presa in carico per i cittadini.

UTENZA

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

Si è calcolato per il triennio successivo continuità nel numero di prese in carico annuo con un aumento del 10% delle richieste di contributo rispetto al dato 2019, considerando una stabilizzazione del fabbisogno, aumentato a causa della crisi sociale causata dalla Pandemia.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Quadro 2019 – Fonte: Distretto RM 6.2

Contributi Economici ad integrazione del Reddito Familiare: 272

Contributi economici per alloggio: 33

Contributi economici per disagio mentale: 1

Spese funerarie per cittadini a basso reddito: 9

Totale: 315

2021: 347

2022: 350

2023: 350

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO X

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

NO X

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: Gli idonei sono ammessi alla misura nella modalità prevista dalla normativa vigente e dalle direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: sempre procedura ad evidenza pubblica

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Questo Servizio non prevede l'affidamento a Terzi se non per l'Emporio Solidale di Albano Laziale, affidato all'Associazione San Francesco Insieme per la Pace, avvenuto per forma diretta mediante sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa.

RISORSE FINANZIARIE

Si rimette la spesa storica nelle more dell'approvazione dei bilanci Comunali

Albano Laziale: 149.997,32 €

Ariccia: 148.892,17 €

Castel Gandolfo: 102.250,74 €

Genzano di Roma: 33.000,00 €

Lanuvio: 32.000,00 €

Nemi: 39.423,78 €

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 505.564,01

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): COMUNI € 505.564,01

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede progettuali dei Servizi Sovradistrettuali

Schede di progettazione

X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

**Assistenza domiciliare per persone affette da
Alzheimer e “Caffè Alzheimer”**

Annualità: 2021-2023

Sovrambito Roma 6

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

INTERVENTO: Servizio di Assistenza Domiciliare

2021-2023

Sovrambito Roma 6

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Il Servizio ha per oggetto un duplice intervento, di impatto sull'intero territorio dell'Ambito Roma 6:

- interventi di assistenza domiciliare diretta (insieme di prestazioni erogate a domicilio, o nel luogo di vita, da operatori qualificati con specifico titolo professionale) nei confronti di persone affette da patologia di Alzheimer e dei loro familiari, residenti nel sovrambito territoriale Roma 6, per un monte orario complessivo di circa 800 ore mensili. Il sovrambito territoriale Roma 6 individua gli utenti fruitori del servizio di assistenza domiciliare, mediante bando pubblico e con le procedure previste nelle Linee guida sovra distrettuali, approvate con Deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 14/5/2013 e nelle successive DGR regionali.

Il PAI (Piano Assistenziale Individuale), predisposto dall'Unità Valutativa Multidisciplinare, congiuntamente ai servizi sociali dei Comuni di residenza degli utenti ed all'Ente Gestore, prevede forme di assistenza personalizzata per ciascun paziente con una presa in carico globale del nucleo e la possibilità di avviare in alcuni casi e per alcuni periodi dell'anno per particolari bisogni, (periodi estivi, mesi molto caldi, per problematiche particolari delle famiglie e improvvise etc.) pacchetti specifici di "assistenza dedicata".

L'attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare è prevista in tutti i Distretti del Sovrambito Roma 6, l'azione mira a supportare l'utente affetto da patologia di Alzheimer e la famiglia, alleggerendone i compiti assistenziali, attraverso un aiuto concreto e qualificato.

Risultati attesi per la famiglia:

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

- migliorare la qualità di vita della propria famiglia, diminuire i conflitti, creare maggiori spazi/momenti di condivisione, diversificare con attività e iniziative le giornate, uscire di più da casa;
- sostenere relazioni con i propri cari affetti da patologia di Alzheimer;
- gestire i diversi disturbi connessi alla patologia.

È parte integrante del Servizio l'Alzheimer Caffè, che prevede anche congiuntamente all'assistenza domiciliare, programmi di auto-mutuo aiuto per i familiari, attività formative per i caregivers e per gli operatori diffuse su tutto il territorio per supportare le famiglie residenti nel Sovrambito territoriale Roma 6, per un monte orario complessivo di almeno 306 ore totali (pari a circa 34 ore mensili- escluso il mese di agosto).

Presenza di un regolamento

No

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

La gestione è a carico del Sovrambito Roma 6, con Capofila la Città di Albano Laziale

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance
Implementazione del servizio di Assistenza Domiciliare per Persona con patologia Alzheimer	Integrazione sociosanitaria nella procedura attivazione-monitoraggio-verifica PAI.	75 %
Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi	Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo territoriale	100%
Flessibilità oraria e giornaliera	N° ore di operatività su base settimanale / 24*7	40%
Continuità assistenziale e prevenzione dell'istituzionalizzazione	N° utenti anno corrente/ n° utenti anno precedente	75 %

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Competenza e formazione continua di chi è coinvolto nei servizi domiciliari	N° ore aggiornamento annuo/ n° operatori	Almeno 30 ore di formazione annue
Azioni a favore del caregiver familiare (Capacitazione ed empowerment)	N° caregiver familiari partecipanti ai Caffè Alzheimer	Almeno il 50%
Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"	Indicatore	Performance
Non lasciare nessuno solo	Indicatore: Presa in carico di tutti i cittadini richiedenti con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di impossibilità di fruizione dei Servizi Domiciliari attraverso il Servizio Sociale professionale. Metodologia di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti	65%
Accedere facilmente ai servizi	Indicatore: Presa in carico univoca da tutti i Servizi di primo accesso, massima pubblicizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare e della sua regolamentazione, anche sui siti Web istituzionali dei Comuni e sulla pagina social web dedicata Metodologia di misurazione: num. richieste anno precedente / num. richieste anno corrente	< 100%
Generare autonomia	Indicatore: Potenziamento autonomia caregiver Metodologia di misurazione: num. ore erogate anno precedente / num. ore erogate anno corrente	< 100%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

<p>Offrire servizi adeguati ai bisogni</p>	<p>Indicatore: Numero reclami utenza Qualità percepita</p> <p>Metodologia di misurazione: 1) Reclami presentati all'Ente Gestore, al Servizio Sociale distrettuale o all'Ufficio di Piano 2) Incontri con ETS di categoria</p>	<p>1) num < 25 2) almeno n. 2 incontri annuali</p>
<p>Garanzia dei percorsi di assistenza:</p>	<p>Indicatore: Garanzia continuità assistenziale dei PAI</p> <p>Metodologia di misurazione: Percentuale tra utenza in continuità rispetto l'annualità precedente (escludendo i ricoveri, decessi e cambi residenza)</p>	<p>90%</p>

Target utenza

D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti

Attività:

Servizio di assistenza domiciliare

Insieme di prestazioni erogate a domicilio, o nel luogo di vita, da operatori qualificati con specifico titolo professionale) nei confronti di persone affette da patologia di Alzheimer e dei loro familiari, residenti nel sovrambito territoriale Roma 6.

L'assistenza domiciliare, finora, si è occupata per lo più della cura dell'igiene personale delle persone non autosufficienti, quindi di supporto alle famiglie nelle varie attività generali della vita quotidiana. Con questo progetto il domicilio è il luogo dove malato e familiare, guidati da personale opportunamente formato interagiscono sulla base di un progetto d'intervento individualizzato.

Il familiare apprenderà, da personale formato, tecniche di comunicazione e di stimolazione efficaci per migliorare il rapporto con il proprio caro e recuperare piccole autonomie da spendere nella quotidianità. Questo, inoltre, permetterà una migliore accettazione della malattia allontanando definitivamente l'idea "di quello che non c'è più", riscoprendo "quello che c'è ancora" e da cui partire per instaurare una nuova relazione.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Sono previsti anche percorsi alternativi di assistenza leggera per uscite esterne, passeggiate, etc.

PRESTAZIONI

Le prestazioni e gli interventi consistono - in linea generale - nell'aiuto, assistenza, supporto alla persona e/o al nucleo familiare nell'espletamento delle diverse funzioni ed attività della vita quotidiana, nell'ambito delle finalità già enunciate.

Gli operatori domiciliari, oltre a svolgere le attività canoniche dell'assistenza domiciliare, collaborano con l'Assistente Sociale competente del caso e le altre figure di riferimento, nel recupero e sviluppo delle abilità residue degli utenti (mnemoniche, di coordinamento motorio, espressive e relazionali) con il coinvolgimento attivo dei familiari. Inoltre, di concerto con le altre figure professionali che si occupano del caso, collaborano alla cura delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo familiare per favorire il reinserimento dell'utente nel nucleo e per sviluppare atteggiamenti di fiducia e positività da parte dei parenti.

Eventuali ulteriori prestazioni possono essere concordate con i servizi territoriali di riferimento. Le attività sono svolte da operatori dell'Ente gestore nel rispetto della normativa vigente per la prevenzione del contagio da COVID-19.

Orari e sede:

I servizi di Assistenza Domiciliare sono assicurati tutti i giorni, almeno nella fascia oraria 7,00 – 20,00.

La durata dei singoli interventi domiciliari è stabilita - di norma - in almeno un'ora continuativa.

I servizi in emergenza avranno durata non inferiore ad un'ora.

La sede ove si svolge il servizio è il domicilio dell'utenza sul territorio distrettuale.

UTENZA

Numero utenti al 31.12.2020

Assistenza domiciliare Alzheimer: 37

Utenza media stimata Caffè Alzheimer: 54

N° medio caregiver stimati Caffè Alzheimer: 35

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

1. Utenti in carico al servizio di assistenza domiciliare diretta per malati di Alzheimer suddivisi per ciascun Distretto Socio-Sanitario;

DISTRETTO	RM 6.1	RM 6.2	RM 6.3	RM 6.4	RM 6.5	RM 6.6
N° UTENTI	7	10	4	8	1	7

2. Stima dei caregiver che frequenteranno i Caffè Alzheimer, suddiviso per ciascun Distretto Socio Sanitario;

DISTRETTO	RM 6.1	RM 6.2	RM 6.3	RM 6.4	RM 6.5	RM 6.6
N° CAREGIVERS	7	12	4	16	6	9

3. numero medio stimato degli utenti con Alzheimer che vi partecipano

DISTRETTO	RM 6.1	RM 6.2	RM 6.3	RM 6.4	RM 6.5	RM 6.6
N° UTENTI	4	10	1	12	3	5

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' X

NO

Esiste una lista di attesa: Si

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 32

Utenza stimata 2021/2023

Si prevede una sostanziale uniformità dell'utenza presa in carico per il triennio di riferimento rispetto ai dati raccolti nel 2020.

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' X distrettuale

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: la graduatoria distrettuale è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socioeconomica, sanitaria o giudiziaria.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO / SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa Sociale Alteya per il Servizio Caffè Alzheimer.

RISORSE FINANZIARIE PER L'INTERO AMBITO ROMA 6

Caffè Alzheimer e Assistenza diretta:	€ 313.860,41
Assistenza domiciliare indiretta:	€ 26.852,80
Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	€ 340.713,21
Quota regionale:	100%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione
X LEPS Artt. 22 e 28 L.R.11/2016

Altro

Denominazione intervento/servizio:

Centri Diurni per persone affette da Alzheimer

Annualità: 2021-2023

SOVRAMBITO Roma 6

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 28 L.r.11/2016

**INTERVENTO: CENTRI DIURNI PER PERSONE AFFETTE DA ALZHEIMER
2021-2023
SOVRAMBITO RM 6**

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri e attività ad integrazione sociosanitaria

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.
Presenza di un regolamento
È presente un regolamento interno per il funzionamento dei Centri Diurni ma non è presente un regolamento di Sovrambito
Indicazione se gestione distrettuale o comunale
Gestione Sovradistrettuale

Obiettivi:

Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore e metodo di misurazione	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Indicatori qualitativi:		

integrazione sociosanitaria;

Azione :1) concertazione tra i servizi sociali e sanitari per le attività di monitoraggio e verifica dei PAI;

N° 2 attività annue di monitoraggio, oltre quelle in emergenza.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

	2) partecipazione dei servizi sociali e sanitari per la valutazione delle richieste di inserimento al Centro Diurno	Equipe di valutazione domande all'occorrenza
	Metodo di misurazione: Relazione attività di coordinamento e monitoraggio con personale ASL a cadenza trimestrale	
integrazione con le altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario, pubbliche e private	Indicatore: numero di attività strutturate dai Centri Diurni sul territorio e integrazione dei PAI con altre attività erogate all'esterno del Centro Diurno	80 %
	Metodo di misurazione: numero attività esterne anno precedente/numero attività esterne anno in corso	
protezione da ogni forma di abuso, maltrattamento, trattamento degradante o negligenza	Azione: attività di monitoraggio Formazione specifica agli operatori dei centri diurni di Sovrambito	100 % SI/NO
Obiettivi di servizio in coerenza con il Piano Sociale Regionale	Indicatore	Performance prevista- Azione effettuata SI/NO
Generare autonomia:	mantenimento delle autonomie tra i beneficiari. Alleggerimento del carico assistenziale ai caregiver	Monitoraggio PAI assenze < 40%

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Target utenza:

NA_ Anziani non autosufficienti

D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti

Attività:

I centri diurni per l' Alzheimer operano attività laboratoriali, progettate nel rispetto delle diverse potenzialità di ciascuno, suddivise durante la giornata al fine di facilitare l'operatività delle persone vulnerabili e favorire l'integrazione tra loro e con il territorio, soprattutto per quanto concerne il mantenimento dell'autosufficienza prevenendo/ritardando l'istituzionalizzazione, il Servizio nasce per permettere l'empowerment del nucleo familiare e il mantenimento a domicilio della persona con patologia degenerativa.

atto di autorizzazione al funzionamento: ai sensi della L.R.n.41/2003 e s.m.i. e DGR 13004/2004 e s.m.i. – DGR 1305/2004 e s.m.i. - presente

Orari e sede:

Sono presenti n° due Centri Diurni per Alzheimer nel territorio del Sovrambito: 1 si localizza presso Rocca Priora – Via Malpasso d'Acqua S.N.C., 1 presso Ardea presso Via Corona Australe n° 49 E' prevista l'apertura di ulteriori n° 2 Centri Diurni: 1 ad Anzio ed 1 ad Albano Laziale, a causa dell'Epidemia Covid-19 la procedura è tuttora in fase di definizione.

UTENZA**Numeri prese in carico 2020:**

Centro Diurno Rocca Priora: 16

Centro Diurno Ardea: 9

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021/2023: sono previsti, qualora si riuscisse ad aprire gli ulteriori Centri diurni almeno ulteriori 18 attivazioni oltre alle 25 già in essere

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica:

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Centro Diurno di Ardea – fino al 31-12-2021 Soggetto Gestore: Coop. Sociale ONLUS ALTEYA.
Rocca Priora: Soggetto Gestore- Consorzio Idea Sociale Castelli Coop

RISORSE FINANZIARIE

2021/2023

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 540.000,00

Costo € 135.000 per ciascun Centro Diurno, si consideri che n° 2 sono in attivazione.

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

LEPS

Altro art. 31 L.R. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:

Centro Anti Violenza (C.A.V.)

Annualità: 2021-2023

Sovrambito territoriale: RM 6.2+6.5

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione NON LEP art.31 L.R. 11/2016

INTERVENTO: Centro Antiviolenza

2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E2_MA5	Struttura residenziale a carattere comunitario di primo livello

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

I Centri Antiviolenza sono riportati all' art. 31 c. 4 della L.R. 11/2016: ". Le strutture antiviolenza che erogano prestazioni a ciclo residenziale, di cui all'**articolo 4 della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4** (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna", ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2014 ovvero:

"1. Le strutture antiviolenza sono strutture pubbliche o private, disciplinate da un autonomo regolamento interno, la cui metodologia di accoglienza è basata sulla solidarietà e sulle relazioni tra donne accolte e tra le stesse e il personale professionale.

2. Le strutture di cui al comma 1 sono gestite da enti o associazioni che hanno tra gli scopi statutari essenziali la lotta ad ogni forma di violenza contro le donne ed i minori; si rivolgono a tutte le donne, che hanno subito violenza o sono in pericolo di subirla e ai loro figli, senza distinzione o discriminazione alcuna, ed in particolare, comprendono:

- a) centri antiviolenza;*
- b) case rifugio;*
- c) case di semiautonomia.*

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

3. L'attività delle strutture di cui al comma 1 è integrata dall'attività di tutti gli organismi autonomi presenti sul territorio che operano con la metodologia di cui al comma 1 e che offrono servizi di ascolto, consulenza e sostegno alle donne e ai loro figli minori, vittime di violenza, anche in situazioni di emergenza, quali sportelli antiviolenza e case d'accoglienza in emergenza.

4. Roma capitale e gli enti locali, in forma singola o associata, possono stipulare apposite convenzioni con gli enti e le associazioni di cui al comma 2 per definire le modalità di gestione delle strutture di cui al presente articolo. “

Il Centro Antiviolenza del Distretto RM 6.2 garantisce

- un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana, indicativamente per 3 ore al giorno.
- un numero di telefono dedicato attivo h 24, anche collegandosi al 1522.
- l'adesione al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522 e l'ingresso nella mappatura tenuta dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché l'iscrizione negli appositi registri previsti dalle norme regionali e/o accreditamento in relazione a quanto previsto dalla normativa regionale.

Le finalità prioritarie del progetto sono:

1. Promuovere sul territorio una cultura contro la violenza “di genere” per favorire una presa di coscienza generalizzata del problema anche attraverso la continua formazione degli operatori sociali e degli “osservatori privilegiati”;
2. Prevenire forme di abusi e di maltrattamenti di ogni genere (fisico e psicologico) nei confronti, in particolare, delle donne e dei minori;
3. Individuare, in collaborazione con gli “osservatori privilegiati” del territorio (insegnanti, medici, operatori delle Forze dell'Ordine, parroci, istruttori sportivi, volontari ecc.) forme di abuso sommerso a carico di donne e minori;
4. Utilizzare e potenziare la rete territoriale già presente nel Sovrambito, per un intervento rapido ed efficace nei casi conclamati, anche attraverso il coordinamento con i servizi sociali, le forze dell'ordine e il personale delle strutture di accoglienza convenzionate che verrà coadiuvato, nella gestione dei casi delle persone accolte, dalle operatrici e psicologhe e dai consulenti di sportello;
5. Garantire il supporto delle vittime anche attraverso una serie di colloqui di tipo psicologico;
6. Informare le vittime di abuso sui loro diritti favorendo anche l'assistenza legale e paralegale durante l'iter processuale;
7. Promuovere forme di cooperazione stabile e propositiva con soggetti istituzionali;

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

8. Fornire dati statistici sull'entità del fenomeno.

Il CAV del Sovrambito RM 6.2+6.5 si situa presso locali ASL nella Città di Ariccia e la sede è in in Via delle Cerquette 2 o Via Chigi 48 (ingresso privo di barriere architettoniche).

Presenza di un regolamento

Il Servizio è regolamentato, il Regolamento è stato approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n° 1 del 08/09/2020

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione distrettuale

Obiettivi specifici di servizio	Indicatore	Performance
Implementazione di lavoro in rete con gli attori che intervengono in questo campo, favorendo il pieno inserimento dei servizi di contrasto della violenza di genere nella programmazione sociosanitaria locale;	Azione: Individuazione degli attori territoriali che operano sul territorio per il contrasto alla violenza di genere/ N. 2 riunioni annue.	Realizzazione: Si/No
raccolta e analisi sistematica di dati sui fenomeni collegati con la violenza di genere	Azione: report periodico dato statistici prese in carico, raccolta dati afferenti all'andamento Regionale, Nazionale del fenomeno per confronto	N° di relazioni di aggiornamento annuali>2 Raccolta dati: età, nazionalità, presa in carico semplice/complessa

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

<p>promozione e sostegno ad innovazioni di processo finalizzate all'identificazione e alla presa in carico tempestiva di situazioni a rischio, evitando l'aggravamento di condizioni che potrebbero evolvere negativamente;</p> <p>promozione di iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione, incentivazione di programmi di intervento finalizzati alla promozione di una cultura del rispetto dei diritti e delle differenze di genere, contrastando ogni ideologia basata su relazioni di prevaricazione, che legittima la violenza maschile nelle relazioni intime, nell'ambito familiare, lavorativo e sociale;</p>	<p>Indicatore: N° di interventi di prevenzione realizzati</p>	<p>>3 annui</p>
<p>Indicatori qualitativi</p>		
<p>Accessibilità (anche telefonica);</p>	<p>Indicatore: Apertura del CAV almeno 10 ore settimanali su 52 settimane annue su tutto il territorio del Distretto attraverso accesso telefonico.</p> <p>Metodologia di misurazione: verifica attraverso misurazione presenze personale</p>	<p>Almeno 520 ore in presenza</p>

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Integrazione con gli altri servizi territoriali, di emergenza e non	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contatto diretto con FF.OO. territorialmente Competenti per la valorizzazione degli interventi PIS nei casi di competenza attraverso l'invio di un breve manuale degli interventi previsti. - Contatto con altri ETS territoriali per prepararli all'utilizzo dello sportello <p>Indicatore: Completamento delle attività previste.</p> <p>Metodologia di misurazione: N° di segnalazioni pervenute da FFOO e/o ETS</p>	> 10
Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"*	Indicatore	Performance
Accedere facilmente ai servizi	Funzionamento del CAV in presenza e telefonicamente per una rintracciabilità nell'intera giornata di 24 ore	Realizzazione: SI
Non Lasciare nessuno solo	Azione: Facilitare l'accesso a qualunque donna vittima di violenza, anche solo per una consulenza e prima valutazione, grazie al collegamento con il 1522, reperibilità telefonica H 24	Realizzazione: SI
Offrire servizi adeguati ai bisogni	Integrazione delle prestazioni in emergenza con la presa in carico da parte dei servizi pubblici competenti	Realizzazione: SI

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Target utenza

W_Donne vittime di violenza

Attività:

Per realizzare le finalità di cui sopra le principali linee di intervento saranno:

Ascolto: colloqui telefonici e preliminari presso la sede per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili. Accoglienza: garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza. Assistenza psicologica: supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali. Assistenza legale: colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013. Supporto ai/alle figli/figlie minori, vittime di violenza assistita:

Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica.

Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie. Attività d'informazione e sensibilizzazione a livello territoriale, per la facilitazione dell'accesso ai servizi e l'emersione del fenomeno. Il Centro Antiviolenza dovrà svolgere anche attività di sensibilizzazione negli istituti scolastici. In ogni caso il percorso personalizzato di protezione e sostegno è costruito insieme alla donna e formulato nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi, avvalendosi della rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico, attenendosi alle indicazioni nazionali per la valutazione del rischio.

Le principali attività previste nel Centro Antiviolenza sono:

- colloqui preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- supporto alle attività dei servizi sociali nel definire percorsi di uscita dalla violenza personalizzati, basati sull'analisi delle specifiche situazioni della violenza, tendenti a rafforzare la fiducia della donna nelle proprie capacità e risorse, e a favorire nuovi progetti di vita e di autonomia, attraverso le relazioni fra donne;
- colloqui informativi di carattere legale;
- supporto alle attività dei servizi sociali nell'affiancamento della donna, qualora la stessa lo richieda, nella fruizione dei servizi pubblici o privati, nel rispetto dell'identità culturale e della libera scelta di

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

ognuna; - collaborazione con le forze dell'ordine, i servizi sociali e le altre autorità competenti nella gestione della casistica inerente casi di maltrattamenti, abusi, atti persecutori;

- supporto agli attori operanti sul territorio. Vengono inoltre avviate attività divulgative, di sensibilizzazione e prevenzione; azioni di realizzazione di eventi di sensibilizzazione e informazione e, se possibile, realizzazione di conferenze aperte alla popolazione e attività di sensibilizzazione mediante incontri presso le scuole del territorio.

Orari e sede:

Il Centro Antiviolenza è sito nel Comune di Ariccia presso la Palazzina denominata Villa Salus sita in Via delle Cerquette n.2., nei locali messi a disposizione dalla ASL Roma 6.

UTENZA

Numeri interventi 2020:

DONNE PRESE IN CARICO: 88

SOLO PRIMA ACCOGLIENZA: 116

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021/2023: prese in carico c.a. 90 annue - prime accoglienze senza presa in carico c.a. 120 annue

Esistenza di una lista d'attesa?

SI'

NO X

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI'

NO X

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa Sociale Girotondo ONLUS

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte

- N. 01 Responsabile interna, con qualifica di Psicologa-Psicoterapeuta
- N. 02 Assistenti sociali
- N. 03 Psicologhe
- N. 01 Educatrice
- Mediatrici culturali
- Avvocate, in ambito civile e penale

RISORSE FINANZIARIE**2021/2023**

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	€ 53.308,50
Quota regionale:	€ 53.308,50
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	€ _____
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	€ _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Schede di progettazione

X LEPS Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

**Denominazione intervento/servizio: Assistenza alle
persone con disabilità grave prive del sostegno
familiare c.d. “Dopo di Noi”**

**Programmi di Semi autonomia in appartamenti
di civile abitazione**

Annualità: 2021-2023

Distretto sociosanitario: RM 6.2 + 6.5

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Scheda di progettazione LEP Artt. 22 e 26 L.R.11/2016

**INTERVENTO: programmi di semiautonomia in appartamenti di civile abitazione
2021-2023**

Distretto sociosanitario: RM 6.2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	Alloggi protetti

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio.

Il Servizio erogato nel Distretto sociosanitario RM 6.2 (unitamente al 6.5) segue quanto stabilito con:

- La legge n. 112/2016: "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" con cui è stato istituito il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare c.d. "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente.
- Decreto Ministeriale del 23 novembre 2016 (di seguito Decreto): sono stati individuati gli interventi ed i servizi finanziabili con il Fondo ministeriale nonché i criteri di accesso a tali interventi.
- DGR n. 454/2017: la Regione Lazio ha approvato il riparto delle risorse per l'attuazione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare.

Al fine di dare attuazione a detta normativa, il Comune di Albano Laziale in qualità di Comune capofila del Sovrambito RM 6.2 + RM 6.5, ha avviato percorsi e soluzioni innovative per l'abitare e l'autonomia personale in favore di persone adulte con disabilità grave, quando la rete familiare viene meno.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

La finalità è quella di avviare percorsi di autonomia, nonché forme di sostegno per soluzioni domiciliari alternative agli istituti coinvolgendo il terzo settore, le famiglie e i servizi sociali mediante progetti di 'rete' tra soggetti pubblici e privati (associazioni, cooperative, fondazioni).

L'obiettivo è di promuovere nella persona con disabilità l'autodeterminazione e l'autorappresentazione, e il più alto livello possibile di funzionamento e di autonomia, specie con riguardo alle competenze e abilità di gestione della vita quotidiana, anche nella sua dimensione domestica, e di gestione delle abilità comunicative e relazionali, nonché l'obiettivo di favorire lo sviluppo di interrelazioni positive nel contesto ambientale di prossimità e, più in generale, nel quadro dei processi di inclusione sociale e lavorativa.

Presenza di un regolamento

No

Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Gestione di piccolo sovrambito RM 6.2+6.5

Standard Quantitativi	Indicatore	Performance
Implementazione di percorsi funzionali allo sviluppo delle autonomie personali e sociali di persone adulte con disabilità grave	Azione: Attivazione di servizi e progetti per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali di persone adulte con disabilità grave	Rilevata: SI/NO
Indicatori qualitativi	Indicatore	Performance
Integrazione tra Enti di Terzo Settore per l'implementazione delle attività	N° Associazioni coinvolte nella rete di supporto	Almeno n. 4 ETS
Azioni di tutela dei diritti delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi e dei caregiver	Implementazione attività di indirizzo e consulenza da parte degli assistenti sociali e dell'associazionismo	100%
Prevenzione dell'istituzionalizzazione	n° utenti istituzionalizzati / n° utenti in carico sul progetto	75 %

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Obiettivi specifici del piano sociale Regionale "Prendersi Cura un bene Comune"	Indicatore	Performance
Lavorare insieme	Indicatore: mantenimento della rete ATS Metodologia di misurazione: presenza della rete	Rilevati elementi : Si/NO
Non lasciare nessuno solo	Indicatore: Presa in carico di tutti i cittadini richiedenti con azioni di orientamento/indirizzo nel caso di impossibilità di fruizione dei Servizi Domiciliari attraverso il Servizio Sociale professionale. Metodologia di misurazione: Numero di PAI attivi/numero di richiedenti	65%
Conoscere di più per fare meglio:	Indicatore: Analisi dei dati e delle relazioni redatte dall'ente gestore, in integrazione con i servizi sanitari. Metodologia di misurazione: incontro d'equipe dedicato	Almeno n. 1 incontro l'anno
Studio dei fenomeni sociali:	Indicatore: Analisi integrata tra Comuni, ASL e Terzo Settore sull'andamento annuale del servizio, con rilevazione di eventuali criticità o eventi significativi, da approfondire in relazione a quanto accade a livello sovracomunale Metodologia di misurazione: incontro d'equipe dedicato	Almeno n. 1 incontro l'anno
Target utenza		
D_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti		
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione: - percorsi di permanenza temporanea per brevi periodi fuori casa (weekend, soggiorni), attività diurne 		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

abilitative propedeutiche all'abitare autonomo ed alla conoscenza e condivisione in soluzioni alloggiative di "tipo familiare" nelle quali organizzare le "esperienze temporanee dell'abitare autonomo" di gruppi di persone con disabilità, al di fuori dei contesti familiari e/o residenziali extra-familiari in cui sono già inserite.

- esperienze medio-lunghe di abitare supportato con presenza di personale (educatori professionali o altre figure sociali o sociosanitarie, compreso il case manager o tutor), con individuazione della tempistica e delle modalità di rientro in famiglia;
- percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine.
- Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale di cui alla legge 68/1999 sul collocamento mirato.

Si tratta di Azioni progettuali orientate allo sviluppo e consolidamento del migliore funzionamento adattivo della persona disabile, con particolare riguardo alle abilità e competenze "concettuali, sociali e pratiche", finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale per la gestione della vita quotidiana, nonché all'inclusione sociale, mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali, relazionali e occupazionali.

Nello specifico, in una logica di inclusione sociale attiva, sono implementati "percorsi finalizzati a diversificare la filiera dei servizi con formule flessibili e alternative alle attuali unità di offerta", mediante le seguenti tipologie di percorsi:

- percorsi laboratoriali, definiti con i servizi per il collocamento mirato di cui alla legge n. 68 del 1999, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e relazionali, che includano la possibilità di inserimento in programmi di politiche attive del lavoro, anche mediante tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- percorsi innovativi, finalizzati allo sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva che possono prevedere la frequenza a particolari programmi educativo-abilitativi volti al mantenimento e allo sviluppo delle capacità della persona con disabilità e della rete sociale di riferimento con lo scopo di migliorare le performance di autonomia e di gestione della vita quotidiana.

Si tratta di interventi indirizzati ad affrontare situazioni di emergenza (es. difficoltà dei genitori, decesso o ricovero del caregiver familiare, impossibilità di assistenza domiciliare) che possono pregiudicare i sostegni necessari alla permanenza della persona con disabilità grave nel proprio domicilio.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Orari e sede:

Le azioni progettuali vengono svolte nelle sedi delle associazioni costituenti l'ATS

UTENZA

Numeri utenti 2019: 37

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 37

2022: 37

2023: 37

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' X

NO

Esiste una lista di attesa

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' X distrettuale

NO

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: la graduatoria distrettuale è redatta secondo il criterio del maggior fabbisogno assistenziale rilevato, ai sensi della DGR 88/2017, mediante una "scheda punteggio" condivisa tra servizio sociale, sanitario e l'utente o suo familiare. In caso di parità di punteggio si dà priorità a chi ha una maggior punteggio, in ordine, alla situazione socioeconomica, sanitaria o giudiziaria.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO / SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio: Procedura ad evidenza pubblica - COPROGETTAZIONE

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Soggetto erogatore del servizio: ATS composta da:

MANDATARIA: Soc. Cooperativa Sociale "Sorriso per tutti" Onlus – Via Pietro Nenni

MANDANTE: Cooperativa Sociale "La Castelluccia" – Via Boville 1, 00047 Marino (RM)

MANDANTE: Cooperativi Gnosis Cooperativa Sociale Onlus – Via Boville 1 00047 Marino (RM);

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

MANDANTE: Cooperativa Agricoltura Capodarco Soc. Coop. Soc. – Via del Grottino snc 00046
Grottaferrata (RM);

MANDANTE: Cooperativa Arcobaleno Coop. Soc. Tuscolana di Solidarietà Frascati – Via Vignola 12
00078 Monteporzio Catone (RM)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	€ 330.662,00
Quota regionale:	€ 330.662,00
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	€ _____
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	€ _____

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

11. Scheda riassuntiva dei servizi e degli interventi (Tabella C)

QUADRO FINANZIARIO RIASSUNTIVO PER INTERVENTO - MANCANTE COMPUTO RISORSE UMANE-STRUMENTALI ASL							
Distretto socio sanitario	RM 6.2						
annualità	Anno 2021						
macroattività à Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	Codifica	Macrotipologia	Denominazione Intervento /servizio	Costo totale	Cofinanziamento comunale	Quota a carico della ASL	Quota assegnata dalla Regione[1]
Azioni di sistema	UDP	Azioni di Sistema	Ufficio di Piano	€ 110.850,00	€ 60.850,00		€ 50.000,00
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1	Servizi di Informazione e consulenza e orientamento	Segretariato Sociale	€ 120.819,12	€ 120.819,12		
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1a	Servizi di Informazione e consulenza e orientamento	Punto Unico di Accesso	€ 86.350,47		*1	€ 86.350,47
Accesso, valutazione e progettazione	A2_D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale	Servizio Sociale Professionale	€ 949.314,87	€ 949.314,87		
Accesso, valutazione e progettazione	A2_D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale con fondo piccoli comuni	Servizio Sociale Professionale e comune di nemi	€ 4.000,00			€ 4.000,00
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B.7_C1	Pronto Intervento Sociale e interventi per le	Pronto Intervento Sociale (P.I.S.)	€ 183.825,07			€ 183.825,07

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		povertà estreme					
Interventi per la domiciliarità	C2_G5	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari	Contributo / Assegno di cura per persone in condizione di disabilità gravissima	€ 942.659,53			€ 942.659,53
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	Centro con funzione socioassistenziale	Centri Diurni per persone adulte con disabilità grave	€ 328.000,00		*2	€ 328.000,00
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale	Centri Diurni per persone con disagio psichico	€ 115.500,00		5500 *3	€ 110.000,00
Interventi per la domiciliarità	C2_G2	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata A.D.I	€ 227.767,22		*4	€ 227.767,22
Misure per il Sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	Sostegno socio-educativo domiciliare	Assistenza Domiciliare Educativa Minori A.D.E.M	€ 173.363,60			€ 173.363,60
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale	Servizio di Assistenza Domiciliare per persone con disabilità	€ 154.019,20			€ 154.019,20
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale	Servizio di Assistenza Domiciliare Comune di Albano Laziale	€ 334.257,74	€ 334.257,74		
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale	Servizio di Assistenza Domiciliare Comuni di Ariccia, Castel Gandolfo e Nemi	€ 485.740,25	€ 485.740,25		

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale	Servizio di Assistenza Domiciliare Comune di Lanuvio	€ 188.968,57	€ 188.968,57		
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale con fondo piccoli comuni	Servizio di Assistenza Domiciliare Comune di Nemi	€ 10.000,00			€ 10.000,00
Interventi per la domiciliarità	C1_G5	Assistenza domiciliare socioassistenziale	Servizio di Assistenza Domiciliare indiretta - Voucher	€ 90.000,00			€ 90.000,00
Interventi per la domiciliarità	C1_G5	Assistenza domiciliare socioassistenziale	Servizio di Assistenza Domiciliare indiretta - Voucher	€ 19.500,00	€ 19.500,00		
			COMUNE DI ALBANO LAZIALE				
Strutture Comunitarie e residenziali	E2_MA6	Alloggi protetti	Vita Indipendent e Progetto di cohousing per persone con disagio psichico in carico al Dipartimento di Salute Mentale	€ 100.000,00			€ 100.000,00
Interventi per la domiciliarità	C2_G5	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari	Provvidenze economiche a favore di persone affette da disagio psichico	€ 110.266,00			€ 110.266,00
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_D3	Supporto alla famiglie e alle reti familiari	Affidamento Familiare	€ 66.226,00	€ 11.556,85		€ 54.669,15
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_D3	Supporto alla famiglie e alle reti familiari	INCLUSIONE SOCIALE PERSONE FRAGILI	€ 24.261,00			€ 24.261,00

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		con fondo piccoli comuni					
Strutture comunitarie e residenziali	E4_MA2	Struttura residenziale a carattere familiare	Compartecipazione retta per minori in struttura	€ 659.968,46	€ 396.281,60		€ 263.686,85
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5b	Integrazione al reddito	Fondo Quota Povertà - Fondo PON Inclusione Reddito di Cittadinanza	€ 572.640,00			€ 572.640,00
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al reddito	Assistenza Economica ad integrazione del reddito - Intervento comunale	€ 505.564,01	€ 505.564,01		
				TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
				€ 6.563.861,09	€ 3.072.853,01	€ 5.500,00	€ 3.485.508,09

* se la quota a carico della ASL non è di natura finanziaria specificare di seguito se trattasi di risorse umane o strumentali

*1 - Punto Unico di Accesso	1 infermiere per l'equipe sociosanitaria
*2 - Centri Diurni per persone adulte con disabilità grave	1 psicologo referente e 1 educatore professionale
*3 - Centro Diurno persone disagio psichico	1 psicologo coordinatore e 2 educatori professionali di comunità
*4 - Assistenza Domiciliare Integrata	Trattasi degli infermieri che prestano cure domiciliari

[\[1\] Sono ricomprese anche le quote ministeriali ed altri trasferimenti operati dalla Regione , per il dettaglio dei trasferimenti si consulti la tabella riassuntiva a pag. 10-11](#)

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

12. Schema riepilogativo per macro attività (Tabella D)

Attività		Aree Assistenziali						Quota di natura socio sanitaria a carico della Asl		
		Area 1		Area 2		Area 3				
Macroattività	Interventi e servizi sociali	Famiglia e Minori	Anziani autosufficienti	Disabilità	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale	costituzioni e SI/NO; eventuale quantificazione ammontrate		
		A	Accesso, valutazione e progettazione	A.1 Segretariato Sociale	€ 20.136,52	€ 20.136,52	€ 20.136,52		€ 20.136,52	€ 20.136,52
A.2	Servizio sociale professionale			€ 158.219,15	€ 158.219,15	€ 158.219,15	€ 158.219,15	€ 158.219,15	€ 158.219,15	
	Servizio sociale professionale (fondi per i piccoli comuni)			€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 500,00	
	PUA			€ 14.391,75	€ 14.391,75	€ 14.391,75	€ 14.391,75	€ 14.391,75	€ 14.391,75	SI
A.3 Centri anti violenza	€ 53.308,50		Trattasi di servizio di sovrambito RM 6.2+6.5						SI	
B	Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B.1 Integrazione e al reddito	€ 179.700,67	€ 179.700,67	€ 179.700,67	€ 179.700,67	€ 179.700,67	€ 179.700,67		
		B.2 Sostegno socio educativo territoriale o domiciliare	€ 173.363,60						SI	
		B.3 Sostegno socio-educativo scolastico	Distrettualizzazione calendarizzata in Convenzione							
		B.4 Supporto alle famiglie e	€ 66.226,00							

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		alle reti familiari							
		Supporto alle famiglie e alle reti familiari (fondo piccoli comuni)	€ 6.065,25	€ 6.065,25			€ 6.065,25	€ 6.065,25	
	B. 5	Attività di mediazione							
	B. 6	Sostegno all'inserimento lavorativo							
	B. 7	Pronto intervento sociale e Interventi per la povertà	€ 30.637,51	€ 30.637,51	€ 30.637,51	€ 30.637,51	€ 30.637,51	€ 30.637,51	
	B. 8	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale							
C	Interventi per favorire la domiciliazione	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	€ 27.375,00		€ 415.036,92	€ 415.036,92		€ 415.036,92	
		Assistenza domiciliare socio-assistenziale (fondo piccoli comuni)	€ 2.000,00		€ 4.000,00	€ 4.000,00			
		Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari	€ 263.231,38		€ 339.153,78	€ 339.153,78		€ 339.153,78	SI
		Altri interventi per la disabilità							

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		C. 4	Trasporto sociale						
D	Centri servizi, diurni e semi-residenziali	D. 1	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa						
		D. 2	Centri con funzione socio-assistenziale	€ 147.833,33		€ 147.833,33		€ 147.833,33	SI
		D. 3	Centri e attività a carattere socio-sanitario						
		D. 4	Centri servizi per povertà estrema						
		D. 5	Integrazioni e retta/voucher per centri diurni						
E	Strutture comunitarie e residenziali	E. 1	Alloggi per accoglienza di emergenza						
		E. 2	Alloggi protetti			€ 265331,00 Dopo Di noi sovrambito 6.2+6.5		€ 132.665,50	SI
		E. 3	Strutture per minori a carattere familiare	€ 659.968,46					
		E. 4	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale						
		E. 5	Strutture comunitarie						

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021/2023

		e a carattere socio- sanitario							
	E. 6	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema							
	E. 7	Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti							
	E. 8	Integrazion e retta/ voucher per strutture residenziali							

* Per Servizi Alzheimer, qui non riportati si guardi schede Sovrambito RM 6